



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario n. 19 del 14 Maggio 2014

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Bura: Tel. **0862/363264 - 363206**
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. 0862/363264 - 363217 - 363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, sono pubblicate per estratto contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

REGOLAMENTI

DECRETO 29.04.2014, n. 3/Reg.

Regolamento attuativo ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 9 agosto 2013, n. 22 "Recupero e restauro dei borghi antichi e centri storici minori nella Regione Abruzzo attraverso la valorizzazione del modello abruzzese di ospitalità diffusa. Disciplina dell'albergo diffuso"..... 9

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 07.04.2014, n. 252

Referendum consultivo per l'istituzione del nuovo Comune "Nuova Pescara" per il giorno 25 maggio 2014 ai sensi della Legge Regionale 19 dicembre 2007, n. 44 come modificata dalla legge regionale 18 dicembre 2013, n. 52. Approvazione scheda.....18

DECRETI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 29.04.2014, n. 35

Composizione 1^ Commissione Consiliare "Bilancio e Affari generali"22

DECRETO 29.04.2014, n. 36

Composizione 2^ Commissione Consiliare "Governare del territorio, lavori pubblici, ordinamento uffici e enti locali"23

DECRETO 29.04.2014, n. 37

Composizione 3^ Commissione Consiliare "Agricoltura"24

DECRETO 29.04.2014, n. 38

Composizione 4^ Commissione Consiliare "Industria e Commercio - Turismo"25

DECRETO 29.04.2014, n. 39

Composizione 5^ Commissione Consiliare "Affari Sociali e Tutela della salute"26

DECRETO 29.04.2014, n. 40

Composizione 6^ Commissione Consiliare per le "Politiche Europee, internazionali e per i Programmi della Commissione Europea"27

DECRETO 29.04.2014, n. 41

Composizione Commissione "Vigilanza"28

DECRETO 29.04.2014, n. 42

Composizione "Commissione Speciale per la legge elettorale e per le modifiche allo Statuto"29

DECRETO 29.04.2014, n. 43

Composizione Giunta per il Regolamento.....30

DECRETO 29.04.2014, n. 44

Composizione 2^ "Commissione Speciale per monitorare, nelle aree colpite dal sisma del 6 Aprile 2009, il processo di ricostruzione abitativo infrastrutturale, sociale, culturale, economico e produttivo.....31

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 23.04.2014, n. DA21/69

Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" e Legge Regionale 19.12.2007, n 45 e s.m.i. - Ditta Accord Phoenix srl - Sede legale sita in Via Amleto Cencioni, 5 del Comune dell'Aquila. - Autorizzazione per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero (operazioni R13, R3, R4, R5) di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) e di altri rifiuti non pericolosi, da ubicare in località "Boschetto di Pile - Zona Industriale" del Comune dell'Aquila.32

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITA' SPORTIVE

SERVIZIO AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

DETERMINAZIONE 28.04.2014, n. DB6/20

Servizio di "Assistenza Tecnica e supporto tecnico-specialistico alle attività di competenza dell'Organismo di Certificazione (OdC) per la certificazione della spesa del Programma Attuativo Regionale 2007/2013 del Fondo Aree Sottoutilizzate FAS (ora Fondo dello Sviluppo e della Coesione FSC)"- atti propedeutici all'avvio della procedura aperta per l'affidamento del Servizio - DB6/11 del 8.7.2013 - integrazione e rettifica.....35

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE

SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 04.04.2014, n. DB8/43

Rettifica precedente determina DB8/41 del 25.3.2014 di reiscrizione di economie vincolate.....85

DETERMINAZIONE 08.04.2014, n. DB8/44

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti vincolati eliminati dal conto dei residui88

DETERMINAZIONE 11.04.2014, n. DB8/50

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.91

DETERMINAZIONE 15.04.2014, n. DB8/52

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali in conto capitale.....94

DETERMINAZIONE 18.04.2014, n. DB8/54

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali di parte corrente.....97

DETERMINAZIONE 18.04.2014, n. DB8/55

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti vincolati eliminati dal conto dei residui 100

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, CICLO IDRICO INTEGRATO, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA E PROTEZIONE CIVILE

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE DI PESCARA

DETERMINA 10.04.2014, n. DC24/72

Ordinanza di Istruttoria per la domanda in data 25.07.2011 relativa al rilascio di nuova concessione di piccola derivazione ad uso idroelettrico - portata media mod.39,62, Portata massima mod. 58,00 - dal Fiume Sangro con opera di presa alla quota 274 m.s.l.m. a valle della confluenza con il Torrente Turcano e con la restituzione delle acque ad una quota di 253 m.s.l.m. nel territorio del Comune di Villa Santa Maria (CH) - FIUME SANGRO, nel Bacino del Fiume Sangro - Ditta DP3 Srl con sede legale in Pescara alla Via Raiale 118/1. - Conferenza dei Servizi e Visita locale di istruttoria 103

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 17.04.2014, n. DH26/17

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo.- 2° Bando D.G.R. 144 del 21/02/2013 - Misura 1.2.4 " Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale ". Approvazione: "Elenco A - istanze con esito istruttorio di ammissibilità positivo o parzialmente positivo", "Elenco B - istanze con esito istruttorio di ammissibilità negativo", "Elenco C - istanze da finanziare" - 104

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 14.04.2014, n. DH27/87

Reg. (CE) n°1698/2005 - P.S.R. 2007-2013 della Regione Abruzzo. Misura 133 "Attività di informazione e promozione" - D.G.R. n° 886/2013. Liquidazione 1° elenco- Annualità 2013..... 111

DETERMINAZIONE 14.04.2014, n. DH27/88

Reg. (CE) n°1698/2005 - P.S.R. Regione Abruzzo 2007-2013. Misura 133 "Attività di informazione e promozione" - Annualità 2013 - D.G.R. n° 886 del 17.12.2012. Approvazione 2^ "Graduatoria Regionale delle domande ammissibili a finanziamento"..... 112

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 10.04.2014, n. DH36/110

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94752244429 DITTA: F.LLI DE ANGELIS - Ragione Sociale SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Part. IVA n° 00689490670 Sede: F.NE CAMPIGLIO Cap.64012 COMUNE CAMPLI Legale rappresentante: DE ANGELIS GABRIELE nato a TERAMO il 16.02.1962 C.F. N° DNGGRL62B16L103H RESIDENTE : F.NE CAMPIGLIO - COMUNE DI: CAMPLI - Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH12/131 del 06/05/2010..... 114

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE , FORESTALE ,CACCIA E PESCA,
EMIGRAZIONE**

SERVIZIO POLITICHE FORESTALI , DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 24.04.2014, n. DH41/19

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di costruzione linea elettrica e cabina di trasformazione su palo per allaccio ponte radio - Tratturo Celano - Foggia in Comune di Rivisondoli (AQ) - Ditta ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. 117

DETERMINAZIONE 24.04.2014, n. DH41/20

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di attraversamento con linea elettrica - Tratturo Celano - Foggia in Comune di Castel Di Sangro (AQ) - Ditta ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. 118

DETERMINAZIONE 24.04.2014, n. DH41/21

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di attraversamento con linea elettrica - Tratturo Celano - Foggia in Comune di Roccaraso (AQ) - Ditta ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. 119

DETERMINAZIONE 24.04.2014, n. DH41/22

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di attraversamento con linea elettrica - Tratturo Pescasseroli - Candela in Comune di Alfedena (AQ) - Ditta ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. 120

DETERMINAZIONE 24.04.2014, n. DH41/23

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Concessione precaria di suolo tratturale per uso di pascolo Tratturo Celano - Foggia in Comune di Rivisondoli (AQ) - Ditta ANTONELLI Erminio 121

DETERMINAZIONE 24.04.2014, n. DH41/24

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Concessione precaria di suolo tratturale per uso di prefabbricato in legno adibito ad uso commerciale ed area accessoria - Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di Collepietro (AQ) - Ditta DE AMICIS Stefanina 122

DETERMINAZIONE 24.04.2014, n. DH41/25

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Capestrano (AQ) - Ditta DI GREGORIO Maria Luisa 123

DETERMINAZIONE 24.04.2014, n. DH41/26

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture foraggere - Tratturo Celano - Foggia in Comune di Aielli (AQ) - Ditta MONTAGLIANI Quirino 124

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA,
EMIGRAZIONE**

SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E CREDITO AGRARIO

DETERMINAZIONE 22.04.2014, n. DH42/09

P.O. F.E.P. 2007/2013 - Misura 4.1 " Sviluppo sostenibile zone di pesca" - GAC Costa dei Trabocchi scarl - Avvisi pubblici indetti con Determinazioni dirigenziali DH32/52 del 23/10/2012 (Soggetti pubblici) e DH32/56 del 30/10/2013 (Soggetti privati) - riapertura II° sportello disposto con Determinazione dirigenziale DH32/35 del 10/06/2013 - Approvazione Graduatorie di merito ed elenco progetti idonei. 125

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO

SERVIZIO PROGRAMMI INTERSETTORIALI RICERCA E SVILUPPO

DETERMINAZIONE 22.04.2014, n. DI9/20

Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività regionale ed Occupazione" - POR FESR Abruzzo 2007-2013: Attività I.1.2 "Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione" -D.G.R. n. 686 del 30/09/2013 - Approvazione in via definitiva del Soggetto Gestore del dominio "Legno - Mobile"..... 148

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 02.04.2014, n. DL33/130

L.R. 01 marzo 2012, n. 11. "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale" - Associazione "AGGEO - ONLUS" - Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. Sezione Prima - Articolazione a)..... 150

DETERMINAZIONE 10.04.2014, n. DL33/131

L.R. 01 marzo 2012, n. 11. "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale" - Associazione "FUTURO REMOTO". Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. DINIEGO..... 151

DETERMINAZIONE 10.04.2014, n. DL33/132

L.R. 01 marzo 2012, n. 11. "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale" - Associazione "BORGO FATTORIA DIDATTICA". Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. DINIEGO..... 154

DETERMINAZIONE 10.04.2014, n. DL33/133

L.R. 01 marzo 2012, n. 11. "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale" - Associazione "SESTIERE DI PORTA FILIAMABILI". Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. DINIEGO..... 156

DETERMINAZIONE 14.04.2014, n. DL33/134

L.R. 01 marzo 2012, n. 11. "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale" - Associazione "PRO LOCO OPI" - Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. Sezione Prima - Articolazione c)..... 158

ATTI DELLO STATO

CORTE COSTITUZIONALE

Sentenza n. 68 del 26 marzo 2014 relativa al giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 5 comma 3, della legge della Regione Abruzzo 10 dicembre 2012, n. 59 (Riconoscimento di Treglio paese dell'affresco)..... 161

Sentenza n. 108 del 14 aprile 2014 relativa al giudizio di legittimità costituzionale degli artt.2, 5 e 6 della legge della Regione Abruzzo 24 aprile 2013, n. 10 recante "Modifiche alla legge regionale 11 agosto 2011, n. 29 (Razionalizzazione e rideterminazione dei Servizi di Sviluppo Agricolo), alla legge regionale 10 gennaio 2013, n. 2 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Abruzzo - Legge Finanziaria Regionale 2013), alla legge regionale 10 gennaio 2013, n. 3 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013-Bilancio pluriennale 2013-2015), alla legge regionale Il marzo 2013, n. 6 (Misure urgenti per lo sviluppo del Settore dell'Agricoltura e della Pesca in Abruzzo), alla legge regionale 17 dicembre 1997, n. 143 (Norme in materia di riordino territoriale dei Comuni: Mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzione di nuovi Comuni, Unioni e Fusioni) e altre disposizioni normative"..... 163

Ordinanza n. 78 del 26 marzo 2014 relativa al giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 13, comma 2, della legge della Regione Abruzzo 10 agosto 2012, n. 43 recante "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 13 dicembre 2004, n. 47 (Disciplina delle relazioni tra la Regione Abruzzo e le Comunità Abruzzesi nel Mondo)"..... 166

PARTE II**Avvisi, Concorsi, Inserzioni****AZIENDA REGIONALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Opera di pubblica di utilità – Realizzazione impianto di depurazione consortile 1° e 2° lotto – Opere di completamento – Costruzione linea elettrica MT e cabina di consegna per allacciamento depuratore - Avviso..... 168

PROVINCIA DI PESCARA

Variante Parziale Piano Territoriale Coordinamento Provinciale– Avviso di pubblicazione 169

COMUNE DI CITTÀ SANT'ANGELO

Adozione della Variante al vigente P.R.G. comunale - Avviso 170

COMUNE DI PENNAPIEDIMONTE

Avviso di deposito presso la Cassa DD.PP. e pubblicazione di indennità di esproprio – Fg. 10, Part. 855 171

COMUNE DI SANT'EUSANIO DEL SANGRO

Piano di classificazione acustica del territorio comunale – Verifica di assoggettabilità – Art. 12 del D.lgs 152/2006 – Determinazione n. 88 del 14.04.2014 172

COMUNE DI TRASACCO

Rettifica avviso di deposito della Variante Generale al vigente strumento urbanistico e procedura V.A.S. 173

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 1 – AVEZZANO – SULMONA – L'AQUILA

DELIBERAZIONE 18.04.2014, n. 711 – Rettifica d'ufficio graduatorie Medicina Specialistica ambulatoriale – anno 2014. Branche di Endocrinologia e Medicina dello Sport 174

AZIENDA SANITARIA LOCALE – LANCIANO – VASTO - CHIETI

Bilanci d'esercizio – anni 2011 e 2012 181

MARINELLI UMBERTO S.R.L.

Procedura di verifica di assoggettabilità - Avviso al pubblico 185

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.**DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI****SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE**

Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in cavo aereo per un tratto di 0,109 km e in cavo interrato per un tratto di 0,144 km in località Torre, sn nel Comune di Fara San Martino. (CH), per aumento di potenza BT “Pastificio Artigianale Cav. G.Cocco snc”. Rif. pratica Enel DNI/CH/685984 187

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

REGOLAMENTI

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 29.04.2014, n. 3/Reg.

Regolamento attuativo ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 9 agosto 2013, n. 22 "Recupero e restauro dei borghi antichi e centri storici minori nella Regione Abruzzo attraverso la valorizzazione del modello abruzzese di ospitalità diffusa. Disciplina dell'albergo diffuso".



Presidente della Regione

DECRETO N. 3/Reg.

Regolamento attuativo ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 9 agosto 2013, n. 22 "Recupero e restauro dei borghi antichi e centri storici minori nella Regione Abruzzo attraverso la valorizzazione del modello abruzzese di ospitalità diffusa. Disciplina dell'albergo diffuso".

VISTO l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

VISTO l'art. 39 del vigente Statuto regionale;

VISTA la delibera n. 1/2014 dell'8/4/2014 della IV Commissione Consiliare Permanente "Industria e Commercio, Turismo",

E M A N A

il seguente regolamento:

Indice

Art. 1.....	(Ambito di applicazione).....
Art. 2.....	(Definizione tipologica).....
Art. 3.....	(Requisiti gestionali).....
Art. 4.....	(Localizzazione dell'albergo diffuso e disciplinare di restauro).....
Art. 5.....	(Capacità ricettiva e requisiti dimensionali delle unità abitative).....
Art. 6.....	(Requisiti per i servizi, le dotazioni, gli impianti e le attrezzature).....
Art. 7.....	(Periodo di apertura).....
Art. 8.....	(Avvio ed esercizio dell'attività).....
Art. 9.....	(Valorizzazione degli elementi tipici della tradizione e della cultura del luogo).....



Presidente della Regione

- Art. 10**
(Incentivazione all'adozione delle iniziative di cui all'art. 5 della L.R. n. 22/2013)
- Art. 11**
(Certificazione di eccellenza e qualità)
- Art. 12**
(Rinvio a norme di settore)
- TABELLA "A"**
REQUISITI DI SERVIZI, DOTAZIONI, IMPIANTI E
ATTREZZATURE DEGLI ALBERGHI DIFFUSI



Art. 1

(Ambito di applicazione)

1. Il presente regolamento disciplina la struttura ricettiva denominata "albergo diffuso", situata nei borghi antichi e nei centri storici minori della Regione Abruzzo, come definita dall'articolo 2 della Legge Regionale 9 agosto 2013, n. 22 (*Recupero e restauro dei borghi antichi e centri storici minori nella Regione Abruzzo attraverso la valorizzazione del modello abruzzese di ospitalità diffusa. Disciplina dell'albergo diffuso*).
2. Ai fini del presente regolamento:
 - a) il centro storico (Zona A) è da intendersi, ai sensi del decreto interministeriale 2 aprile 1968 n. 1444 che definisce le Zone Territoriali Omogenee (ZTO), come parte del territorio comunale interessato da singoli edifici e da aggregati edilizi di interesse storico, architettonico o monumentale e di pregio ambientale;
 - b) il borgo antico è da intendersi come insediamento del territorio rurale, esterno al centro storico di cui alla lettera a), costituito da strutture insediative rappresentate sia da edifici per la residenza che da spazi pertinenziali ovvero rustici; è caratterizzato dalla presenza di aggregati dalla tipologia architettonica simile, riconducibile a più nuclei familiari contadini, nonché dalla presenza di un impianto urbanistico ben delimitato in cui i fabbricati siano in massima parte antecedenti il 1900 e nel quale siano presenti elementi caratteristici di identità.

Art. 2

(Definizione tipologica)

1. Le unità abitative di cui è costituito l'albergo diffuso sono localizzate nello stesso centro storico e nel borgo antico, nel rispetto delle condizioni localizzative di cui all'articolo 4.
2. L'obbligatorietà dei requisiti richiesti all'albergo, ai fini della classificazione, permane in quanto compatibile con la struttura diffusa dell'esercizio.
3. Le unità abitative devono essere poste in un numero minimo di almeno due edifici autonomi e indipendenti e possono essere presenti anche nello stabile dove è presente l'ufficio di ricevimento e le sale comuni.
4. Le singole unità abitative non possono distare dall'edificio centrale dove è presente l'ufficio di ricevimento oltre trecento metri in linea d'aria o quattrocento metri misurati nel più breve percorso pedonale possibile.
5. Ai fini del presente regolamento si intende che le unità abitative possono essere costituite da:
 - a) camere, aventi accesso diretto da spazi di disimpegno o di uso comune, composte da uno o più locali, arredate e dotate di locale bagno autonomo; il locale bagno deve essere dotato di w.c., bidet, lavabo, vasca da bagno o doccia;
 - b) alloggi, aventi accesso da spazi di disimpegno o di uso comune, composti da uno o più camere arredate, dotate, altresì, di locali bagno e di locali ad uso cucina autonomi; il locale bagno deve essere dotato di w.c., bidet, lavabo, vasca da bagno o doccia.

Art. 3

(Requisiti gestionali)



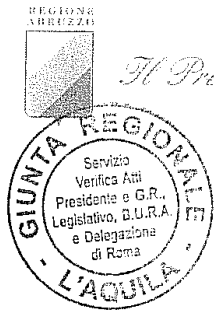
Presidente della Regione

1. L'esercizio di albergo diffuso deve essere condotto esclusivamente in forma imprenditoriale.
2. La gestione della struttura ricettiva deve fare capo ad un unico soggetto giuridico che è titolare dell'attività ed assume la responsabilità della sua conduzione.
3. La fornitura dei servizi diversi dalla prenotazione, dal ricevimento e dal pernottamento, ivi compreso il servizio di ristorazione diverso dalla prima colazione, può essere affidata ad altri soggetti in possesso di regolare titolo ai sensi delle vigenti normative del settore di appartenenza, previa stipula di apposita convenzione che regoli i rapporti tra il titolare dell'esercizio in via principale ed il gestore dei servizi, nonché la qualità dei servizi stessi; resta, comunque, in capo al gestore principale la responsabilità della conduzione dell'attività ricettiva nel suo complesso.
4. Il servizio di prima colazione deve essere fornito dal gestore dell'albergo diffuso. Per quanto concerne l'eventuale servizio di ristorazione diverso dalla prima colazione, fermo restando quanto previsto al comma 3, può venire erogato a condizione che i locali e l'attività svolta siano ubicati in unico stabile situato nella Zona A. Nella somministrazione di cibi e bevande è garantito, in quanto possibile e comunque in misura prevalente, l'utilizzo di prodotti tipici espressione della cultura enogastronomica regionale ed in particolare della comunità ospitante.
5. Nell'albergo diffuso è consentita l'esposizione e la vendita di prodotti tipici agroalimentari ed artigianali di origine locale. La vendita è subordinata alla normativa vigente in materia.
6. Nell'albergo diffuso non è obbligatoria la nomina del direttore d'albergo.

Art. 4

(Localizzazione dell'albergo diffuso e disciplinare di restauro)

1. L'albergo diffuso è localizzato esclusivamente in borghi antichi e centri storici minori, anche abbandonati, caratterizzati da pregio storico-ambientale, nonché dalla presenza di elementi tipici della tradizione e della cultura del luogo, così come individuati dall'articolo 4, comma 1, della l.r. 22/2013.
2. Ai fini del presente regolamento, il pregio storico-ambientale ricorre:
 - a) per quanto riguarda il centro storico, qualora l'aggregato urbano sia classificato dal vigente strumento urbanistico generale quale Zona A – Centro storico ovvero quale ambito di tutela ai sensi della legge regionale 2 aprile 1983, n. 18 (*Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo*) al quale siano attribuite dal Piano Urbanistico Comunale tali caratteristiche;
 - b) per il borgo antico, qualora esso presenti le caratteristiche indicate all'articolo 1, comma 3.
3. Gli immobili adibiti ad albergo diffuso devono essere restaurati ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera c), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Testo A)*". Ferma restando la necessità di garantire le esigenze strutturali, è vincolante l'utilizzo di materiale storico-architettonico di recupero o di materiale della stessa natura ovvero compatibile, salvo nelle circostanze in cui sia comprovata, per ragioni tecnico-strutturali, l'impossibilità di intervenire con materiali e tecnologie tradizionali. È inoltre fatto divieto della trasformazione dei caratteri costruttivi originari, quali murature, volte, solai, coperture, pavimentazioni ed infissi, con elementi di diversa tipologia. Il materiale di recupero utilizzato per il restauro deve essere compatibile, per caratteristiche stilistiche ed architettoniche, a quello originariamente esistente, in specifico per i pavimenti, i camini, le aperture, le coperture.
4. Gli arredamenti delle singole unità abitative devono rifarsi alla tradizione locale.



Art. 5

(Capacità ricettiva e requisiti dimensionali delle unità abitative)

1. La capacità ricettiva minima dell'albergo diffuso è di almeno sette unità abitative.
2. Pur considerando la peculiarità degli immobili nei quali è esercitata l'attività ricettiva di albergo diffuso, quest'ultima rispetta in ogni caso i requisiti minimi di ospitalità alberghiera definiti dalla vigente normativa regionale.
3. La superficie minima delle camere da letto, comprensiva degli spazi aperti sulle stesse, purché non delimitati da serramenti anche mobili ed esclusa ogni altra superficie, è fissata:
 - a) in metri quadrati 8 per le camere ad un letto;
 - b) in metri quadrati 14 per le camere a due letti;
 - c) in metri quadrati 20 per le camere a tre letti;
 - d) in metri quadrati 26 per le camere a quattro letti.
4. L'altezza minima interna utile dei locali posti nell'albergo diffuso è quella prevista dalle norme e dai regolamenti comunali di igiene, con un minimo di metri 2,70 per le camere da letto e i locali soggiorno, riducibile a metri 2,40 per i locali bagno e gli altri locali accessori.
5. Nei comuni montani al di sopra dei metri 1.000 sul livello del mare, tenuto conto delle condizioni climatiche e della tipologia edilizia locale, può essere consentita dalle norme e dai regolamenti igienico-edilizi comunali una riduzione dell'altezza minima interna delle camere e dei locali soggiorno a metri 2,55.
6. Nel caso di ambienti con altezze non uniformi, sono consentiti valori inferiori ai minimi, purché non al di sotto di metri 2,00, a condizione che l'altezza media ponderale del locale non risulti inferiore a:
 - a) metri 2,70 per le camere ed i locali soggiorno;
 - b) metri 2,40 per le cucine ed i bagni;
 - c) metri 2,55 per le camere ed i locali soggiorno nelle località classificate montane.
7. In ogni caso rimane fermo il mantenimento di altezze inferiori in presenza di alloggi storicamente abitati, laddove le caratteristiche dell'immobile non consentono il raggiungimento delle altezze prescritte.
8. La suite è composta da un locale soggiorno, senza letto o poltrone letto, di almeno metri quadrati dieci, un bagno completo e da una o più camere da letto aventi le dimensioni indicate nel comma 3.
9. Fermo restando le dimensioni minime delle camere, gli alloggi hanno le seguenti superfici minime, ad esclusione dei locali bagno:
 - a) metri quadrati 16 per gli alloggi a un letto;
 - b) metri quadrati 22 per gli alloggi a due letti;
 - c) metri quadrati 28 per gli alloggi a tre letti;
 - d) metri quadrati 34 per gli alloggi a quattro letti.

Art. 6

(Requisiti per i servizi, le dotazioni, gli impianti e le attrezzature)

1. L'albergo diffuso deve offrire i servizi minimi e fornire le dotazioni, gli impianti e le attrezzature indicati nella tabella "A" allegata al presente regolamento.



Art. 7

(Periodo di apertura)

1. L'albergo diffuso è:
 - a) ad apertura annuale, quando effettua un periodo di attività di almeno nove mesi, anche non consecutivi;
 - b) ad apertura stagionale, quando effettua un periodo di attività inferiore a nove mesi, anche non consecutivi, con un minimo di cinque mesi.

Art. 8

(Avvio ed esercizio dell'attività)

1. L'apertura, il trasferimento e le modifiche riguardanti l'esercizio dell'attività ricettiva di albergo diffuso sono soggetti alla Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) ai sensi dell'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e successive modifiche ed integrazioni, presentata allo Sportello unico per le attività produttive (SUAP) del comune territorialmente competente, su modulistica predisposta dalla Direzione regionale competente in materia di Turismo, a cura del titolare o, se persona diversa, del gestore e del suo eventuale legale rappresentante ovvero, in caso di persona giuridica, a cura della persona che ne ha la rappresentanza legale con menzione del mandato.
2. La SCIA è corredata delle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*) comprovanti il possesso dei requisiti di legge, nonché delle attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati, unitamente agli elaborati tecnici necessari, il possesso delle caratteristiche e dei requisiti di cui al presente regolamento, fermo restando il rispetto delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, urbanistiche, edilizie, ambientali, paesaggistiche, culturali, di pubblica sicurezza, igienico sanitarie, sulla prevenzione incendi e sull'accessibilità.
3. Per ogni ulteriore aspetto, il contenuto della SCIA è determinato ai sensi dell'articolo 9 bis della legge regionale 26 gennaio 1993, n. 11 (*Strutture ricettive e stabilimenti balneari: prezzi, classifica, statistica, vigilanza e sanzioni. Normativa organica*).

Art. 9

(Valorizzazione degli elementi tipici della tradizione e della cultura del luogo)

1. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, della l.r. 22/2013, la SCIA di cui all'articolo 8 è altresì corredata da appositi programmi o proposte ospitali che documentano la presenza degli elementi della tradizione e della cultura suscettibili di valorizzazione di cui all'articolo 4, comma 1, della l.r. 22/2013, nonché gli interventi e le iniziative da intraprendere per la più ampia diffusione e conoscenza della storia e della cultura popolare abruzzese.
2. I programmi o proposte ospitali di cui al comma 1 possono indicare un tema distintivo, identificativo e promozionale dell'albergo diffuso, che ne caratterizzi l'offerta ospitale. Il tema distintivo è desunto dalle specificità culturali maggiormente riconoscibili dopo un'attenta valutazione del patrimonio materiale ed immateriale adeguatamente ricercato per esprimere in modo significativo le identità territoriali di riferimento.



Il Presidente della Regione

Art. 10

(Incentivazione all'adozione delle iniziative di cui all'art. 5 della L.R. n. 22/2013)

1. In attuazione dell'articolo 5 della l.r. 22/2013 ed al fine di incentivare la realizzazione di alberghi diffusi e di favorire ritorni occupazionali ed economici sul territorio, la Giunta regionale adotta ogni più idonea ed utile iniziativa, anche attraverso il riconoscimento di premialità varie, per incentivare e spronare gli enti locali ad adottare le iniziative di valorizzazione e animazione del patrimonio storico, ambientale e culturale di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a), b) e c) della l.r. 22/2013.

Art. 11

(Certificazione di eccellenza e qualità)

1. La Giunta regionale promuove il conseguimento dell'eccellenza e della qualità certificata degli alberghi diffusi quali strumenti di recupero e restauro conservativo degli immobili in disuso e di promozione di nuove forme di ricettività per valorizzare la fruizione turistica dei beni naturalistici, ambientali e culturali del territorio regionale rurale ed urbano.

Art. 12

(Rinvio a norme di settore)

1. All'esercizio dell'albergo diffuso si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui alla l.r. 11/1993, nonché le norme ed i regolamenti vigenti per le strutture ricettive per quanto riguarda:
 - a) la comunicazione e la pubblicità dei prezzi e dei periodi di apertura;
 - b) gli adempimenti in materia di pubblica sicurezza;
 - c) la classificazione dell'albergo diffuso;
 - d) la comunicazione dei dati relativi alle rilevazioni dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) dei flussi turistici;
 - e) l'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo e l'eventuale regime sanzionatorio.
2. Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive funzioni e competenze in materia di attività edilizia, vigilano sul rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento, con particolare riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 4, commi 3 e 4.

L'Aquila

29 APR. 2014

Il Presidente
Giovanni Chiodi



TABELLA "A"
REQUISITI DI SERVIZI, DOTAZIONI, IMPIANTI E
ATTREZZATURE DEGLI ALBERGHI DIFFUSI.

1 PRESTAZIONE DI SERVIZI.

- 1.01 - **Servizi di ricevimento, portineria e informazioni:** assicurati 12/24 ore con almeno un addetto, nelle restanti ore con addetto disponibile a chiamata.
- 1.02 - **Servizio di custodia valori:** in cassaforte presente nell'albergo.
- 1.03 - **Servizio di notte:** addetto disponibile a chiamata.
- 1.04 - **Trasporto interno bagagli:** assicurato 12/24 ore su richiesta della clientela, nelle altre ore a mezzo carrello a disposizione della clientela.
- 1.05 - **Trasporto esterno bagagli:** assicurato 12/24 ore su richiesta della clientela, dall'area di parcheggio alla reception e/o alle unità abitative qualora non sia disponibile parcheggio riservato.
- 1.06 - **Servizio di prima colazione:** fornito nei locali comuni a cura del personale addetto.
- 1.07 - **Servizio di bar nei locali comuni:** assicurato 12/24 ore fornito nei locali della struttura a cura del personale addetto.
- 1.08 - **Servizio di bar nelle unità abitative:** assicurato 8/24 ore a cura del personale addetto dell'albergo.
- 1.09 - **Lingue estere correntemente parlate:** il servizio non costituisce parametro obbligatorio.
- 1.10 - **Servizio di centralino telefonico:** il servizio costituisce parametro obbligatorio.
- 1.11 - **Servizio sveglia.**
- 1.12 - **Cambio biancheria nelle unità abitative:** lenzuola e federe almeno tre volte alla settimana e comunque ad ogni cambio cliente.
- 1.13 - **Cambio biancheria nei locali bagno privati:** asciugamani e asciugatoi da bagno tutti i giorni.
- 1.14 - **Pulizia nelle unità abitative:** tutti i giorni.
- 1.15 - **Servizio di ristorazione:** garantito in sala apposita, nei locali comuni ubicati nell'edificio principale a cura del personale addetto e caratterizzato da cucina tipica o con esercizio commerciale convenzionato collocato nella zona A (centro storico).
- 1.16 - **Punto esposizione e degustazione prodotti tipici:** appartenenti alla cultura materiale territoriale dell'alimentazione e dell'artigianato; requisito obbligatorio all'interno della struttura oppure all'esterno mediante convenzione con esercizio commerciale di vicinato localizzata nello stesso centro storico oppure nelle immediate vicinanze.
- 1.17 - **Servizio navetta da e per aeroporti, stazioni ferroviarie, terminal bus:** disponibile a richiesta della clientela anche mediante convenzione con imprese di trasporti.

2 DOTAZIONI, IMPIANTI E ATTREZZATURE NELLE UNITA' ABITATIVE E NEGLI SPAZI COMUNI.

- 2.01 - **Acqua corrente in tutte le unità abitative:** calda e fredda.
- 2.02 - **Numero dei locali bagno privati (completi di lavabo, bidet, w.c. e doccia o vasca), espresso in percentuale minima delle camere/alloggi dell'albergo diffuso:** il 100 per cento delle camere/alloggi, salvo patrimoni storico-architettonici di particolare valore.
- 2.03 - **Numero dei locali bagno comuni (lavandino, w.c. e bidet):** almeno uno per sesso di cui n. 1 locale, accessibile a portatori di handicap posto nell'edificio principale.



Presidente della Regione

- 2.04 - **Chiamata di allarme in tutti i servizi (bagni e gabinetti) privati e comuni.**
- 2.05 - **Riscaldamento:** in tutto l'esercizio.
- 2.06 - **Dotazioni delle unità abitative:** arredamento di ogni singola unità abitativa con elementi appartenenti alle tradizioni locali o con elementi di design, esclusivamente riferito ai sanitari. La dotazione delle camere è definita dal successivo punto 2.23.7.
- 2.07 - **Accessori nelle unità abitative.**
- 2.07.1: documentazione sull'albergo diffuso e sulla rete degli alberghi diffusi;
- 2.07.2: necessario per scrivere;
- 2.07.3: materiale informativo sulla località e sul suo centro storico;
- 2.08 - **Accessori nei bagni privati.**
- 2.08.1: cestino rifiuti, sacchetti igienici, sgabello;
- 2.08.2: carta igienica e riserva;
- 2.08.3: riserva sapone;
- 2.08.4: asciugacapelli.
- 2.09 - **Televisione:** parametro non obbligatorio.
- 2.10 - **Chiamata del personale:** chiamata diretta/con pulsante.
- 2.11 - **Linee telefoniche esterne:** una linea telefonica con apparecchio per uso comune.
- 2.12 - **Attrezzatura pronto soccorso:** disponibile nella reception/accettazione.
- 2.13 - **Fax a disposizione della clientela:** nella struttura.
- 2.14 - **Internet point a disposizione della clientela:** nella struttura.
- 2.15 - **Reception:** localizzata nella struttura.
- 2.16 - **Sale di uso comune:** di superficie complessiva non inferiore a mq 4 per ognuno dei primi dieci posti letto, mq 2 per ognuno degli ulteriori posti letto fino al quarantesimo, mq 1 per ogni posto letto oltre il quarantesimo
- 2.17 - **Bar:** banco bar posto nella struttura.
- 2.18 - **Ristorante: Vedere il punto 1.15**
- 2.19 - **Servizi igienici nei locali comuni:** servizio igienico destinato ai locali di somministrazione, almeno uno per sesso.
- 2.20 - **Barriere architettoniche:** almeno una unità abitativa accessibile a portatori di handicap.
- 2.21 - **Locale di deposito a servizio della clientela:** almeno n.1 deposito all'interno del centro storico o nelle sue immediate vicinanze ed idoneo al ricovero di biciclette o altre attrezzature sportive.
- 2.22 - **Segnaletica nello spazio edificato:** la struttura dispone di idonea segnaletica per raggiungere la reception ed i servizi di uso comune (ristorante, bar, botteghe, ecc.)
- 2.23 - **Dotazioni per la preparazione dei cibi:** obbligatorie nelle unità abitative costituite da alloggi con uso cucina.
- 2.23.1: cucina con due fuochi o piastre e forno (anche a microonde);
- 2.23.2: frigorifero;
- 2.23.3: lavello con scolapiatti;
- 2.23.4: per ciascuna persona ospitabile: 2 coltelli, 2 forchette, 2 cucchiari, 2 piatti piani, 1 piatto fondo, 2 bicchieri, 1 tazza, 1 tazzina;
- 2.23.5: per ciascuna unità abitativa: 1 batteria da cucina, 2 coltelli da cucina, 1 zuccheriera, 1 caffettiera, 1 scolapasta, 1 mestolo, 1 insalatiera, 1 grattugia, 1 spremiagrumi, 1 apribottiglia, 1 cavatappi, 1 bricco per il latte, 1 pattumiera con sacchetti di plastica;
- 2.23.6: per ciascuna unità abitativa: 2 tovaglie, tovaglioli e canovacci da cucina;
- 2.23.7: **dotazione delle camere:** letto con comodino o piano di appoggio per ogni letto, sedia o altra seduta per letto, tavolino, armadio, specchio, cestino, punto luce sul comodino e sistema oscurante (es. tende).

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 07.04.2014, n. 252

Referendum consultivo per l'istituzione del nuovo Comune "Nuova Pescara" per il giorno 25 maggio 2014 ai sensi della Legge Regionale 19 dicembre 2007, n. 44 come modificata dalla legge regionale 18 dicembre 2013, n. 52. Approvazione scheda

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 133, secondo comma, della Costituzione che stabilisce che la Regione sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni;

VISTO l'art. 15 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che prevede che le regioni possono modificare le circoscrizioni territoriali dei comuni sentite le popolazioni interessate, nelle forme previste dalla legge regionale;

VISTO l'art. 78 dello Statuto della Regione Abruzzo;

VISTA la legge regionale 19 dicembre 2007, n. 44 recante "Disciplina del referendum abrogativo, consultivo e dell'iniziativa legislativa" come modificata dalla legge regionale 18 dicembre 2013, n. 52 recante "Modifiche e integrazioni alla L.R. 19 dicembre 2007, n. 44 (Disciplina del referendum abrogativo, consultivo e dell'iniziativa legislativa);

VISTA la legge regionale 28/12/2012, n. 68 "Disposizioni di adeguamento agli articoli 1 e 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213. Modifiche alla legge regionale 10 agosto 2010, n. 40 (Testo unico sul trattamento economico spettante ai Consiglieri regionali e sulle spese generali di funzionamento dei gruppi consiliari). Istituzione del Collegio dei revisori dei conti",

come modificata dalla legge regionale 9 agosto 2013, n.24;

VISTO in particolare l'art. 33, comma 12 bis della predetta L.R. n. 68/2012 che recita "La Regione recepisce ed attua il comma 2 dell'articolo 7 del Decreto-Legge 6 luglio 2011 n. 98 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria), convertito in legge, con modificazioni, dell'art. 1, comma 1, della Legge 15 luglio 2011, n. 111";

RICHIAMATO l'art. 7 del decreto legge 98/2011 - Election day- che al comma 2, dispone che qualora nel medesimo anno si svolgano le elezioni dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia le consultazioni elettorali per le elezioni del Presidente della regione si effettuano nella data stabilita per le elezioni del parlamento europeo;

VISTO l'art. 1, comma 399, della Legge 27/12/2013 n. 147 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" a mente del quale a decorrere dal 2014 le operazioni di votazione in occasione delle consultazioni elettorali o referendarie si svolgono nella sola giornata di domenica, dalle ore 7.00 alle ore 23.00;

PRESO ATTO che è stato indetto per il giorno di domenica 25 maggio 2014 il referendum consultivo per la istituzione del Comune di Nuova Pescara, comprendente i comuni di Pescara, Montesilvano (PE) e Spoltore (PE);

VISTO in particolare l'art. 20 (Svolgimento del referendum) della predetta L.R. 44/2007 e s.m.i. che dispone che le schede per il referendum, di tipo unico e di identico colore, sono fornite dalla Giunta regionale e hanno le caratteristiche determinate dalla Giunta regionale;

VISTO il fac-simile della scheda per il referendum consultivo redatto dal Gruppo di lavoro interdirezionale, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale, trasmesso alla Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, per la redazione della proposta di deliberazione di approvazione dello stesso;

STABILITO che la predetta scheda debba essere stampata in colore rosa;

DATO ATTO che il Direttore della Direzione a attestato la regolarità e la legittimità del presente provvedimento mediante l'apposizione della propria firma;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni in premessa:

- **di approvare** il fac-simile della scheda per il referendum consultivo per la istituzione del Comune di Nuova Pescara, comprendente i comuni di Pescara, Montesilvano (PE) e Spoltore (PE), del giorno 25 maggio 2014,

allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale;

- **di stabilire** che la predetta scheda per il referendum, allegata sotto la lettera "A", deve essere stampata in colore rosa;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Presidente della Corte di Appello dell'Aquila, ai sindaci dei Comuni di Pescara, Montesilvano (PE) e Spoltore (PE), al Presidente del Tribunale di Pescara, al Prefetto di Pescara ed al Presidente della Commissione elettorale circondariale territorialmente interessata;
- **di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo.

Segue allegato

ALLEGATO 4A

ALLEGATO come parte integrante alle del
Parazione n. 252 del 7 APR. 2014
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Giancarlo Garanti)


REFERENDUM CONSULTIVO

Ritiene l'elettore che debba essere istituito il Comune di "Nuova Pescara"
comprendente i Comuni di Pescara, Montesilvano (PE) e Spoltore (PE) che
vengono contestualmente soppressi?

SI

FACC-SIMILE

NO

REFERENDUM CONSULTIVO 25 MAGGIO 2014 REGIONE ABRUZZO	SCHEDA PER LA VOTAZIONE	FIRMA DELLO SCRUTATORE 
--	-------------------------	--

FAC-SIMILE

DECRETI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 29.04.2014, n. 35

Composizione 1^a Commissione Consiliare "Bilancio e Affari generali"*Il Presidente del Consiglio*Decreto n. 35 /2014

VISTO l'art. 23 dello Statuto;
 VISTI gli artt. 162, comma 1 lett.c e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;
 VISTO in particolare l'art. 24, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni;
 RICHIAMATO il decreto n. 24/2014 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della 1^a Commissione consiliare;
 PRESO ATTO del provvedimento di revoca della misura cautelare dell'obbligo di dimora nei confronti di Luigi De Fanis, emesso in data 16 aprile 2014 dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale Civile e Penale di Pescara;
 VISTA la nota prot. n. 8934 del 23.04.2014 del Gruppo consiliare "PDL-FI" con la quale sono state comunicate le nuove designazioni;
 VISTA la nota prot. n. 9234 del 29.04.2014 del Gruppo consiliare "Misto" con la quale sono state comunicate le nuove designazioni;

D E C R E T A

la 1^a COMMISSIONE CONSILIARE "BILANCIO E AFFARI GENERALI" è così composta:

- PD.L.-FORZA ITALIA	NASUTI Emilio	con voti 9
- P.D.L.-FORZA ITALIA	RICCIUTI Luca	" " 3
- P.D.L.-FORZA ITALIA	TAGLIENTE Giuseppe	" " 2
- NUOVO CENTRODESTRA	MINCONE Nicola	" " 4
- FRATELLI D'ITALIA.	PETRI Alessandra	" " 3
- FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	MILANO Luigi	" " 4
- FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	TERRA Luciano	" " 3
- P.D.	D'AMICO Giovanni	" " 2
- P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	" " 2
- P.D.	DI LUCA Giuseppe	" " 2
- I.D.V.	PAOLINI Lucrezio	" " 3
- ABRUZZO FUTURO/CHIODI PRESIDENTE	PROSPERO Antonio	" " 2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	" " 1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	" " 1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	" " 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	" " 1
- MISTO MAGG.	VERI Nicoletta	" " 1
- MISTO MIN.	CARAMANICO Franco	" " 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 29 aprile 2014

IL PRESIDENTE

Nazario Pagano

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 29.04.2014, n. 36

Composizione 2^a Commissione Consiliare "Governo del territorio, lavori pubblici, ordinamento uffici e enti locali"*Il Presidente del Consiglio*Decreto n. 36 /2014

VISTO l'art. 23 dello Statuto;

VISTI gli artt. 162, comma 1 lett.c e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

VISTO in particolare l'art. 24, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni;

RICHIAMATO il decreto n. 25/2014 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della 2^a Commissione consiliare;

PRESO ATTO del provvedimento di revoca della misura cautelare dell'obbligo di dimora nei confronti di Luigi De Fanis, emesso in data 16 aprile 2014 dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale Civile e Penale di Pescara;

VISTA la nota prot. n. 8934 del 23.04.2014 del Gruppo consiliare "PDL-FI" con la quale sono state comunicate le nuove designazioni;

VISTA la nota prot. n. 9234 del 29.04.2014 del Gruppo consiliare "Misto" con la quale sono state comunicate le nuove designazioni;

D E C R E T A

la 2^a COMMISSIONE CONSILIARE "GOVERNO DEL TERRITORIO, LAVORI PUBBLICI, ORDINAMENTO UFFICI E ENTI LOCALI" è così composta:

- P.D.L.- FORZA ITALIA	RICCIUTI Luca	con voti	8
- P.D.L.- FORZA ITALIA	SOSPIRI Lorenzo	" "	3
- P.D.L.- FORZA ITALIA	CHIAVAROLI Ricardo	" "	3
- NUOVO CENTRODESTRA	VENTURONI Lanfranco	" "	4
- FRATELLI D'ITALIA	DI MATTEO Emiliano	" "	3
- FED.NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	RABBUFFO Berardo	" "	4
- FED.NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	TERRA Luciano	" "	3
- P.D.	RUFFINI Claudio	" "	2
- P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	" "	3
- P.D.	D'AMICO Giovanni	" "	1
- I.D.V.	PAOLINI Lucrezio	" "	3
- ABRUZZO FUTURO/CHIODI PRESIDENTE	PROSPERO Antonio	" "	2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	" "	1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	" "	1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	" "	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	" "	1
- MISTO MAGG.	VERI Nicoletta	" "	1
- MISTO MIN.	CARAMANICO Franco	" "	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 29 aprile 2014

IL PRESIDENTE

Nazario Pagano

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 29.04.2014, n. 37

Composizione 3^a Commissione Consiliare "Agricoltura"*Il Presidente del Consiglio*Decreto n. 37 /2014

VISTO l'art. 23 dello Statuto;
 VISTI gli artt. 162, comma 1 lett.c e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;
 VISTO in particolare l'art. 24, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni;
 RICHIAMATO il decreto n. 26/2014 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della 3^a Commissione consiliare;
 PRESO ATTO del provvedimento di revoca della misura cautelare dell'obbligo di dimora nei confronti di Luigi De Fanis, emesso in data 16 aprile 2014 dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale Civile e Penale di Pescara;
 VISTA la nota prot. n. 8934 del 23.04.2014 del Gruppo consiliare "PDL-FI" con la quale sono state comunicate le nuove designazioni;
 VISTA la nota prot. n. 9234 del 29.04.2014 del Gruppo consiliare "Misto" con la quale sono state comunicate le nuove designazioni;

D E C R E T A

la 3^a **COMMISSIONE CONSILIARE "AGRICOLTURA"** è così composta:

- P.D.L.- FORZA ITALIA	NASUTI Emilio	con voti 2
- P.D.L.- FORZA ITALIA	SOSPISI Lorenzo	" " 3
- P.D.L.- FORZA ITALIA	IAMPIERI Emilio	" " 5
- P.D.L.- FORZA ITALIA	RICCIUTI Luca	" " 4
- NUOVO CENTRODESTRA	MINCONE Nicola	" " 4
- FRATELLI D'ITALIA	PETRI Alessandra	" " 3
- FED.NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	RABBUFFO Berardo	" " 4
- FED NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	SULPIZIO Camillo	" " 3
- P.D.	RUFFINI Claudio	" " 2
- P.D.	D'ALESSANDRO Camillo	" " 1
- P.D.	D'AMICO Giovanni	" " 1
- P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	" " 2
- I.D.V.	D'ALESSANDRO Cesare	" " 3
- ABRUZZO FUTURO/CHIODI PRESIDENTE	PROSPERO Antonio	" " 2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	" " 1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	" " 1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	" " 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	" " 1
- MISTO MAGG.	VERI' Nicoletta	" " 1
- MISTO MIN.	CARAMANICO Franco	" " 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 29 aprile 2014

IL PRESIDENTE

Nazario Pagano

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 29.04.2014, n. 38

Composizione 4^a Commissione Consiliare "Industria e Commercio - Turismo"*Il Presidente del Consiglio*Decreto n. 38 /2014

VISTO l'art. 23 dello Statuto;
 VISTI gli artt. 162, comma 1 lett.c e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;
 VISTO in particolare l'art. 24, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni;
 RICHIAMATO il decreto n. 27/2014 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della 4^a Commissione consiliare;
 PRESO ATTO del provvedimento di revoca della misura cautelare dell'obbligo di dimora nei confronti di Luigi De Fanis, emesso in data 16 aprile 2014 dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale Civile e Penale di Pescara;
 VISTA la nota prot. n. 8934 del 23.04.2014 del Gruppo consiliare "PDL-FI" con la quale sono state comunicate le nuove designazioni;
 VISTA la nota prot. n. 9234 del 29.04.2014 del Gruppo consiliare "Misto" con la quale sono state comunicate le nuove designazioni;

D E C R E T A

la 4^a COMMISSIONE CONSILIARE "INDUSTRIA E COMMERCIO-TURISMO" è così composta:

- P.D.L.- FORZA ITALIA.	NASUTI Emilio	con voti	2
- P.D.L.- FORZA ITALIA	SOSPURI Lorenzo	" "	3
- P.D.L.- FORZA ITALIA	ARGIRO' Nicola	" "	9
- NUOVO CENTRODESTRA	MINCONE Nicola	" "	4
- FRATELLI D'ITALIA	DI MATTEO Emiliano	" "	3
- FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	MENNA Antonio	" "	4
- FED NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	PALOMBA Paolo	" "	3
- P.D.	DI LUCA Giuseppe	" "	4
- P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	" "	2
- I.D.V.	D'ALESSANDRO Cesare	" "	3
- ABRUZZO FUTURO/CHIODI PRESIDENTE	PROSPERO Antonio	" "	2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	" "	1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	" "	1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	" "	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	" "	1
- MISTO MAGG.	VERI' Nicoletta	" "	1
- MISTO MIN.	CARAMANICO Franco	" "	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 29 aprile 2014

IL PRESIDENTE

Nazario Pagano

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 29.04.2014, n. 39

Composizione 5^a Commissione Consiliare "Affari Sociali e Tutela della salute"*Il Presidente del Consiglio*Decreto n. 39/2014

VISTO l'art. 23 dello Statuto;

VISTI gli artt. 162, comma 1 lett.c e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

VISTO in particolare l'art. 24, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni;

RICHIAMATO il decreto n. 28/2014 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della 5^a Commissione consiliare;

PRESO ATTO del provvedimento di revoca della misura cautelare dell'obbligo di dimora nei confronti di Luigi De Fanis, emesso in data 16 aprile 2014 dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale Civile e Penale di Pescara;

VISTA la nota prot. n. 8934 del 23.04.2014 del Gruppo consiliare "PDL-FI" con la quale sono state comunicate le nuove designazioni;

VISTA la nota prot. n. 9234 del 29.04.2014 del Gruppo consiliare "Misto" con la quale sono state comunicate le nuove designazioni;

D E C R E T A

la 5^a COMMISSIONE CONSILIARE "AFFARI SOCIALI E TUTELA DELLA SALUTE" è così composta:

- P.D.L.- FORZA ITALIA	SOSPURI Lorenzo	con voti 7
- P.D.L.- FORZA ITALIA	IAMPIERI Emilio	" " 3
- P.D.L.- FORZA ITALIA	De Fanis Luigi	" " " 4
- NUOVO CENTRODESTRA	DI BASTIANO Walter	" " " 4
- FRATELLI D'ITALIA.	PETRI Alessandra	" " " 3
- FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	MENNA Antonio	" " " 4
- FED NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	PALOMBA Paolo	" " " 3
- P.D.	RUFFINI Claudio	" " " 2
- P.D.	D'AMICO Giovanni	" " " 2
- P.D.	SCLOCCO Marinella	" " " 2
- I.D.V.	PAOLINI Lucrezio	" " " 3
- ABRUZZO FUTURO/CHIODI PRESIDENTE	PROSPERO Antonio	" " " 2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	" " " 1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	" " " 1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	" " " 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	" " " 1
- MISTO MAGG.	VERI Nicoletta	" " " 1
- MISTO MIN.	CARAMANICO Franco	" " " 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 29 aprile 2014

IL PRESIDENTE

Nazario Pagano

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 29.04.2014, n. 40

Composizione 6^a Commissione Consiliare per le "Politiche Europee, internazionali e per i Programmi della Commissione Europea"*Il Presidente del Consiglio*Decreto n. 40/2014

VISTO l'art. 23 dello Statuto;
 VISTI gli artt. 162, comma 1 lett.c e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;
 VISTO in particolare l'art. 24, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni;
 RICHIAMATO il decreto n. 29/2014 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della 6^a Commissione consiliare;
 PRESO ATTO del provvedimento di revoca della misura cautelare dell'obbligo di dimora nei confronti di Luigi De Fanis, emesso in data 16 aprile 2014 dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale Civile e Penale di Pescara;
 VISTA la nota prot. n. 8934 del 23.04.2014 del Gruppo consiliare "PDL-FI" con la quale sono state comunicate le nuove designazioni;
 VISTA la nota prot. n. 9234 del 29.04.2014 del Gruppo consiliare "Misto" con la quale sono state comunicate le nuove designazioni;

D E C R E T A

la 6^a COMMISSIONE CONSILIARE PER LE "POLITICHE EUROPEE, INTERNAZIONALI E PER I PROGRAMMI DELLA COMMISSIONE EUROPEA" è così composta:

- P.D.L.- FORZA ITALIA	RICCIUTI Luca	con voti 14
- NUOVO CENTRODESTRA	MINCONE Nicola	" " 4
- FRATELLI D'ITALIA	DI MATTEO Emiliano	" " 3
- FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	STATI Daniela	" " 4
- FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	SULPIZIO Camillo	" " 3
- P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	" " 6
- I.D.V.	COSTANTINI Carlo	" " 3
- ABRUZZO FUTURO/CHIODI PRESIDENTE	PROSPERO Antonio	" " 2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	" " 1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	" " 1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	" " 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	" " 1
- MISTO MAGG.	VERI' Nicoletta	" " 1
- MISTO MIN.	CARAMANICO Franco	" " 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 29 aprile 2014

IL PRESIDENTE
 Nazario Pagano

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 29.04.2014, n. 41
Composizione Commissione "Vigilanza"

Il Presidente del Consiglio

Decreto n. 41 /2014

VISTO l'art. 23 dello Statuto;
VISTI gli artt. 162, comma 1 lett.c e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;
VISTO in particolare l'art. 24, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni;
RICHIAMATO il decreto n. 30/2014 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione Consiliare di "Vigilanza";
PRESO ATTO del provvedimento di revoca della misura cautelare dell'obbligo di dimora nei confronti di Luigi De Fanis, emesso in data 16 aprile 2014 dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale Civile e Penale di Pescara;
VISTA la nota prot. n. 8934 del 23.04.2014 del Gruppo consiliare "PDL-FI" con la quale sono state comunicate le nuove designazioni;
VISTA la nota prot. n. 9234 del 29.04.2014 del Gruppo consiliare "Misto" con la quale sono state comunicate le nuove designazioni;

D E C R E T A

la **COMMISSIONE CONSILIARE DI "VIGILANZA"** è così composta:

- P.D.L.- FORZA ITALIA	CHIAVAROLI Riccardo	con voti	7
- P.D.L.- FORZA ITALIA	RICCIUTI Luca	" "	4
- P.D.L.- FORZA ITALIA	ARGIRO' Nicola	" "	3
- NUOVO CENTRODESTRA	VENTURONI Lanfranco	" "	4
- FRATELLI D'ITALIA	DI MATTEO Emiliano	" "	3
- FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	MILANO Luigi	" "	7
- P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	" "	6
- I.D.V.	PAOLINI Lucrezio	" "	3
- ABRUZZO FUTURO/CHIODI PRESIDENTE	PROSPERO Antonio	" "	2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	" "	1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	" "	1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	" "	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	" "	1
- MISTO MAGG.	VERI' Nicoletta	" "	1
- MISTO MIN.	CARAMANICO Franco	" "	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 29 aprile 2014

L. PRESIDENTE
Nazario Pagano

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 29.04.2014, n. 42

Composizione "Commissione Speciale per la legge elettorale e per le modifiche allo Statuto"*Il Presidente del Consiglio*Decreto n. 42 /2014

VISTO l'art. 23 dello Statuto;
 VISTI gli artt. 162, comma 1 lett.c e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;
 VISTO in particolare l'art. 24, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni;
 RICHIAMATO il decreto n. 33/2014 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della "Commissione Speciale per la Legge Elettorale e per le Modifiche allo Statuto";
 PRESO ATTO del provvedimento di revoca della misura cautelare dell'obbligo di dimora nei confronti di Luigi De Fanis, emesso in data 16 aprile 2014 dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale Civile e Penale di Pescara;
 VISTA la nota prot. n. 8934 del 23.04.2014 del Gruppo consiliare "PDL-FI" con la quale sono state comunicate le nuove designazioni;
 VISTA la nota prot. n. 9234 del 29.04.2014 del Gruppo consiliare "Misto" con la quale sono state comunicate le nuove designazioni;

D E C R E T A

La "COMMISSIONE SPECIALE PER LA LEGGE ELETTORALE E PER LE MODIFICHE ALLO STATUTO" è così composta:

- P.D.L.- FORZA ITALIA	SOSPURI Lorenzo	con voti 11
- P.D.L.- FORZA ITALIA	CHIAVAROLI Ricardo	" " 3
- NUOVO CENTRODESTRA	VENTURONI Lanfranco	" " 4
- FRATELLI D'ITALIA	PETRI Alessandra	" " 3
- FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	MENNA Antonio	" " 4
- FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	MILANO Luigi	" " 3
- P.D.	D'ALESSANDRO Camillo	" " 6
- I.D.V.	D'ALESSANDRO Cesare	" " 3
- ABRUZZO FUTURO/CHIODI PRESIDENTE	PROSPERO Antonio	" " 2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	" " 1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	" " 1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	" " 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	" " 1
- MISTO MAGG.	VERI Nicoletta	" " 1
- MISTO MIN.	CARAMANICO Franco	" " 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 29 aprile 2014

IL PRESIDENTE
Nazario Pagano

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 29.04.2014, n. 43

Composizione Giunta per il Regolamento*Il Presidente del Consiglio*Decreto n. 43/2014

VISTO l'art. 23 dello Statuto;
 VISTI gli artt. 162, comma 1 lett.c e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;
 VISTO in particolare l'art. 24, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni;
 RICHIAMATO il decreto n. 32/2014 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della Giunta per il Regolamento;
 PRESO ATTO del provvedimento di revoca della misura cautelare dell'obbligo di dimora nei confronti di Luigi De Fanis, emesso in data 16 aprile 2014 dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale Civile e Penale di Pescara;
 VISTA la nota prot. n. 8934 del 23.04.2014 del Gruppo consiliare "PDL-FI" con la quale sono state comunicate le nuove designazioni;
 VISTA la nota prot. n. 9234 del 29.04.2014 del Gruppo consiliare "Misto" con la quale sono state comunicate le nuove designazioni;

D E C R E T A

la GIUNTA PER IL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE è così composta:

-P.D.L.- FORZA ITALIA	RICCIUTI Luca	con voti	14
-NUOVO CENTRODESTRA	DI BASTIANO Walter	" "	4
- FRATELLI D'ITALIA.	PETRI Alessandra	" "	3
- F.L.I. (FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO)	RABBUFFO Berardo	" "	2
- U.D.C.(FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO)	MENNA Antonio	" "	2
- C.D. (FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO)	MILANO Luigi	" "	3
- P.D.	SCLOCCO Marinella	" "	6
- I.D.V.	D'ALESSANDRO Cesare	" "	3
- ABRUZZO FUTURO/CHIODI PRESIDENTE	PROSPERO Antonio	" "	2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	" "	1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	" "	1
- M.P.A.. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	" "	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	" "	1
- MISTO MAGG.	VERI' Nicoletta	" "	1
- MISTO MIN.	CARAMANICO Franco	" "	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 29 aprile 2014

IL PRESIDENTE
Nazario Pagano

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 29.04.2014, n. 44

Composizione 2^ "Commissione Speciale per monitorare, nelle aree colpite dal sisma del 6 Aprile 2009, il processo di ricostruzione abitativo infrastrutturale, sociale, culturale, economico e produttivo"*Il Presidente del Consiglio*Decreto n. 44 /2014

VISTO l'art. 23 dello Statuto;

VISTI gli artt. 162, comma 1 lett.c e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

VISTO in particolare l'art. 24, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni;

RICHIAMATO il decreto n. 31/2014 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della "Commissione Speciale per Monitorare, nelle aree colpite dal Sisma del 6 Aprile 2009, Il processo di ricostruzione Abitativo/Infrastrutturale, Sociale, Culturale, Economico e Produttivo";

PRESO ATTO del provvedimento di revoca della misura cautelare dell'obbligo di dimora nei confronti di Luigi De Fanis, emesso in data 16 aprile 2014 dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale Civile e Penale di Pescara;

VISTA la nota prot. n. 8934 del 23.04.2014 del Gruppo consiliare "PDL-FI" con la quale sono state comunicate le nuove designazioni;

VISTA la nota prot. n. 9234 del 29.04.2014 del Gruppo consiliare "Misto" con la quale sono state comunicate le nuove designazioni;

D E C R E T A

la "COMMISSIONE SPECIALE PER MONITORARE, NELLE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 6 APRILE 2009, IL PROCESSO DI RICOSTRUZIONE ABITATIVO/INFRASTRUTTURALE, SOCIALE, CULTURALE, ECONOMICO E PRODUTTIVO" è così composta:

- P.D.L.- FORZA ITALIA	RICCIUTI Luca	con voti 3
- P.D.L.- FORZA ITALIA	IAMPIERI Emilio	" " 11
- NUOVO CENTRODESTRA	DI BASTIANO Walter	" " 4
- FRATELLI D'ITALIA	DI MATTEO Emiliano	" " 3
- FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	MILANO Luigi	" " 7
- P.D.	D'AMICO Giovanni	" " 3
- P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	" " 3
- I.D.V.	COSTANTINI Carlo	" " 3
- ABRUZZO FUTURO/CHIODI PRESIDENTE	PROSPERO Antonio	" " 2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	" " 1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	" " 1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	" " 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	" " 1
- MISTO MAGG.	VERI Nicoletta	" " 1
- MISTO MIN.	CARAMANICO Franco	" " 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 29 aprile 2014

IL PRESIDENTE

Nazario Pagano

 DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 23.04.2014, n. DA21/69
Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" e Legge Regionale 19.12.2007, n 45 e s.m.i. - Ditta Accord Phoenix srl - Sede legale sita in Via Amleto Cencioni, 5 del Comune dell'Aquila. - Autorizzazione per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero (operazioni R13, R3, R4, R5) di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) e di altri rifiuti non pericolosi, da ubicare in località "Boschetto di Pile - Zona Industriale" del Comune dell'Aquila.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. **di autorizzare** ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la ditta **Accord Phoenix Srl** alla realizzazione e gestione dell' impianto di recupero (operazioni **R13, R3, R4, R5**) di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche

(RAEE) e di altri rifiuti non pericolosi, da ubicare in località "Boschetto di Pile - Zona Industriale" del Comune dell'Aquila, in un'area identificata, secondo le N.C.T. del Comune dell'Aquila al Foglio n. 77 Particella n. 1430, sub 12;

2. **di approvare** gli elaborati progettuali di seguito elencati e trasmessi dalla ditta Accord Phoenix srl:
 - Relazione tecnica descrittiva datata 12.02.2014 comprensiva dei seguenti allegati;
 1. Allegato 1: Tavola 1 - Planimetria edificio;
 2. Allegato 2: Elenco rifiuti trattati;
 3. Allegato 3: Valutazione previsionale dell'impatto acustico;
 4. Allegato 4: Strumenti di pianificazione e programmazione territoriale;
 5. Allegato 5: Rispetto dei criteri localizzativi;
 6. Allegato 6: Relazione geologica;
 7. Allegato 7: Dichiarazione sostitutiva dei requisiti soggettivi;
 8. Allegato 8: Presentazione società Accord Phoenix srl;
 9. Allegato 9: Elaborati grafici;
 10. Allegato 10: Approfondimento sulle emissioni in atmosfera;
 11. Allegato 11: Analisi sul traffico veicolare;
 12. Allegato 12: Nulla Osta per lo scarico delle acque reflue.
 - Relazione tecnica datata 17.03.2014;
 - Relazione tecnica datata 20.03.2014.
3. **di disporre** che nell'impianto posso essere gestiti i seguenti rifiuti con le potenzialità e le operazioni di trattamento di seguito evidenziate:

Categoria	CER	Descrizione	Operazioni di recupero	Potenzialità (Tonn./anno)
RAEE	160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	R 13, R3, R4, R5	35.000
	160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215		
	200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135		
RAEE	160213*	Apparecchiature fuori uso contenenti sostanze pericolose	R 13, R3, R4, R5	5.000
	200135*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121 200123, contenenti componenti pericolosi.		
Cavi	170410*	Cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose.	R13	20.000
	170411	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 170410	R 13, R3, R4, R5	
TOTALE				60.000

Prescrivendo:

- in merito al CER 170410*, considerato che nella relazione tecnica non vengono dettagliate le operazioni di trattamento cui si intende sottoporre lo stesso, si ritiene che questo possa essere inserito nell'elenco dei CER autorizzati limitatamente all'attività R13, nel rispetto dei requisiti di carattere igienico – sanitario. Eventuali operazioni di trattamento del medesimo rifiuto dovranno essere oggetto di richiesta di variante sostanziale;
- una volta realizzata la pavimentazione interna del capannone, la Società dovrà fornire una certificazione sulle caratteristiche di resistenza ed impermeabilità della stessa;
- considerato che il sito di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti (pericolosi e non) si trova all'interno del capannone che ospita il processo produttivo, la Società, oltre ad adottare l'uso di contenitori che possiedano adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico – fisiche dei rifiuti contenuti, dovrà adottare anche, in relazione alle caratteristiche di pericolosità degli stessi, tutte le cautele che impediscano la fuoriuscita di esalazioni pericolose per la salute degli operatori addetti ai processi.
- concordare con l'ARTA Distretto Provinciale dell'Aquila, entro **3 (tre) mesi** dall'avvio dell'impianto, un piano

- di monitoraggio e controllo del sito (acustica, emissioni ecc.);
- 4. **di autorizzare** la ditta Accord Phoenix Srl a convogliare le emissioni provenienti dal comparto di frantumazione del mulino a martelli e ad emetterle in atmosfera attraverso il punto di emissione denominato E1;
- 5. **di stabilire** che la presente autorizzazione è concessa per un periodo pari ad **anni dieci** dalla data di notifica del presente provvedimento, detto periodo risulta comprensivo sia della fase di costruzione che della fase di esercizio;
- 6. **di stabilire** che la presente autorizzazione è rinnovabile nelle forme stabilite dal D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i e della L. R. n° 45/07 e s.m.i.;
- 7. **di stabilire** che l'esercizio dell'impianto, è preceduto dall'invio allo scrivente Servizio della seguente documentazione:
 - documentazione attestante la prestazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito nel seguente *punto 13*);
 - comunicazione cui allegare una dichiarazione del direttore dei lavori che attesti:
 - l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
 - l'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
 - Il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di

- idonee e documentate conoscenze tecniche;
8. **di disporre** che **entro centottanta giorni** dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, il soggetto autorizzato alla realizzazione deve presentare il certificato di collaudo dell'impianto stesso. Il certificato di collaudo deve attestare, tra l'altro, in funzione anche della tipologia di impianto:
 - la conformità dell'impianto realizzato con il progetto a suo tempo approvato;
 - la funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento, trattamento e recupero in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire o da recuperare;
 - l'idoneità delle singole opere civile ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
 - il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
 - l'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
 - le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;
 9. **di prescrivere** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
 10. **di richiamare** la Ditta Accord Phoenix Srl, al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e alla trasmissione **con cadenza semestrale**, alla Provincia dell'Aquila ed all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale dell'Aquila di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, distinguendo quelli provenienti dalla Regione da quelli fuori Regione, in conformità con le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 778 del 11.10.2010;
 11. **di richiamare** la Ditta Accord Phoenix Srl all'osservanza di quanto previsto dalla vigente normativa in relazione all'attivazione del sistema di controllo della tracciabilità di rifiuti (Sistri) e, nello specifico:
 - Legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*";
 - Legge 27 febbraio 2014, n. 15 recante "*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative (milleproproghe)*";
 12. **di dare atto** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 comma 13) del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 45 comma 16) della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;
 13. **di obbligare** la Ditta Accord Phoenix Srl, a trasmettere prima dell'avvio dell'impianto, apposita polizza fideiussoria ai sensi della DGR n. 790 e s.m.i., in conformità con le potenzialità e le operazioni di trattamento autorizzate con il presente provvedimento;
 14. **di riservarsi** l'adozione di ulteriori provvedimenti all'esito dell'accertamento della sussistenza dei requisiti soggettivi, di cui alla DGR 29.11.2007, n. 1227;
 15. **di riservarsi** l'adozione di ulteriori provvedimenti all'esito della conclusione degli accertamenti in capo alla competente Prefettura dell'Aquila in merito alla comunicazione resa ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 06.11.2011, n. 159;
 16. **di fare salvi** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri tecnici, nullamata e prescrizioni di competenza di altri Enti ed organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia, sono fatti salvi eventuali diritti di terzi;
 17. **di redigere** il presente provvedimento in numero tre originali, di cui due vengono trasmessi al competente SUAP del Comune dell'Aquila, Via XXV Aprile – 67100 L'Aquila;

18. **di disporre** che il competente SUAP dell'Aquila provveda a::
- notificare un originale del provvedimento alla Ditta Accord Phoenix srl presso la sede legale sita in Via Amleto Cencioni, 5 - 67100 L'Aquila;
 - trasmettere copia del provvedimento all'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, all'A.R.T.A. Distretto Provinciale dell'Aquila, all'A.R.T.A. - Direzione Centrale di Pescara ed all'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
19. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.).

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITA' SPORTIVE
SERVIZIO AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

DETERMINAZIONE 28.04.2014, n. DB6/20
Servizio di "Assistenza Tecnica e supporto tecnico-specialistico alle attività di competenza dell'Organismo di Certificazione (OdC) per la certificazione della spesa del Programma Attuativo Regionale 2007/2013 del Fondo Aree Sottoutilizzate FAS (ora Fondo dello Sviluppo e della Coesione FSC)"- atti propedeutici all'avvio della procedura aperta per l'affidamento del Servizio - DB6/11 del 8.7.2013 - integrazione e rettifica

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. n. 77 del 14 settembre 1999 e s.i.m. recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio dell'Unione Europea del 21 giugno

1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;

VISTO il Reg. (CE) 1080/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Reg. (CE) 1783/99;

VISTO il Reg.(CE) 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;

VISTO il Reg. (CE) 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) 1260/1999;

VISTO il Reg. (CE) 1828/2006 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (CE) 1083/2006;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti con l'Unione Europea (IGRUE) ha predisposto le "Linee Guida sui sistemi di gestione e controllo per la programmazione 2007 - 2013" ed il "Manuale di conformità dei sistemi dei gestione e controllo";

VISTE le deliberazioni del CIPE:

- 22 dicembre 2006, n. 174 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) che, inviato alla Commissione Europea ai sensi dell'art. 28 del Reg. (CE) 1083/2006, declina la politica di coesione nazionale per il periodo di programmazione 2007 - 2013;
- 21 dicembre 2007, n. 166 di attuazione del QSN 2007-2013 che stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il Fondo per le Aree Sottoutilizzate, stabilendo, tra l'altro, che particolare rilievo dovrà essere assicurato all'interno dei programmi alle procedure ed agli strumenti di controllo per la verifica delle irregolarità, per la trasmissione delle pertinenti informazioni ai vari organi nazionali e comunitari, per il trattamento degli importi recuperati;

- 6 marzo 2009, n. 1 e 11 gennaio 2011, n. 1, con le quali il CIPE ha disposto l'aggiornamento della dotazione del FAS e gli obiettivi, i criteri e le modalità di programmazione delle risorse FAS;

DATO ATTO che con le suddette deliberazioni il CIPE ha inteso introdurre il principio della programmazione unitaria, intesa quale modalità di intervento attuata mediante l'impiego sinergico e congiunto delle risorse comunitarie e nazionali nell'ambito di una medesima strategia;

EVIDENZIATO, pertanto, che al fine di rendere omogenei i Programmi Operativi cofinanziati con risorse comunitarie con il PAR FAS, quest'ultimo abbia dovuto ispirarsi, per quanto possibile, alle procedure e regolamentazioni proprie dei fondi strutturali;

PRECISATO che tra i principi della programmazione comunitaria ai quali ispirarsi vi sia quello della certificazione della spesa, per la quale il QSN 2007 - 2013 e la deliberazione CIPE n. 166/2007 e ss.mm.ii. dispongono l'armonizzazione con i meccanismi di gestione, sorveglianza e controllo previsti per l'attuazione dei Programmi Operativi Regionali;

RICHIAMATA la deliberazione di G.R. n. 556 dell'8 agosto 2011;

CONSIDERATO CHE con deliberazione del 30 settembre 2011, n. 79 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 25 febbraio 2012, n. 47) il CIPE ha espresso la propria presa d'atto del PAR (Programma Attuativo Regionale) della Regione Abruzzo, presentato dal Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, finanziato dal FAS, per un valore pari ad € 607.748.000,00;

RICHIAMATA altresì la deliberazione CIPE n. 3 del 23 marzo 2011;

CONSIDERATO che il PAR FAS 2007-2013, così come approvato dalla citata deliberazione CIPE n. 79 del 30 settembre 2011, individua quale struttura competente per la certificazione delle spese del Programma il Servizio Regionale Autorità di Certificazione, nell'ambito della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio e Attività Sportive;

RICHIAMATA a tal proposito anche la D.G.R. n. 108 del 18.02.2008, con cui si affida la responsabilità della certificazione del programma attuativo FAS regionale al Servizio Autorità di Certificazione (AdC);

CONSIDERATO che il ciclo di programmazione relativa al periodo 2007 - 2013 pone grande enfasi sull'attivazione di sistemi di gestione e controllo degli interventi, idonei ad assicurare il corretto ed efficace utilizzo delle risorse finanziarie assegnate;

RICHIAMATA la deliberazione di G.R. n. 703 del 29.10.2012 di approvazione del Manuale delle Procedure dell'Organismo di Certificazione;

RAVVISATA la necessità di dotare il Servizio Autorità di Certificazione, quale Organismo responsabile della Certificazione del PAR FAS 2007/2013 (OdP), di un affiancamento inerente il servizio di Assistenza tecnica per il supporto tecnico-specialistico alle attività di certificazione della spesa inerente il PAR FAS Abruzzo 2007-2013, attesa la ingente dotazione finanziaria del programma di cui certificare le spese, ammontante ad € 607.748.000,00, nonché la conseguente complessità del programma medesimo e delle attività inerenti la certificazione medesima;

RILEVATO infatti peraltro che il personale assegnato al competente ufficio non è sufficiente a garantire il corretto e completo tempestivo svolgimento di tutte le funzioni attribuite all'Organismo di Programmazione, tenuto conto anche del fatto che l'ufficio medesimo opera anche a valere sul PO FERS 2007-2013;

DATO ATTO che con D.G.R. n. 612 del 24.09.2012 è stato approvato il piano finanziario del PAR FAS Abruzzo 2007-2013, in cui si evince la dotazione per € 8.394.980,00 della linea di azione VII.2.1.a "Garantire l'efficiente programmazione ed implementazione del PAR FAS attraverso attività di assistenza tecnica e di supporto alla progettazione operativa di singoli interventi", da imputarsi interamente al 2013 ai fini dell'impegno di spesa;

DATO ATTO altresì che con D.G.R. n. 195 del 18.03.2013 si è dato luogo al piano di riparto di detta linea di azione VII.2.1.a, stabilendo l'assegnazione di € 800.000,00 alla struttura regionale competente per la certificazione della spesa del programma (Organismo di Certificazione presso il Servizio Regionale Autorità di Certificazione);

PRECISATO che con nota n. 123248 del 13.05.2013 la Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, valutazioni Ambientali, Energia - Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo, ha comunicato formalmente all'Organismo di Certificazione del PAR FAS - Servizio Autorità di Certificazione, l'autorizzazione a procedere agli impegni, liquidazioni e pagamenti nel rispetto del limite delle somme assegnate pari ad € 800.000,00, afferenti - giusta citata D.G.R. 612 del 24.12.2012 - al cap. 02.02.002 - 12201;

RICHIAMATA a tal proposito la DB6-11 del 8.7.2013 con cui si approva, tra l'altro, il capitolato speciale d'onori relativo alla procedura aperta in ambito comunitario per l'affidamento del Servizio di "Assistenza Tecnica e supporto tecnico-specialistico alle attività di competenza dell'Organismo di Certificazione (OdC) per la certificazione della spesa del Programma Attuativo Regionale 2007/2013 del Fondo Aree Sottoutilizzate FAS (ora Fondo dello Sviluppo e della Coesione FSC)", oltre agli altri documenti all'uopo necessari;

CONSIDERATO che con nota n. 173945 del 8.7.2013 il Servizio Autorità di Certificazione ha inviato la citata DB6-11 del 8.7.2013 al Servizio Gestione Beni Mobili, Servizi, Acquisti per i consequenziali atti di competenza;

CONSIDERATO poi che con comunicazioni intervenute per le vie brevi, il servizio Autorità di Certificazione ha richiesto al Servizio Gestione Beni Mobili, Servizi, Acquisti di attendere nell'espletamento delle attività di propria competenza, e ciò anche a fronte della ricezione delle note n. 224182 del 12.09.2013 e n. 235087 del 24.09.2013;

ATTESO che alla data odierna non sono intervenute comunicazioni di sorta circa

l'attuazione dei contenuti delle citate note n. 224182 del 12.09.2013 e n. 235087 del 24.09.2013;

CONSIDERATO anzi che con D.G.R. n. 859 del 25.11.2013, il Servizio Autorità di Certificazione non viene contemplato tra le Direzioni/Servizi destinatari della proposta progettuale da attuare con il Formez;

VISTA la D.G.R. n. 746 del 22.10.2013 che conferma di fatto e non smentisce l'assegnazione delle risorse di che trattasi al Servizio Autorità di Certificazione;

TENUTO CONTO che l'OdP (Organismo di Programmazione) del PAR FAS, in base alla D.G.R. n. 343 del 13.05.2013, ha impostato le attività di coordinamento delle competenti funzioni attuative e di governance del programma, con apposita convenzione di Assistenza Tecnica di durata quinquennale e comunque fino a conclusione delle operazioni contemplate nel PAR FAS Abruzzo 2007-2013, e che ciò dà evidenza della stima della durata delle attività dell'OdP in ordine alle attività di sua competenza relative, tra l'altro, alla redazione delle attestazioni/dichiarazioni di spesa, propedeutiche e necessarie per la certificazione delle medesime spese;

DATO ATTO che, come da ricerca effettuata e relativa documentazione agli atti dell'Ente, non risulta ad oggi disponibile sui siti Internet MEPA (www.acquistinretepa.it) e CONSIP (www.consip.it), il servizio di assistenza tecnica per la Certificazione dei Fondi UE;

RICHIAMATA, per quanto applicabile, la circolare n. 2 del Ministero del Lavoro, inerente i massimali di costo per spese cofinanziate dal PO FSE 2007-2013;

VISTO il D.Lgs. 33/2013;

VISTA la L. 190/2012 e circolare attuativa AVCP n. 26 del 22.5.2013 e le funzionalità del sito dell'ente intervenute medio tempore;

RITENUTO utile e necessario, ai fini di una più chiara e definita concretezza del servizio ed efficacia dello stesso anche in relazione all'esperienza medio tempore maturata nell'ambito dell'assistenza tecnica all'AdC su altri programmi ed anche al fine di una più

concreta operatività del servizio da rendersi rispetto alle esigenze dell'Amministrazione e continuità logistica con l'Amministrazione medesima, oltre a più stringenti requisiti del gruppo di lavoro, di procedere ad una integrazione e rettifica del suddetto capitolato speciale d'oneri, per quanto attiene il servizio da rendersi presso gli uffici dell'amministrazione, date comunque le risorse finanziarie disponibili;

RITENUTO necessario, per tutto quanto sopra espresso, approvare l'allegato capitolato speciale descrittivo della prestazione (allegato 1), che integra e rettifica quello approvato con DB6-11 del 8.7.2013;

RITENUTO necessario approvare, conseguentemente, l'allegata relazione tecnico-illustrativa (allegato 2) con riferimento al contesto cui è inserito il servizio, comprensiva del calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio e prospetto economico, che integra e rettifica quella approvata con DB6/11 del 8.7.2013, date comunque le risorse finanziarie disponibili;

RITENUTO necessario approvare, conseguentemente, l'allegato schema di contratto (allegato 3) che integra e rettifica quello approvato con DB6/11 del 8.7.2013;

DATO ATTO che con note n. 19008 del 21.01.2014 e n. 33446 del 04.02.2014 è stato richiesto l'inserimento nell'adottando piano delle prestazioni 2014-2016 dell'obiettivo connesso all'adozione del presente atto "Potenziamento delle verifiche documentali sul PAR FAS 2007/2013 attraverso la definizione e l'organizzazione delle attività di assistenza tecnica (AT) dedicata";

RITENUTO per tutto quanto sopra specificato procedere all'integrazione e rettifica della DB6/11 del 8/7/2013 e relativi atti come appresso evidenziato;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- **di confermare** l'avvio di una procedura aperta in ambito comunitario per l'affidamento del Servizio di *"Assistenza Tecnica e supporto tecnico-specialistico*

alle attività di competenza dell'Organismo di Certificazione (OdC) per la certificazione della spesa del Programma Attuativo Regionale 2007/2013 del Fondo Aree Sottoutilizzate FAS (ora Fondo dello Sviluppo e della Coesione FSC)", così come stabilito con DB6/11 del 8/7/2013.

- **di approvare** l'allegato capitolato speciale descrittivo della prestazione (allegato 1), che integra e rettifica, quello approvato con DB6/11 del 8.7.2013, relativamente alla procedura aperta in ambito comunitario per l'affidamento del Servizio di "Assistenza Tecnica e supporto tecnico-specialistico alle attività di competenza dell'Organismo di Certificazione (OdC) per la certificazione della spesa del Programma Attuativo Regionale 2007/2013 del Fondo Aree Sottoutilizzate FAS (ora Fondo dello Sviluppo e della Coesione FSC)".
- **di approvare**, conseguentemente, l'allegata relazione tecnico-illustrativa (allegato 2) con riferimento al contesto cui è inserito il servizio, comprensiva del calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio e prospetto economico, che integra e rettifica quella approvata con DB6/11 del 8.7.2013.
- **di approvare**, conseguentemente, l'allegato schema di contratto (allegato 3) che integra e rettifica quello approvato con DB6/11 del 8.7.2013.
- **di dare atto** della nota n. 139838 del 30.05.2013 della S.S.S. Tutela della Salute e Sicurezza sul Lavoro, inerente la non necessità del Documento di Valutazione di Rischio di Interferenza, attesa la natura intellettuale del Servizio.
- **di dare atto** che le spese di cui al presente atto pari ad € 800.000,00 gravano sul capitolo/articolo 12201/1 giusta impegno n. 2446/2013, già registrato dal Servizio Ragioneria generale.
- **di individuare** quale responsabile unico del procedimento (RUP) ai sensi della L. 241/90 e ss.ii.mm. il Rag. Gregorio Toccarelli.
- **di dare atto** del CIG 5271686CE5 e del CUP C14B13000170001 acquisiti dal RUP, i cui identificativi vanno riportati negli atti della procedura di che trattasi.
- **di dare mandato** al Responsabile dell'Ufficio Certificazione e Pagamento1 per procedere alle pubblicazioni di rito ai sensi della L. 190/2012 art. 1 comma 32, nonché a tutte le pubblicazioni di rito presso

l'Osservatorio Contratti Pubblici, nonché alla pubblicazione sul BURAT del presente atto.

- **di dare mandato** al Responsabile dell'Ufficio Certificazione e Pagamento 1 per procedere a tutti gli adempimenti necessari inerenti il processo di monitoraggio nel relativo Sistema, con riferimento alle spese generate dal presente atto.
- **di dare atto** che il presente atto è pubblicato in data 29.04.2014 sul sito dell'ente, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.
- **di inviare** il presente atto, per gli adempimenti consequenziali di competenza,

al Servizio Gestione Beni Mobili, Servizi, Acquisti.

- **di inviare** copia del presente atto al Direttore Regionale delle Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive per quanto di competenza.
- **di disporre** la pubblicazione sul BURA del presente atto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Francesca Iezzi

Seguono allegati

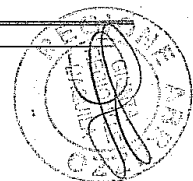
**CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI**

(allegato 1)

**GARA CON PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
“ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO TECNICO-SPECIALISTICO ALLE ATTIVITA’ DI
COMPETENZA DELL’ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE (OdC) PER LA CERTIFICAZIONE
DELLA SPESA DEL PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE 2007/2013 DEL FONDO AREE
SOTTOUTILIZZATE - FAS (ORA FONDO DELLO SVILUPPO E DELLA COESIONE-FSC)”.**

CIG 5271686CE5 - CUP C14B13000170001

1 | Firma leggibile e per esteso per accettazione da parte del/i legale/i rappresentante/i



DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Quadro di riferimento

Con D.G.R. n. 567 dell'11.06.2007, è stato istituito il "Servizio Autorità di Certificazione".

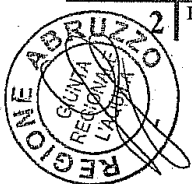
Il suddetto Servizio è già competente per lo svolgimento delle funzioni di Autorità di Certificazione in relazione alla programmazione 2007-2013 per i Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE, IPA-Adriatico e FEP. Con D.G.R. n. 108 del 18.02.2008, si affida la responsabilità della certificazione del programma attuativo FAS regionale al suddetto Servizio Autorità di Certificazione.

Il Servizio Autorità di Certificazione adempie infatti a tutte le funzioni attribuite a tale organo dall'art. 61 del Reg. (CE) del Consiglio n. 1083/2006, secondo modalità definite dal Regolamento (CE) della Commissione n. 1828/2006.

Il Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) ora denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) che per brevità verrà citato nel presente documento con l'acronimo FAS, è lo strumento con il quale il Governo e le Regioni sviluppano interventi per il riequilibrio economico e sociale fra le diverse aree geografiche del paese. La programmazione delle risorse Nazionali del FAS porta a compimento il processo programmatico della politica regionale unitaria in attuazione della strategia definita nel Quadro strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013.

Le principali deliberazioni CIPE relative a detta programmazione di risorse PAR FAS, si riportano di seguito:

- 22 dicembre 2006, n. 174 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) che, inviato alla Commissione Europea ai sensi dell'art. 28 del Reg. (CE) 1083/2006, declina la politica di coesione nazionale per il periodo di programmazione 2007 – 2013;
- 21 dicembre 2007, n. 166 di attuazione del QSN 2007-2013 che stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il Fondo per le Aree Sottoutilizzate, stabilendo, tra l'altro, che particolare rilievo dovrà essere assicurato all'interno dei programmi alle procedure ed agli strumenti di controllo per la verifica delle



Firma leggibile e per esteso per accettazione da parte del/i legale/i rappresentante/i _____

irregolarità, per la trasmissione delle pertinenti informazioni ai vari organi nazionali e comunitari, per il trattamento degli importi recuperati;

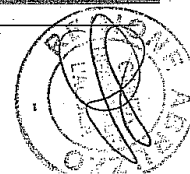
- 6 marzo 2009, n. 1 e 11 gennaio 2011, n. 1, con le quali il CIPE ha disposto l'aggiornamento della dotazione del FAS e gli obiettivi, i criteri e le modalità di programmazione delle risorse FAS.

Con le suddette deliberazioni, il CIPE ha inteso introdurre il principio della programmazione unitaria, intesa quale modalità di intervento attuata mediante l'impiego sinergico e congiunto delle risorse comunitarie e nazionali nell'ambito di una medesima strategia. Pertanto, al fine di rendere omogenei i Programmi Operativi cofinanziati con risorse comunitarie con il PAR FAS, quest'ultimo ha dovuto ispirarsi, per quanto possibile, alle procedure e regolamentazioni proprie dei fondi strutturali, tra cui quello della certificazione della spesa, per la quale il QSN 2007 - 2013 e la deliberazione CIPE n. 166/2007 e ss.mm.ii. dispongono l'armonizzazione con i meccanismi di gestione, sorveglianza e controllo previsti per l'attuazione dei Programmi Operativi Regionali.

Con deliberazione del 30 settembre 2011, n. 79 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 25 febbraio 2012, n. 47) il CIPE ha espresso la propria presa d'atto del PAR (Programma Attuativo Regionale) della Regione Abruzzo, presentato dal Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, finanziato dal FAS, per un valore pari ad € 607.748.000,00. Il PAR FAS 2007-2013, così come approvato dalla citata deliberazione CIPE n. 79 del 30 settembre 2011, registrata da parte della Corte dei Conti in data 20/02/2012 e pubblicata sulla G.U. del 25/02/2012 n. 47, individua quale struttura competente per la certificazione delle spese del Programma, il Servizio Regionale Autorità di Certificazione, nell'ambito della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio e Attività Sportive e a tal proposito anche la D.G.R. n. 108 del 18.02.2008, affida la responsabilità della certificazione del programma attuativo FAS regionale al Servizio Autorità di Certificazione, il cui Manuale delle Procedure ai fini della certificazione del PAR FAS è stato approvato con deliberazione di G.R. n. 703 del 29.10.2012.

Con D.G.R. n. 285 del 16.04.2013 sono stati corretti alcuni errori materiali all'interno del Programma, che non comportano modifiche sostanziali al medesimo.

Nell'Area di Policy VII "Governance e Capacitazione" del PAR-FAS 2007-2013, sono previsti gli obiettivi di rafforzamento della *governance* e di miglioramento della capacità di attuazione del



programma attraverso attività di assistenza tecnica e di supporto tecnico specialistico, che si sostanziano in azioni di accompagnamento alla gestione, all'esecuzione, alla sorveglianza ed al controllo del Programma Operativo, migliorando l'efficacia e l'efficienza della Programmazione Regionale attraverso azioni e strumenti di supporto.

Anche l'OdP, in base alla D.G.R. n. 343 del 13.05.2013, ha impostato le attività di coordinamento delle funzioni attuative e di *governance* del programma, con apposita convenzione di Assistenza Tecnica, di durata quinquennale e comunque fino a conclusione delle operazioni contemplate nel PAR FAS Abruzzo 2007-2013.

Il base ai principi di indipendenza tra le Autorità, mutuati dai Regolamenti Comunitari ai fini del PAR FAS e suoi Manuali attuativi (D.G.R. 710 del 29.10.2012 integrata da D.G.R. 645 del 9.9.2013 Manuale OdP e Linee guida spese ammissibili; D.G.R. 679 del 22.10.2012 Manuale procedure di monitoraggio; D.G.R. 703 del 29.10.2012 Manuale OdC), nonché alla luce della normativa regionale in materia, con particolare riferimento alle previsioni dell'art 28 della L.R. 77/99 e s.i.m., in caso di rapporti dell'Autorità di Audit e/o della Struttura Regionale Speciale di Supporto per il Controllo Ispettivo Contabile e/o della Struttura di Controllo di I livello e/o del Responsabile Regionale Anticorruzione e/o del DPS/MISE, che rilevino eventuali irregolarità nelle spese inerenti il contratto con l'appaltatore, richiedendone il ritiro o il recupero, e comunque all'esito eventualmente negativo di contraddittori con l'Organismo di Certificazione, si procederà alla risoluzione del contratto. L'Amministrazione procederà altresì in tali ipotesi alla richiesta di restituzione/recupero delle somme irregolarmente spese, che l'Appaltatore si impegna a restituire all'Amministrazione senza pretesa di richiesta alcuna per qualsivoglia tipologia di risarcimento e/o danno e/o indennizzo.

La presentazione della domanda di partecipazione, e di tutti i documenti ivi necessari, alla gara d'appalto di cui al presente capitolato di gara, ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza, conoscenza e di accettazione della disciplina stabilita nel presente capitolato di cui il proponente effettua attenta lettura.

Art. 2 - Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato disciplina il "Servizio di Assistenza Tecnica e supporto tecnico-specialistico alle attività di competenza dell'Organismo di Certificazione (di seguito OdC) per la certificazione della



Firma leggibile e per esteso per accettazione da parte del/i legale/i rappresentante/i _____

spesa del Programma Attuativo Regionale 2007/2013 del Fondo Aree Sottoutilizzate denominato-FAS (ora denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione-FSC)".

Nella predisposizione della proposta e nello svolgimento del servizio, si dovrà rispettare la normativa di riferimento nazionale e comunitaria dove applicabile, gli orientamenti della Commissione Europea ove applicabili, delle Autorità nazionali e regionali competenti in merito all'attuazione della programmazione 2007-2013, nonché le disposizioni regolamentari e amministrative della Regione Abruzzo.

La gara ha per oggetto l'affidamento di servizi finalizzati a supportare il Servizio Autorità di Certificazione nelle attività necessarie allo svolgimento delle funzioni di certificazione della spesa inerente il PAR FAS, assimilate a quanto indicato dall'art. 61 del Reg. CE 1083/2006 e dall'art. 20 del Reg. CE 1828/2006.

Art. 3 - Caratteristiche e contenuti del Servizio

Nello specifico il proponente dovrà fornire in lingua italiana - con salvezza di eventuali analisi/redazione di documenti in lingua straniera, se necessario nel corso del servizio - adeguato supporto all'Organismo di Certificazione del PAR-FAS Abruzzo 2007/2013 (OdC), attraverso un affiancamento tecnico-specialistico alla struttura dell'OdC, anche mediante la predisposizione di documentazione specifica e di strumenti operativi *ad hoc* (tabelle sull'avanzamento finanziario, reportistica, modulistica standard, alimentazione/sviluppo/integrazione sistema dedicato, etc.) - rispetto allo svolgimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle seguenti macro-attività:

I. Processo di certificazione delle spese ovvero:

- verifiche di competenza presso l'OdP (Organismo di Programmazione) e Responsabile di Linea (RL)/UOGC (Unità Operativa di Gestione e Controllo), gli Organismi Intermedi (OI) se presenti, ed eventualmente presso i beneficiari finali;
- le verifiche di correttezza e fondatezza della spesa, verifiche di qualità del sistema e verifiche documentali a campione anche *in loco* se necessario, in relazione alla dotazione finanziaria del PAR FAS Abruzzo 2007-2013, quand'anche tale dotazione dovesse subire riprogrammazioni *medio tempore*;

5

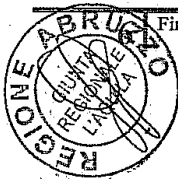
Firma leggibile e per esteso per accettazione da parte del/i legale/i rappresentante/i



- l'elaborazione e l'invio della previsione stimativa degli importi delle domande di pagamento;
- l'elaborazione della certificazione di spesa e della richiesta di erogazione delle quote di pagamento intermedie e finali;
- la tenuta di una contabilità informatizzata delle spese dichiarate;
- la raccolta e la verifica delle schede di comunicazione delle irregolarità, la tenuta e l'aggiornamento del c.d. registro dei recuperi e delle soppressioni;
- l'elaborazione della dichiarazione annuale relativa agli importi ritirati, agli importi sospesi, agli importi recuperati, ai recuperi pendenti e agli importi non recuperabili;
- la partecipazione a riunioni e gruppi di lavoro, convocati e/o costituiti dalla Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio e Attività Sportive – Servizio Autorità di Certificazione, anche al fine dell'esame di problematiche connesse alle verifiche, alla certificazione della spesa e alla chiusura del programma, nonché dell'espressione di pareri e/o della formulazione di soluzioni tecniche ed operative;
- l'affiancamento e l'assistenza nella gestione dei rapporti con l'Organismo di Programmazione, i Responsabili di Linea/Unità operative di gestione e controllo, gli Organismi Intermedi, l'Autorità di Audit, il Ministero e le altre Autorità vigilanti, ivi compresa la partecipazione alle riunioni con i medesimi;
- lo svolgimento di tutte le attività necessarie alla riconciliazione contabile degli importi richiesti, con i dati provenienti dai Servizi finanziari della Regione Abruzzo, nonché dai sistemi informatici dedicati;
- lo svolgimento delle attività propedeutiche, accessorie e connesse alla chiusura della programmazione PAR FAS 2007-2013, ivi compresa la predisposizione della domanda di pagamento finale e dei documenti accessori.

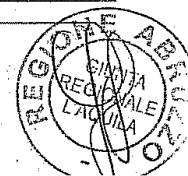
II. Al servizio di assistenza tecnica e supporto tecnico-specialistico, l'Amministrazione Regionale intende inoltre affidare:

- Supporto tecnico-specialistico volto all'implementazione/sviluppo/integrazione del sistema informativo dedicato;



Firma leggibile e per esteso per accettazione da parte del/i legale/i rappresentante/i _____

- Supporto tecnico-specialistico volto all'implementazione del sistema di controllo del PAR-FAS, anche in una ottica di standardizzazione e semplificazione mediante analisi e ottimizzazione delle procedure e degli strumenti ad uso dell'OdC (aggiornamento manuali, check list, ecc.).
 - Supporto tecnico-specialistico nella predisposizione di report, rapporti, relazioni intermedie/finali, e dei documenti che rientrano nella delibera CIPE 166/2007, in particolare la stesura del rapporto e/o relazione annuale e di altri atti/documenti eventualmente richiesti dal MISE o dalle altre autorità interessate;
 - Supporto nella procedura di estrazione del campione e analisi dei rischi delle liste dei progetti, nell'individuazione delle operazioni sulle quali saranno effettuati le successive verifiche;
 - Effettuazione e realizzazione delle verifiche documentali, documentali in loco, di sistema, presso OdP/UOCG/RL/OI/beneficiari finali: gli addetti alle verifiche (con particolare riferimento agli esperti rendicontatori – vedi successivo art. 4) effettueranno le verifiche ed elaboreranno e sottoscriveranno i relativi verbali e le *check-list* all'uopo previsti dal Manuale OdC; gli addetti alle verifiche dovranno altresì sottoscrivere di volta in volta una dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi con i progetti/operazioni/beneficiari su cui si svolge la verifica.
- III.** Il prestatore di servizi dovrà operare in stretto contatto con il Servizio Autorità di Certificazione della Regione Abruzzo e in tal senso dovrà essere sempre disponibile per incontri, momenti di raccordo, partecipazione a gruppi di lavoro e riunioni (anche in sedi diverse dalla Regione Abruzzo se necessario) e garantire altresì il necessario supporto tecnico-specialistico che dovesse rendersi necessario a seguito delle eventuali modifiche che il MISE/DPS, ovvero altre Autorità competenti, dovesse apportare *medio tempore*. Inoltre dovrà predisporre, alle scadenze e secondo le modalità previste e/o dettate dal Servizio Autorità di Certificazione, la documentazione necessaria e ritenuta funzionale alla realizzazione efficace delle singole attività/operazioni interessate.
- IV.** La tempistica e la redazione di rapporti e/o elaborazioni funzionali alle domande di pagamento intermedie e/o finali, anche ulteriori rispetto a quanto sopra indicato, potranno variare in relazione



all'esigenza di assicurare il rispetto di scadenze e impegni regionali, nazionali e comunitari se presenti, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Regionale. In rapporto a specifiche esigenze l'appaltatore dovrà assicurare il rispetto delle scadenze che verranno indicate dall'OdC.

Il Prestatore di servizi dovrà impegnarsi ad operare presso gli uffici regionali dedicati, fornendo al proprio personale le dotazioni informatiche e tutto quanto necessario all'espletamento delle attività; dovrà inoltre individuare un referente in relazione alle attività/servizi oggetto dell'affidamento.

V. Formazione del Personale assegnato al Servizio Autorità di Certificazione

Il prestatore di Servizi dovrà organizzare un corso di formazione in aula di almeno 40 ore destinato ai dipendenti del Servizio Autorità di Certificazione, sulla normativa applicabile e di riferimento, mediante l'esame congiunto di norme, pareri, linee guida, circolari, ecc. anche con riguardo alla normativa sugli Aiuti di Stato e Appalti. Oltre a ciò dovrà sempre assicurare una formazione *on the job*, in relazione alle circostanze ed alle problematiche che di volta in volta si potranno presentare.

Al termine delle giornate formative dovrà essere rilasciato ai singoli partecipanti, un attestato di partecipazione.

Art. 4 - Gruppo di lavoro

Per la realizzazione delle attività oggetto del presente appalto, gli offerenti dovranno garantire l'impiego di un insieme di professionalità, organizzate in gruppo di lavoro, dotate di specifiche competenze di cui, al minimo, facciano parte:

- **un Coordinatore Tecnico**, laureato con comprovata esperienza almeno decennale nell'attività di gestione e controllo dei Programmi nazionali e comunitari - nonché nell'attività di verifica e controllo della spesa in base alla normativa nazionale e comunitaria. Tale esperto assicurerà il supporto all'elaborazione delle certificazioni delle spese e delle domande di pagamento intermedie e finali, nonché l'esame di problematiche connesse al controllo, alla certificazione della spesa e alla chiusura del programma, al fine dell'espressione di pareri e/o della formulazione di soluzioni tecniche ed operative; l'impegno richiesto sarà non inferiore a 24 giornate complessive l'anno da svolgere totalmente in presenza presso gli uffici dell'OdC ovvero altre sedi regionali se richiesto dall'Amministrazione; nel caso in cui la prestazione giornaliera sia resa in maniera parziale, da concordare con l'Amministrazione Regionale - Servizio Autorità di Certificazione, si procederà ad una riparametrazione oraria;



Firma leggibile e per esteso per accettazione da parte del/i legale/i rappresentante/i _____

- **due Esperti Rendicontatori**, laureati con esperienza almeno settennale l'uno e almeno triennale l'altro in materia di monitoraggio, rendicontazione, verifica e controllo della spesa in base alla normativa nazionale e comunitaria, nonché nelle procedure amministrative di enti pubblici. L'esperto con esperienza settennale dovrà essere iscritto nel Registro dei Dottori Commercialisti da almeno tre anni, nonché nel Registro dei Revisori Contabili da almeno tre anni.

Tali figure dovranno collaborare alle attività di competenza del Coordinatore Tecnico, assicurare lo svolgimento e la realizzazione delle attività di verifica della correttezza e fondatezza della spesa, verifica di qualità del sistema, verifiche documentali a campione, verifiche documentali *in loco* se necessarie. In particolare dovranno effettuare e svolgere le verifiche (documentali, *in loco* se necessario, *in sistema* se necessario) presso l'OdP, gli RL/UOGC e altri eventuali organismi intermedi, eventualmente presso i beneficiari finali, sui progetti estratti nel campionamento, con l'elaborazione e la sottoscrizione dei verbali e delle check-list di verifica previste dal manuale. L'esperto con esperienza triennale dovrà assicurare la presenza continuativa e costante presso gli uffici dell'OdC a supporto delle attività da espletare da parte dell'OdC medesimo, comprese tutte quelle connesse al processo di certificazione delle spese e domanda di pagamento, oltre a quelle connesse alla tenuta del registro delle irregolarità, alla gestione degli importi ritirati, degli importi sospesi, recuperati, dei recuperi pendenti e degli importi non recuperabili, alle riconciliazioni contabili; l'impegno richiesto sarà non inferiore a 200 giornate complessive l'anno per l'esperto con esperienza almeno triennale e non inferiore a 35 giornate complessive l'anno per l'esperto con esperienza almeno settennale, da svolgere per entrambi totalmente in presenza presso gli uffici dell'OdC ovvero altre sedi regionali se richiesto dall'Amministrazione; nel caso in cui la prestazione giornaliera sia resa in maniera parziale, da concordare con l'Amministrazione Regionale – Servizio Autorità di Certificazione, si procederà ad una riparametrazione oraria;

un Esperto Informatico, laureato con esperienza specifica almeno triennale maturata nel campo della rilevazione, classificazione, elaborazione e rappresentazione dati, nonché nella progettazione, costruzione e gestione di banche dati e software dedicati, che dovrà assicurare la presenza continuativa e costante presso gli uffici dell'OdC, per un impegno di almeno 200



giornate complessive l'anno da svolgere totalmente in presenza presso gli uffici dell'OdC ovvero altre sedi regionali se richiesto dall'Amministrazione, ai fini, oltre al contributo necessario per la scrittura di documenti, dell'implementazione/sviluppo e/o dell'integrazione del sistema informativo dedicato, nonché nella predisposizione/gestione della banca dati inerente la certificazione del PAR FAS e nella risoluzione di problematiche inerenti l'aggiornamento e la gestione della stessa; nel caso in cui la prestazione giornaliera sia resa in maniera parziale, da concordare con l'Amministrazione Regionale – Servizio Autorità di Certificazione, si procederà ad una riparametrazione oraria;

- **un Esperto Avvocato**, con esperienza almeno settennale in diritto comunitario e amministrativo, sulla normativa nazionale sugli appalti pubblici (D.lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii.) e nel campo giuridico-amministrativo di enti pubblici; l'impegno sarà richiesto su temi specifici e comunque per almeno 35 giornate complessive l'anno da svolgere totalmente in presenza presso gli uffici dell'OdC ovvero altre sedi regionali se richiesto dall'Amministrazione anche attraverso la produzione di pareri su temi specifici, nonché attraverso l'esame di procedure amministrative di riferimento del PAR FAS e della loro normativa di riferimento; nel caso in cui la prestazione giornaliera sia resa in maniera parziale, da concordare con l'Amministrazione Regionale – Servizio Autorità di Certificazione, si procederà ad una riparametrazione oraria;
- **un Esperto Ingegnere**, con esperienza almeno settennale nella progettazione di infrastrutture pubbliche ed appalti, per gli adempimenti relativi alle verifiche sugli investimenti infrastrutturali con maggiore complessità nell'esame documentale/istruttorio; l'impegno sarà richiesto su temi specifici e comunque per almeno 35 giornate complessive l'anno da svolgere totalmente in presenza presso gli uffici dell'OdC ovvero altre sedi regionali se richiesto dall'Amministrazione, anche attraverso la produzione di pareri su temi specifici, nonché attraverso l'esame di procedure amministrative/tecniche di riferimento del PAR FAS e della loro normativa di riferimento; nel caso in cui la prestazione giornaliera sia resa in maniera parziale, da concordare con l'Amministrazione Regionale – Servizio Autorità di Certificazione, si procederà ad una riparametrazione oraria.

Con salvezza del rispetto del monte ore complessivo come sopra indicato – ovvero di quello come da offerta tecnica se superiore - da svolgere nell'ambito del contratto e comunque sino alla chiusura

Firma leggibile e per esteso per accettazione da parte del/i legale/i rappresentante/i



definitiva del PAR FAS, l'Amministrazione Regionale potrà procedere, e l'appaltatore si obbliga ad accettare, ad una riparametrazione nell'arco dell'anno e/o degli anni delle giornate-uomo sia per singoli profili sia complessivamente, diversa da quella sopra indicata – ovvero da quella come da offerta tecnica se superiore - se più funzionale all'espletamento del servizio ed alle scadenze delle verifiche e della certificazione della spesa e della chiusura del PAR FAS.

Di tutti i componenti il gruppo di lavoro, e dunque anche per il coordinatore, l'Amministrazione richiede, e il gruppo di lavoro deve assicurare, la presenza presso gli uffici dell'Amministrazione per l'espletamento del Servizio, con riferimento al totale del monte giornate/uomo da prestare.

In caso di missione presso le sedi regionali e/o ministeriali e/o comunitarie, e/o presso gli Organismi Intermedi, i RL/UOGC, i beneficiari finali, non sarà riconosciuto alcun compenso aggiuntivo né rimborso, essendo il contratto omnicomprensivo delle spese a qualunque titolo sostenute. Di tale prescrizione, pertanto, il concorrente dovrà tenere conto nel momento della formulazione dell'offerta economica.

L'esperienza professionale dei componenti del gruppo di lavoro deve essere documentata con un curriculum datato e sottoscritto da ciascuno a pena di esclusione, contenente inoltre, a pena di esclusione, una dichiarazione d'impegno a prestare la propria attività per la realizzazione del servizio oggetto del presente appalto.

N.B. Indipendenza del gruppo di lavoro:

Il Gruppo di Lavoro, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni tra Organismi di Gestione e Controllo dei Programmi e all'interno degli stessi, mutuato ex art. da 58 a 62 del Reg. (CE) n. 1083/2006, deve essere funzionalmente indipendente (non avere in essere qualsivoglia contratto di lavoro a qualsiasi titolo) dagli altri organismi di controllo e gestione del PAR FAS Abruzzo 2007-2013 e loro società/gruppo/enti di assistenza tecnica, ovvero da loro Organismi Intermedi e loro società/gruppo/enti di assistenza tecnica, nonché dagli altri organismi di controllo e gestione della Regione Abruzzo di altri programmi ancora aperti e/o loro società/gruppo/enti di assistenza tecnica, ovvero di loro Organismi Intermedi e/o loro società/gruppo/enti di assistenza tecnica; non possono inoltre far parte del gruppo di lavoro i dipendenti a tempo determinato o indeterminato della Regione Abruzzo; non possono inoltre fare parte del gruppo di lavoro i collaboratori a qualsiasi titolo di altri Servizi della Regione Abruzzo responsabili della gestione o del

Firma leggibile e per esteso per accettazione da parte del/i legale/i rappresentante/i



controllo di programmi o loro linee di attività ancora aperti; non possono inoltre fare parte del gruppo di lavoro i collaboratori a qualsiasi titolo di Enti/Agenzie/Aziende/Società della Regione Abruzzo responsabili della gestione o del controllo di programmi o loro linee di attività ancora aperti, incluso il PAR FAS 2007-2013.

Restano ferme e vanno garantite per il/i Revisore/i dei Conti componente/i il gruppo di lavoro, le norme previste dall'ordinamento vigente relativamente alle cause di incompatibilità, ineleggibilità, indipendenza dei Revisori e tutto quanto altro previsto dalle fonti nazionali e comunitarie di riferimento; il/i Revisore/i componente/i il gruppo di lavoro non deve essere stato revocato per gravi inadempienze negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore/sindaco di società ed enti di diritto pubblico/privato. Il/I Revisore/i deve essere iscritto da almeno tre anni nel Registro dei Revisori dei Conti e nell'Albo dei Dottori Commercialisti.

Per tutti i componenti del gruppo di lavoro, lo svolgimento a qualsiasi titolo di attività di consulenza e assistenza a favore di proponenti e/o beneficiari finanziati nell'ambito del programma ovvero la presenza di condizioni di conflitto di interesse con i proponenti e/o beneficiari del programma, costituisce motivo di incompatibilità.

Oltre a tutti i suddetti requisiti di indipendenza, i componenti del gruppo di lavoro:

1. non devono avere procedimenti penali pendenti;
2. non devono essere imputati in procedimenti penali;
3. non devono avere condanne penali a carico;
4. non devono versare in stato di interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, né in stato interdizione dai pubblici uffici, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
5. non devono essere destinatari di misure di prevenzione e/o di restrizione che limitino l'esercizio dell'attività professionale (per i componenti del gruppo di lavoro iscritti ad Ordini Professionali);
6. di non aver subito provvedimenti disciplinari da parte del Consiglio dell'Ordine (per i componenti del gruppo di lavoro iscritti ad Ordini Professionali), né di aver subito provvedimenti giudiziari relativi ad inadempimenti contrattuali per incarichi assunti con la Pubblica Amministrazione;



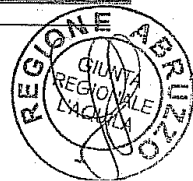
Firma leggibile e per esteso per accettazione da parte del/i legale/i rappresentante/i _____

7. non devono aver ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti.

In capo ai componenti del gruppo di lavoro deve inoltre sussistere l'assenza di contenziosi di qualsiasi genere con la Regione Abruzzo.

Tutto quanto sopra espresso deve permanere in capo ai componenti del gruppo di lavoro durante tutta la durata dell'appalto, con salvezza della loro sostituzione in caso di sopravvenuto mancato rispetto delle condizioni di cui sopra, pena la risoluzione del contratto con l'appaltatore.

A pena di esclusione: 1) della suddetta indipendenza i componenti del gruppo di lavoro devono dare esplicita indicazione; 2) dell'assenza di procedimenti penali pendenti, dell'assenza di imputazione per reati in procedimenti penali, dell'assenza di condanne penali a carico, l'assenza di interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese e di interdizione dai pubblici uffici, fatti salvi gli effetti della riabilitazione, i componenti del gruppo di lavoro devono dare esplicita indicazione; di non aver ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, i componenti del gruppo di lavoro devono dare esplicita indicazione; di non essere destinatari di misure di prevenzione e/o di restrizione che limitino l'esercizio dell'attività professionale (per i componenti del gruppo di lavoro iscritti ad Ordini Professionali) e di non aver subito provvedimenti disciplinari da parte del Consiglio dell'Ordine (per i componenti del gruppo di lavoro iscritti ad Ordini Professionali), né di aver subito provvedimenti giudiziari relativi ad inadempimenti contrattuali per incarichi assunti con la Pubblica Amministrazione i componenti del gruppo di lavoro devono dare esplicita indicazione; dell'assenza di contenziosi di qualsiasi genere con la Regione Abruzzo i componenti del gruppo di lavoro devono dare esplicita indicazione; 3) del rispetto da parte del/i Revisore/i dei Conti della normativa di riferimento relativamente alle cause di incompatibilità, ineleggibilità, indipendenza, oltre che di tutto quanto previsto dalle fonti nazionali e comunitarie di riferimento, di non essere stato revocato per gravi inadempienze negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore/sindaco di società ed enti di diritto pubblico/privato, oltre che di essere iscritto all'Albo dei



Dottori Commercialisti ed al Registro dei Revisori dei Conti da almeno tre anni, il/i relativo/i componente/i del gruppo di lavoro deve dare esplicita indicazione; 4) della disponibilità a fare parte del gruppo di lavoro ed a prestare l'attività presso l'OdC i componenti del gruppo di lavoro devono dare esplicita indicazione; 5) dell'impegno a comunicare tempestivamente l'eventuale variazione di tutte dette condizioni, i componenti del gruppo di lavoro devono dare esplicita indicazione.

Il *curriculum vitae* di ciascun componente del gruppo di lavoro va redatto, a pena di esclusione, sotto forma di autodichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.i.m. allegando un documento di identità in corso di validità. Va altresì compilato e sottoscritto da ciascun componente il gruppo di lavoro, il modulo allegato al presente capitolato, inerente le condizioni richieste dal presente articolo.

Il gruppo di lavoro indicato dall'aggiudicatario in sede di gara non potrà essere modificato senza il preventivo consenso dell'Amministrazione. L'Amministrazione può comunque richiedere, se necessario nel corso dell'appalto alla luce della riparametrazione di cui sopra nell'arco dell'anno e/o degli anni delle giornate uomo sia per singoli profili sia complessivamente, la sostituzione dei componenti del gruppo di lavoro in relazione ai profili che dovessero rendersi più funzionali in base alle esigenze progettuali che dovessero maturare e/o intervenire *medio tempore*. Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà preventivamente richiedere l'autorizzazione all'Amministrazione, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione di quelli indicati al momento dell'offerta. I nuovi componenti dovranno in ogni caso possedere requisiti equivalenti o superiori a quelli delle persone sostituite da comprovare mediante la presenza di specifica documentazione, oltre a tutte le altre condizioni di cui al presente articolo.

Art. 5 – Importo a base di gara e durata del contratto

Il contratto d'appalto ha la durata di anni 5 a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, e comunque fino alla conclusione delle attività connesse alla certificazione delle spese ed alla domanda finale di pagamento e chiusura definitiva del PAR FAS Abruzzo 2007-2013.

Ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) e b) del D.Lgs. 163/2006 l'Amministrazione si riserva la facoltà – sussistendone le condizioni ed i presupposti – di affidare all'aggiudicatario servizi complementari e/o la ripetizione, totale o parziale di servizi analoghi a quelli aggiudicati.



Il prezzo posto a base di gara è di Euro **655.737,70** (seicentocinquantacinquesettecentotrentasette/70) oltre IVA, e a lordo di ogni rimborso e di ogni spesa e di eventuali ritenute previdenziali e fiscali di legge (se dovute). Al finanziamento del predetto corrispettivo lordo si farà fronte con le risorse previste linea VII.2.1.a del PAR FAS 2007-2013 "Garantire l'efficace programmazione e implementazione del PAR FAS attraverso attività di assistenza tecnica e di supporto alla progettazione operativa di singoli interventi", affidate all'Autorità di Certificazione dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 195 del 18.3.2013 e dalla Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territori, Valutazioni Ambientali, Energia – Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo con nota n. RA123248 del 13.5.2013, e confermate con D.G.R. n. 746 del 22.10.2013.

Gli importi di cui sopra includono tutti i costi, nessuno escluso, compreso quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

Art. 6 – Procedura e criterio di aggiudicazione

La procedura di che trattasi è procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e ss.ii.mm. con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del successivo art. 83 del medesimo decreto.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata mediante l'applicazione dei sotto indicati criteri di valutazione, ordinati in relazione all'importanza e con i punteggi massimi agli stessi assegnati:

offerta tecnica (max punti 70/100);

offerta economica (max punti 30/100).

Di seguito si riportano le specifiche per la valutazione *dell'offerta tecnica (max punti 70/100)*:

1) max 50/70 punti con riferimento alla qualità e coerenza complessiva della proposta da valutarsi sulla base di:

- qualità della proposta progettuale: grado di identificazione, definizione e articolazione dei servizi; rispondenza dei servizi alle esigenze dell'amministrazione: max 20/70 punti;
- qualità della modalità di realizzazione prevista per le attività di assistenza tecnica e supporto tecnico-specialistico richiesti; fattibilità tecnica-procedurale delle soluzioni organizzative e delle procedure proposte: max 20/70 punti;



- servizi aggiuntivi: ulteriori giornate uomo per ciascun profilo professionale e per ciascun anno di affidamento, rispetto a quelle richieste all'art. 4 e per gli anni di cui all'art. 5: max 10/70 punti così suddivisi: n. 0 punti per nessuna giornata/uomo in più; n. 5 punti per il 7% di giornate uomo in più rispetto a quelle di cui all'art. 4 per ciascun profilo professionale, nessuno escluso, e per ciascun anno di affidamento di cui all'art. 5, nessuno escluso; n. 10 punti per il 15% di ore in più rispetto a quelle di cui all'art. 4 per ciascun profilo professionale, nessuno escluso, e per ciascun anno di affidamento di cui all'art. 5, nessuno escluso¹.

2) max 20/70 punti con riferimento all'organizzazione complessiva del gruppo di lavoro, ai ruoli affidati ai singoli componenti in relazione ai profili e competenze possedute, nonché in relazione alle esigenze del servizio.

Per ogni sotto-criterio individuato (ad eccezione dei servizi aggiuntivi per cui valgono i punteggi ivi espressi), sulla base della valutazione effettuata dalla Commissione all'uopo nominata, verranno attribuiti i seguenti punteggi:

- ottimo: 100% del punteggio massimo
- buono: 75% del punteggio massimo
- sufficiente: 50% del punteggio massimo
- mediocre: 25% del punteggio massimo
- insufficiente: 0 punti

La proposta tecnica che non consegnerà un punteggio minimo pari a punti 45/70 sarà esclusa dal prosieguo della procedura di gara, poiché non ritenuta sufficientemente adeguata.

Per l'offerta economica (max 30/100 punti), il punteggio sarà attribuito utilizzando la formula:

$P_{min}/P_v \times 30$

Dove:

¹ N.B. Le giornate/uomo in più, se offerte, si devono intendere 1) da rendersi per ciascun profilo professionale di cui all'art. 4, nessuno escluso, e per ciascun anno di affidamento di cui all'art. 5, nessuno escluso (non sono ammesse, pena la mancata attribuzione del relativo punteggio, offerte di maggiorazione oraria solo per alcuni profili e/o solo per alcuni anni); 2) le giornate/uomo in più, se offerte, si devono intendere comunque da rendersi presso gli uffici della Regione Abruzzo o altra sede di incontro se indicata medio tempore dalla Regione Abruzzo (non sono ammesse, pena la mancata attribuzione del relativo punteggio, offerte di maggiorazione oraria per servizio da rendersi in sedi diverse da quelle indicate dalla Regione Abruzzo).

Per tutte le giornate/uomo in più, se offerte, nel caso in cui la prestazione giornaliera sia resa in maniera parziale, si procederà in corso del servizio ad una riparametrazione oraria.

Firma leggibile e per esteso per accettazione da parte del/i legale/i rappresentante/i



- Pmin = prezzo offerta minore
- Pv = prezzo offerta da valutare

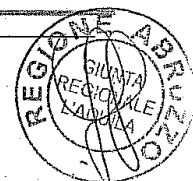
In caso di missioni presso le sedi regionali e/o ministeriali, presso l'OdP (Organismo di Programmazione), e/o presso il Responsabile di Linea/UOGC (ufficio operativo di gestione e controllo), e/o presso Organismi Intermedi se presenti, gli uffici di controllo di I livello, e/o presso i beneficiari finali e/o presso altre sedi che si rendesse necessario raggiungere per il completo svolgimento del servizio, non sarà riconosciuto nessun compenso aggiuntivo, né rimborso, essendo il contratto omnicomprendente delle spese a qualunque titolo sostenute. Di tale prescrizione, pertanto, il concorrente dovrà tenere conto nel momento della formulazione dell'offerta economica.

L'offerta dovrà essere formulata IVA esclusa. L'offerta dovrà contenere chiaramente, indicato in cifre e in lettere, il prezzo proposto per l'espletamento del servizio, esclusa IVA. L'offerta economica dovrà inoltre riportare un prospetto con il numero di giornate uomo almeno pari a quello indicato nel precedente articolo 4 ovvero quello dell'offerta tecnica se superiore, ed il relativo costo unitario offerto per figura professionale.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e il prezzo indicato in lettere, si applicherà la normativa vigente.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento. La gara sarà aggiudicata a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio derivante dalla somma dei punti relativi alla proposta tecnica ed all'offerta economica. Nel caso di egual punteggio complessivo, l'aggiudicazione è disposta a favore dell'offerta che ha ottenuto il maggior punteggio tecnico. Nel caso di ulteriore parità, si procederà a sorteggio.

L'Amministrazione regionale, in caso di fallimento dell'appaltatore del contratto, di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 11, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario.



L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta, fatta salva la riparametrazione dell'offerta economica al decorso lasso temporale.

Art. 7 – Prodotti e tempistica di rilascio

La Società/ATI/RTI incaricata provvede alla predisposizione delle certificazioni, delle domande e delle dichiarazioni e di tutto quanto indicato agli artt. 2 e 3 del presente documento, in tempo utile per il rispetto delle scadenze previste dalla normativa Regionale e Nazionale di riferimento e comunque sulla base della tempistica indicata di volta in volta dall'Organismo di Certificazione (OdC).

Le modalità ed i tempi di svolgimento delle verifiche documentali/di sistema/in loco se necessarie, da effettuare presso l'OdP/RL/UOGC ed eventuali Organismi Intermedi ed eventuali beneficiari, nonché delle altre attività oggetto del presente appalto indicate ai predetti artt. 2 e 3, saranno sempre stabilite e concordate con l'OdC (Organismo di Certificazione).

Art. 8 – Indicazioni per l'elaborazione dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica, da redigersi interamente in lingua italiana ivi compresi i *curricula* allegati, dovrà contenere la descrizione delle attività che si intendono realizzare, per l'esecuzione del servizio oggetto dell'incarico, articolato coerentemente con quanto previsto dal presente capitolato. L'offerta tecnica dovrà essere esposta in un documento della dimensione massima di n. 30 pagine in formato A4, ad esclusione di tavole, grafici e *curricula vitae*.

L'offerta tecnica dovrà essere, a pena di esclusione, siglata in ogni pagina e sottoscritta per esteso all'ultima pagina, dal legale rappresentante del concorrente. Nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'offerta tecnica dovrà essere siglata e sottoscritta, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti di tutti i componenti il raggruppamento; nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, l'offerta tecnica dovrà essere siglata e sottoscritta a pena di esclusione, dal legale rappresentante della capogruppo.

Dovranno essere inoltre allegati, a pena di esclusione:

- una tabella riepilogativa con dichiarazione attestante la composizione del gruppo di lavoro con l'indicazione dei nominativi, dei ruoli ricoperti, delle giornate annue offerte per ciascun profilo, e dei compiti assegnati ai singoli in relazione ai profili professionali minimi previsti dall'art. 4 del presente capitolato;



- i *curricula* dei componenti del gruppo di lavoro, debitamente datati e sottoscritti dagli interessati, redatti a pena di esclusione sotto forma di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.i.m. con allegato documento di identità in corso di validità, oltre al modulo allegato al presente capitolato, debitamente compilato e sottoscritto da ciascun componente del gruppo di lavoro, contenente le condizioni di cui all'art. 4 del presente capitolato;
- il presente capitolato d'oneri sottoscritto a pena di esclusione, per accettazione, in ogni sua pagina dal legale rappresentante del concorrente. Nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito il presente capitolato dovrà essere sottoscritto per accettazione, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti di tutti i componenti il raggruppamento; nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, il presente capitolato d'oneri dovrà essere sottoscritto per accettazione, a pena di esclusione, dal legale rappresentante della capogruppo.

Il gruppo di lavoro sarà, comunque, sotto il coordinamento unitario del Coordinatore Tecnico quale responsabile unico del servizio, il quale assume la piena responsabilità dei rapporti con l'Amministrazione appaltante.

L'offerta tecnica, pena l'esclusione dalla gara, non deve contenere alcun riferimento all'offerta economica.

MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Art. 9 - Modalità attuative degli interventi

1. Il prestatore dovrà garantire per l'intera durata del contratto l'operatività del personale di cui alla dichiarazione attestante la composizione del Gruppo di Lavoro e la permanenza delle condizioni di cui all'art. 4, pena la risoluzione del contratto in caso di mancata sostituzione, in caso di sopravvenuta mancanza in capo ai componenti del gruppo di lavoro delle condizioni di cui all'art. 4, ovvero di sopravvenuta indisponibilità degli stessi.
2. Il prestatore dovrà garantire per l'intera durata del contratto la permanenza dei requisiti richiesti in sede di disciplinare di gara alla/e società/impresa/e ed ai suoi organi, pena la risoluzione del contratto.



3. Il prestatore dovrà partecipare, su richiesta, ad incontri e riunioni presso le sedi indicate dall'OdC, anche allo scopo di fornire informazioni sull'avanzamento delle attività.
4. Il prestatore dovrà garantire di prestare il Servizio presso la sede dell'Organismo di Certificazione (OdC), ovvero presso altre sedi se indicate dall'OdC, a pena di risoluzione del contratto d'appalto.
5. Il prestatore dovrà garantire e far garantire dai propri collaboratori per quanto compatibili, a pena di risoluzione del contratto di appalto, gli obblighi di condotta del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Abruzzo adottato con D.G.R. 72 del 10.02.2014 e s.i.m.

Art. 10- Oneri del prestatore di servizi

Il prestatore di servizi aggiudicatario è tenuto a:

- a) svolgere il servizio in stretto raccordo con il Servizio Autorità di Certificazione dell'Amministrazione appaltante;
- b) garantire l'assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni acquisite nell'espletamento dell'attività, nel rispetto delle norme nazionali sulla privacy.

In caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui ai precedenti punti a) e b), l'Ente appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto.

Art. 11 - Proprietà delle risultanze del servizio

I lavori ed i prodotti realizzati sono di proprietà piena ed esclusiva della Regione. L'affidatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati e informazioni sui lavori oggetto di contratto o pubblicarli, neppure in misura parziale.

Art. 12 - Divieto di cessione e sub appalto

L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni previste dal contratto, che non può essere ceduto a pena di nullità.

L'inosservanza di tale divieto dà luogo alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Il sub appalto non è consentito.



20 | Firma leggibile e per esteso per accettazione da parte del/i legale/i rappresentante/i

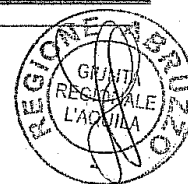
Art. 13 – Modalità di pagamento

Il corrispettivo verrà così corrisposto:

- fino al 80% dell'importo contrattuale, IVA compresa, con liquidazioni quadrimestrali posticipate ai fini della verifica da parte della Regione volta ad accertare la conformità della prestazione al presente atto aggiuntivo (D.Lgs. 192 del 9.11.2012 e s.i.m. art. 1 comma 6) – a seguito di emissione di relative fatture, sulla base degli stati di avanzamento quadrimestrali delle attività e previa positiva valutazione della seguente documentazione: 1) relazione analitica sulle attività effettivamente realizzate nel periodo relativo alla fatturazione, 2) tabella con l'indicazione delle giornate/uomo complessivamente impiegate per ciascuna delle professionalità utilizzate nel periodo di svolgimento del servizio e annessa dichiarazione dell'appaltatore relativamente alla compatibilità anche temporale delle suddette giornate/uomo prestate dai componenti del gruppo di lavoro, con altre giornate/uomo prestate in relazione ad altri eventuali incarichi e/o attività, anche esterni ai rapporti con l'appaltatore;
- il saldo, nella misura dovuta e previa emissione di relativa fattura, a seguito di una relazione conclusiva con descrizione analitica dell'attività relativa all'intera durata del contratto ed annessa tabella e dichiarazione di cui sopra, firmata dal legale rappresentante dell'affidatario e dal coordinatore tecnico, con salvezza in ogni caso del rispetto delle tempistiche utili alla rendicontazione della spesa di cui al presente procedura.

La liquidazione di ogni importo avverrà a favore dell'aggiudicatario, mediante accreditamento su conto corrente bancario o postale appositamente dedicato dallo stesso alla riscossione dei proventi derivanti dall'affidamento in oggetto, nel rispetto ed ai sensi della L. 136/2010 e s..ii.mm., nonché nel rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. Tale modalità di pagamento, nonché il numero del conto, le coordinate bancarie ed il il CIG dovranno sempre essere indicate sulle fatture, che devono riportare altresì il periodo di riferimento della prestazione e l'indicazione relativa al PAR FAS Abruzzo 2007-2013 ai fini della corretta rendicontazione.

TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO



Art. 14 - Verifiche - Penali per ritardi

Qualora i risultati fossero giudicati non soddisfacenti, l'aggiudicatario è tenuto a provvedere agli adeguamenti relativi secondo le indicazioni dell'Amministrazione. Qualora l'Aggiudicatario si rifiuti di provvedere, il committente applicherà la penale prevista nel successivo capoverso ed eventualmente si riserva di provvedere con altra Ditta, imputando i costi all'aggiudicatario stesso, con salvezza dell'azione di risarcimento per danni.

Per ogni giorno di ritardo ingiustificato nell'adempimento del contratto da parte del contraente sarà applicata una penale dello 0,5% dell'importo contrattuale, con la precisazione che qualora il ritardo dovesse eccedere complessivamente i 10 giorni, rispetto alle scadenze e tempistiche previste, l'Amministrazione regionale potrà dichiararsi libera da ogni impegno nei confronti della parte inadempiente senza che quest'ultima possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari, salvo che per rimborsi delle spese sostenute e documentate.

La suddetta penale sarà trattenuta, a scelta del committente, dallo stato di avanzamento successivo al verificarsi dell'inadempimento o dalla fidejussione definitiva salva, in ogni caso, la facoltà di risolvere il contratto e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

La risoluzione comporterà come conseguenza, l'incameramento da parte della Regione, a titolo di penale, del deposito di garanzia definitiva la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate, nonché il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti all'esecuzione, in danno all'aggiudicatario, della prestazione.

Con la risoluzione del contratto sorgerà, per l'amministrazione regionale, il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la parte rimanente di essa, in danno all'aggiudicatario inadempiente. Al prestatore di servizi inadempiente saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dall'Amministrazione regionale rispetto a quelle previste dal contratto risolto. L'esecuzione in danno non esimerà il prestatore inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto.

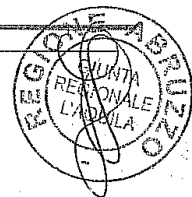
Art. 15 - Riservatezza

L'affidatario si impegna, anche dando istruzioni al proprio personale, a osservare la piena riservatezza



su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi forniti dalle Amministrazioni e organismi responsabili dei programmi.

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisiti in sede di offerta saranno utilizzati dall'Amministrazione regionale appaltante esclusivamente ai fini della partecipazione alla gara e della scelta dell'aggiudicatario, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali. Con l'invio delle offerte i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 e ss.ii.mm.



ALLEGATO

AUTODICHIARAZIONE DEI COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO:

Il sottoscritto _____ nato a _____, residente a _____ in via _____

consapevole delle conseguenze penali previste dal D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445/2000, quanto segue:

- di non avere in essere qualsivoglia contratto di lavoro a qualsiasi titolo con gli altri organismi di controllo e gestione del PAR FAS Abruzzo 2007-2013 e loro società/gruppo/enti di assistenza tecnica, ovvero con loro Organismi Intermedi e loro società/gruppo/enti di assistenza tecnica, nonché con gli altri organismi di controllo e gestione della Regione Abruzzo di altri programmi ancora aperti e/o loro società/gruppo/enti di assistenza tecnica, ovvero con loro Organismi Intermedi e/o loro società/gruppo/enti di assistenza tecnica;
- di non essere dipendente a tempo determinato o indeterminato della Regione Abruzzo;
- di non essere collaboratore a qualsiasi titolo di altri Servizi della Regione Abruzzo responsabili della gestione o del controllo di programmi o loro linee di attività ancora aperti;
- di non essere collaboratore a qualsiasi titolo di Enti/Agenzie/Aziende/Società della Regione Abruzzo responsabili della gestione o del controllo di programmi o loro linee di attività ancora aperti, incluso il PAR FAS 2007-2013.
- (per il/i Revisore dei Conti) di rispettare tutte le norme previste dall'ordinamento vigente relativamente alle cause di incompatibilità, ineleggibilità, indipendenza dei Revisori dei Conti e tutto quanto altro previsto dalle fonti nazionali e comunitarie di riferimento, nonché di essere iscritto da almeno tre anni all'Albo dei Dottori Commercialisti ed all'Albo dei Revisori dei Conti, e di non essere stato revocato per gravi inadempienze negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore/sindaco di società ed enti di diritto pubblico/privato;
- Di non svolgere a qualsiasi titolo attività di consulenza e assistenza a favore di proponenti e/o beneficiari finanziati nell'ambito del programma, né di versare in condizioni di conflitto di interesse con i proponenti e/o beneficiari del programma.
- Di non avere procedimenti penali pendenti, di non essere imputato in procedimenti penali, di non avere condanne penali a carico.
- Di non versare in stato di interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, né di interdizione dai pubblici uffici, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- Di non essere destinatario di misure di prevenzione e/o di restrizione che limitino l'esercizio dell'attività professionale (per i componenti del gruppo di lavoro iscritti ad Ordini Professionali);
- Di non aver subito provvedimenti disciplinari da parte del Consiglio dell'Ordine (per i componenti del gruppo di lavoro iscritti ad Ordini Professionali), né di aver subito provvedimenti giudiziari relativi ad inadempimenti contrattuali per incarichi assunti con la Pubblica Amministrazione;
- Di non aver ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti;
- Di non avere contenziosi di qualsiasi genere con la Regione Abruzzo.

Il sottoscritto allega il proprio curriculum vitae debitamente datato e sottoscritto e dichiara, consapevole delle conseguenze penali previste dal D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto



Firma leggibile e per esteso per accettazione da parte del/i legale/i rappresentante/i _____

D.P.R. 445/2000, che **tutte le informazioni in esso contenute sono vere.**

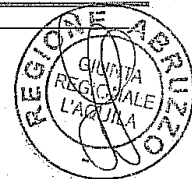
Il sottoscritto dichiara la propria disponibilità a far parte del gruppo di lavoro per la gara inerente l'Assistenza Tecnica all'OdC (Organismo di Certificazione) della Regione Abruzzo a valere sul PAR FAS 2007-2013 ed a effettuare le relative attività presso la sede dell'OdC (Organismo di Certificazione).

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione delle condizioni di cui sopra che dovesse successivamente verificarsi.

Il sottoscritto **allega copia del documento di identità in corso di validità.**

Data

Firma



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITA' SPORTIVE - DB**Servizio Autorità di Certificazione – DB6**

Via Leonardo Da Vinci, 6 (Palazzo Silone)
67100 L'Aquila
Tel. 0862/363339 - e.mail servautcert@regione.abruzzo.it

ALLEGATO 2

Servizio di "Assistenza Tecnica e supporto tecnico-specialistico alle attività di competenza dell'Organismo di Certificazione (OdC) per la certificazione della spesa del Programma Attuativo Regionale 2007/2013 del Fondo Aree Sottoutilizzate FAS (ora Fondo dello Sviluppo e della Coesione FSC)" – RELAZIONE ex art. 279 del D.P.R. 207/2010 comprensiva del calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio e del prospetto economico

L'impianto complessivo del Quadro Strategico Nazionale e della Deliberazione CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 attribuisce particolare importanza alla *governance* del PAR FAS, anche in considerazione dell'intento di programmazione unitaria e dunque coordinamento anche con i fondi comunitari 2007-2013.

A seguito di deliberazione di Giunta Regionale n. 556 dell'8 agosto 2011, della presa d'atto del CIPE nella seduta del 30 settembre 2011 (del. n. 79/2011) e della registrazione da parte della Corte dei Conti del 20 febbraio 2012 con successiva pubblicazione sulla G. U. del 25.2.2012 n. 47, è stato dato l'avvio alle attività inserite nei programmi PAR FAS ed approvati dal Cipe, fatte salve nuove rimodulazioni.

L'Organismo di Certificazione (OdC) è responsabile della corretta certificazione delle spese erogate a valere sul FAS per l'attuazione del Programma e della conseguente richiesta di trasferimento delle risorse al MISE-DPS.

Atteso che il 2012 è stato l'anno che ha segnato l'inizio del ciclo di gestione del FAS da parte della Regione Abruzzo, il Servizio Autorità di Certificazione ha intrapreso tutte le attività propedeutiche la certificazione del fondo e la domanda di pagamento, e cioè la predisposizione dei documenti e degli atti necessari per la certificazione del programma (manuale OdC) nonché la richiesta e la riconciliazione dell'anticipo pari all'8% delle risorse finanziarie del programma.

E' stato difatti già realizzato dal Servizio scrivente il Manuale dell'Organismo di Certificazione del PAR FAS – organismo la cui struttura competente è il Servizio medesimo giusta D.G.R. 198 del 18.2.2008 - debitamente approvato dalla G.R. con deliberazione n. 703 del 29.10.2012 parimenti predisposta dal Servizio. Il Manuale è uno strumento necessario ai fini della Certificazione, in quanto fissa l'impianto complessivo delle procedure da seguire ed il flow chart inerente le interazioni tra i Servizi e le Direzioni coinvolte nel processo. In sintesi, il documento è stato suddiviso in 1) quadro di riferimento (normativa, destinatari, funzioni dell'OdC, Organigramma); 2) processi di attuazione (verifiche di correttezza, verifiche di qualità, verifiche documentali); 3) certificazione della spesa e domanda di pagamento; 4) schede e modelli da utilizzare. Già nel suddetto manuale è prevista la presenza dell'Assistenza Tecnico-Specialistica



all'OdC, attesa la complessità del programma, l'ingente dotazione finanziaria dello stesso (pari ad € 607.748.000,00 giusta delibera CIPE n. 79/2011 con salvezza delle riprogrammazioni finanziarie effettuate/da effettuarsi da parte del CIPE e/o dell'Organismo di programmazione), e conseguentemente la necessità di un adeguato supporto alle attività inerenti la certificazione delle spese del PAR FAS e di tutte le operazioni ad essa connesse. Ad ogni buon conto, l'affidamento di tale servizio di assistenza tecnica a soggetti esterni all'Amministrazione non comporta il trasferimento di funzioni a quest'ultimi - configurandosi come mero conferimento di attività di supporto tecnico-specialistico - permanendo in capo all'Amministrazione Regionale la titolarità delle funzioni ed il relativo regime di responsabilità.

Con note n. 19008 del 21.01.2014 e n. 33446 del 04.02.2014 è stato richiesto l'inserimento nell'adottando piano delle prestazioni 2014-2016 dell'obiettivo connesso all'adozione dei presenti atti di gara, "Potenziamento delle verifiche documentali sul PAR FAS 2007/2013 attraverso la definizione e l'organizzazione delle attività di assistenza tecnica (AT) dedicata".

Importo complessivo disponibile per la gara compresa IVA: € 800.000,00

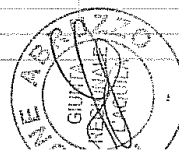
Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio e prospetto economico:

Il calcolo riporta le specifiche riferite alla voce principale di costo (risorse umane specialistiche), con importi all'interno dei massimali di cui alla circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 2009.

Il quadro economico, con indicazione delle macro-percentuali generate dai costi, è riferito alle seguenti categorie di costo:

- Risorse umane specialistiche
- Spese di viaggio, vitto e alloggio
- Spese di funzionamento e gestione
- Profitto e IVA

CALCOLO SPESA E PROSPETTO ECONOMICO						
Costo personale dedicato						% di incidenza
Figura	costo a giornata (rif. entro i massimali di circolare ministero del Lavoro n. 2 del 2009)	gg/uomo/anno	unità	Totale annuo	Totale 5 anni	
Coordinatore esp. 10 anni	400	24	1	€ 9.600,00	€ 48.000,00	
Esperto rendicontatore esp. 3 anni	180	200	1	€ 36.000,00	€ 180.000,00	
Esperto rendicontatore esp. 7 anni	300	35	1	€ 10.500,00	€ 52.500,00	
Esperto informatico esp. 3 anni	180	200	1	€ 36.000,00	€ 180.000,00	
Esperto avvocato esp. 7 anni	300	35	1	€ 10.500,00	€ 52.500,00	
Esperto ingegnere esp. 7 anni	300	35	1	€ 10.500,00	€ 52.500,00	
TOTALE				€ 113.100,00	€ 565.500,00	70,69
Spese viaggio, vitto alloggio personale dedicato (5% costo risorse umane)				€ 5.655,00	€ 28.275,00	
Spese di funzionamento e di gestione (9% dei costi diretti personale dedicato)				€ 10.179,00	€ 50.895,00	
Profitto e IVA					€ 155.330,00	29,31
TOTALE GENERALE				€ 800.000,00		100



Capitolo di imputazione ed informazioni sulla copertura finanziaria:

Con D.G.R. n. 612 del 24.9.2012, è prevista la copertura finanziaria a valere sul cap. 02.02.002 – 12201 per € 8.394.980,00, pari all'intera linea di azione del FAS VII.2.1.a di assistenza tecnica per il programma. Dalla medesima deliberazione si evince che l'impegno delle somme complessive sul suddetto asse è da riferirsi al 2013.

Con nota n. 123248 del 13.05.2013, la Direzione della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia – Servizio Politiche Nazionali, ha comunicato al Servizio scrivente l'autorizzazione all'impegno, liquidazione e pagamento delle somme assegnate, trasmettendo altresì la D.G.R. n. 195 del 18.3.2013 con cui è stata stabilita l'assegnazione della somma complessiva di € 800.000,00 alla struttura scrivente, in qualità di Organismo di Certificazione del PAR FAS. La D.G.R. n. 746 del 22.10.2013 ha di fatto confermato e non smentito l'assegnazione delle risorse di che trattasi al Servizio Autorità di Certificazione.

Ragioni e motivazioni di necessità e opportunità dell'intervento - Vincoli temporali:

Si ritiene opportuno avviare espletamento la gara entro il I semestre 2014, onde consentire la certificazione delle spese le cui attestazioni dovessero pervenire *medio tempore* da parte dell'OdP (Organismo di Programmazione), certificazione funzionale alla richiesta presso il MISE delle successive *tranche* di finanziamento, oltre l'anticipo già richiesto dall'OdC: ciò a tutto vantaggio per la Regione Abruzzo, grazie all'alimentazione del ciclo di finanziamento del programma. Si può ipotizzare, difatti, che entro l'anno in corso l'OdP possa inviare le prime dichiarazioni/attestazioni di spesa, essendo iniziato il ciclo della gestione già da alcuni mesi (il I Comitato di Sorveglianza è stato tenuto nel Novembre 2012; il II Comitato di Sorveglianza è stato tenuto nel novembre 2013 ed alcuni bandi/avvisi sono già stati pubblicati). Ad ogni buon conto sarà cura del Servizio Autorità di Certificazione, onde ottimizzare al massimo le tempistiche e dunque le risorse finanziarie utilizzate per la gara, indicare la data di decorrenza del contratto e del servizio più utile in base alle tempistiche dell'OdP rispetto all'invio di utili attestazioni di spesa.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO***(Dott.ssa Francesca Tezzi)*

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Francesca Tezzi", written over the typed name.

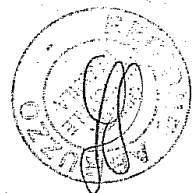


(Allegato 3)

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

**CONTRATTO D'APPALTO REGOLANTE L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
"ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO TECNICO-SPECIALISTICO ALLE
ATTIVITA' DI COMPETENZA DELL'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE (OdC) PER
LA CERTIFICAZIONE DELLA SPESA DEL PROGRAMMA ATTUATIVO
REGIONALE 2007/2013 DEL FONDO AREE SOTTOUTILIZZATE - FAS (ORA
FONDO DELLO SVILUPPO E DELLA COESIONE-FSC)".**

CIG 5271686CE5 - CUP C14B13000170001



L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____,
presso gli uffici della Giunta Regionale in L'Aquila, Via Leonardo da Vinci, n.6,

TRA

la Regione Abruzzo (C.F. 80003170661) rappresentata nel presente atto da _____, nato a il ..., nella sua qualità di Dirigente del Servizio _____ ai sensi della L.R. n. 77/99 e ss.mm.ii., domiciliato, per la carica, presso la sede della Giunta Regionale - Via Leonardo da Vinci, 6 - L'Aquila;

E

la Società _____ (di seguito appaltatore del contratto) – Codice Fiscale e n. iscrizione _____ presso l'ufficio registro delle imprese di _____ con sede legale in _____, Via _____, rappresentata da _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di _____ della Società _____ e come tale Rappresentante della società mandataria del Raggruppamento _____ formalizzato con atto notarile registrato c/o l'Agenzia delle Entrate di _____ il _____ al n. _____ serie _____, di cui si allega copia sotto la lettera "A";

PREMESSO

Che con Determinazione dirigenziale n. _____ del _____, dopo aver effettuato le verifiche di rito ed accertata la validità del Documento Unico di Regolarità Contributiva, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto relativo al servizio di "ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO TECNICO-SPECIALISTICO



ALLE ATTIVITA' DI COMPETENZA DELL'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE

(OdC) PER LA CERTIFICAZIONE DELLA SPESA DEL PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE 2007/2013 DEL FONDO AREE SOTTOUTILIZZATE

- FAS (ORA FONDO DELLO SVILUPPO E DELLA COESIONE-FSC)" a favore

del ATI/R.T.I./Società _____, alle condizioni tutte di cui al disciplinare di gara, al capitolato speciale, all'offerta tecnica ed a quella economica pari ad €. _____ oltre IVA;

Che in data _____ al prot.n. _____ del Servizio Appalti Pubblici e Contratti è stata acquisita Informativa Antimafia relativamente al raggruppamento/impresa aggiudicataria dell'appalto rilasciata dalla competente Prefettura di _____;

Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Oggetto

Il presente contratto ha per oggetto l'affidamento del servizio di "ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO TECNICO-SPECIALISTICO PER LE ATTIVITA' DI COMPETENZA DELL'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE (OdC) PER LA CERTIFICAZIONE DELLA SPESA DEL PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE 2007/2013 DEL FONDO AREE SOTTOUTILIZZATE - FAS (ORA FONDO DELLO SVILUPPO E DELLA COESIONE-FSC)".

Il servizio deve essere svolto nel rispetto delle condizioni indicate "*per relationem*" nel capitolato speciale d'oneri sottoscritto, per accettazione, dal raggruppamento/impresa _____ in sede di offerta, di cui si allega copia sotto la lettera "B" quale parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché a quanto contenuto nell'offerta tecnica presentata in sede di gara che diviene parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente ad esso allegata.



Art. 2 - Importo

L'importo contrattuale ammonta complessivamente ad €. _____ oltre IVA come da offerta economica presentata in sede di gara che, allegata sotto la lettera "C", è parte integrante e sostanziale del presente atto.

Tale importo comprende tutte le spese nessuna esclusa (personale, viaggi, missioni, vitto, spese generali, ecc.) ed eventuali ritenute previdenziali e fiscali di legge (se dovute). Non sono dovuti gli oneri per la sicurezza in quanto assenti i rischi da interferenza.

Art. 3 - Finanziamento

All'onere derivante dal presente contratto si farà fronte con le risorse della linea VII.2.1.a del PAR FAS 2007-2013 "Garantire l'efficace programmazione e implementazione del PAR FAS attraverso attività di assistenza tecnica e di supporto alla progettazione operativa di singoli interventi", nei limiti dell'importo complessivo di € 800.000,00 affidato all'Autorità di Certificazione dalla G.R. con D.G.R. n. 195 del 18.3.2013 e dalla Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territori, Valutazioni Ambientali, Energia – Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo con nota n. RA123248 del 13.5.2013 e confermato con D.G.R. n. 746 del 22.10.2013.

Art. 4 - Durata e decorrenza contrattuale

Il contratto d'appalto ha la durata di anni 5 a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, e comunque fino alla conclusione delle attività connesse alla certificazione delle spese ed alla domanda finale di pagamento e chiusura definitiva del PAR FAS Abruzzo 2007-2013.

Con salvezza del rispetto del monte ore complessivo da svolgere nell'ambito del contratto e comunque sino alla chiusura definitiva del PAR FAS, l'Amministrazione Regio-



nale potrà procedere, e l'appaltatore si obbliga ad accettare, ad una riparametrazione nell'arco dell'anno e/o degli anni delle giornate uomo sia per singoli profili sia complessivamente, se più funzionale all'espletamento del servizio ed alle scadenze delle verifiche e della certificazione della spesa e della chiusura del PAR FAS.

Ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) e b) del D.Lgs. 163/2006 l'Amministrazione si riserva la facoltà – sussistendone le condizioni ed i presupposti – di affidare servizi complementari e/o la ripetizione, totale o parziale di servizi analoghi a quelli di cui al presente contratto.

Art. 5 – Gruppo di lavoro

Per la realizzazione delle attività oggetto del presente affidamento l'appaltatore del contratto si obbliga a garantire l'impiego di un insieme di professionalità, dotate di specifiche competenze e organizzate in un gruppo di lavoro.

La composizione del gruppo proposto in sede di gara è parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente ad esso allegata.

Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato senza il preventivo consenso dell'Amministrazione. Qualora l'appaltatore del contratto, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo, dovrà preventivamente richiedere l'autorizzazione al Servizio Autorità di Certificazione, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione di quelli indicati al momento dell'offerta. I nuovi componenti dovranno in ogni caso possedere requisiti equivalenti a quelli delle persone sostituite, da comprovare mediante la presenza di specifica documentazione, oltre ai requisiti di indipendenza così come richiesti dal capitolato speciale d'oneri, all'assenza di procedimenti penali pendenti, di imputazioni per reati in procedimenti penali, di condanne penali a carico, parimenti richiesti nel capitolato d'oneri, all'assenza di contenziosi con la Regione



Abruzzo, all'assenza di stato di interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese e di stato di interdizione dai pubblici uffici.

L'appaltatore si impegna a garantire durante tutta la durata dell'appalto, la permanenza delle condizioni di indipendenza del gruppo di lavoro di cui all'art 4 del capitolato d'oneri, nonché l'assenza, ai sensi del medesimo art. 4, in capo ai componenti del gruppo di lavoro di procedimenti penali pendenti, di imputazioni per reati in procedimenti penali, di condanne penali a carico, nonché di assenza di contenziosi con la Regione Abruzzo, nonché di assenza di stato di interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese e di interdizione dai pubblici uffici, nonché del rispetto da parte del Revisore dei Conti della normativa di riferimento relativamente alle cause di incompatibilità, ineleggibilità, indipendenza, impegnandosi sin d'ora alla tempestiva comunicazione di variazioni in tal senso ed alla conseguente sostituzione dei componenti del gruppo di lavoro laddove necessario. I nuovi componenti dovranno in ogni caso possedere requisiti equivalenti a quelli delle persone sostituite, da comprovare mediante la presenza di specifica documentazione. In ogni caso è fatto salvo il preventivo consenso dell'Amministrazione alla sostituzione.

Con salvezza del rispetto del monte ore complessivo da svolgere nell'arco del contratto e comunque sino alla chiusura definitiva del PAR FAS, l'Amministrazione Regionale potrà procedere, e l'appaltatore si obbliga ad accettare, ad una riparametrazione nell'arco dell'anno e/o degli anni delle giornate uomo sia per singoli profili sia complessivamente, se più funzionale all'espletamento del servizio ed alle scadenze delle verifiche e della certificazione della spesa e della chiusura del PAR FAS.

Di tutti i componenti il gruppo di lavoro, l'Amministrazione richiede e l'Appaltatore si impegna ad assicurare, la presenza presso gli uffici dell'Amministrazione per l'espletamento del Servizio, con riferimento al totale del monte giornate/uomo da prestare.



L'Amministrazione può comunque richiedere, se necessario nel corso dell'appalto alla luce della riparametrazione di cui sopra nell'arco dell'anno e/o degli anni delle giornate uomo sia per singoli profili sia complessivamente, e l'Appaltatore si impegna ad assicurare, la sostituzione dei componenti del gruppo di lavoro in relazione ai profili che dovessero rendersi più funzionali in base alle esigenze progettuali che dovessero maturare e/o intervenire *medio tempore*.

Art. 6 – Obbligo al rispetto delle condizioni del CCNL

L'appaltatore del contratto si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale occupato nelle prestazioni oggetto del presente atto e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si esegue il servizio. Gli obblighi di cui sopra vincolano l'appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura, dalla struttura e dimensioni dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. In caso di inottemperanza, accertata dalla Amministrazione Regionale o ad essa segnalata, si procederà secondo legge.

Art. 7 – Cauzione definitiva

L'appaltatore del contratto ha costituito cauzione definitiva pari ad € _____ mediante polizza fideiussoria n. _____ emessa dalla Società _____ con scadenza alla data del _____.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia della buona esecuzione del contratto, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi contrattuali. Essa viene progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione nel limite massimo del 65% dell'importo garantito e comunque secondo quanto disciplinato al comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii.



L'ammontare residuo pari al 35% dell'iniziale importo, verrà svincolato alla conclusione delle attività connesse alla certificazione delle spese ed alla domanda finale di pagamento e chiusura definitiva del PAR FAS Abruzzo 2007-2013.

Art. 8 – Risoluzione

Il contratto si intende risolto, ai sensi e per effetto dell'art. 1456 C.C., nei seguenti casi:

- inadempimento o inesatto adempimento delle attività oggetto del presente contratto d'appalto;
- adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel presente atto;
- accertata esecuzione anche di parte del servizio in subappalto;
- cessione parziale o totale del contratto;
- qualora l'ammontare delle penali superi il 20% dell'importo contrattuale;
- acquisizione del DURC con esito negativo per due volte consecutive, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. 207/2010 e s.i.m.;
- nei casi previsti dal D.Lgs. 163/2006 e s.i.m.

L'Amministrazione regionale, in caso di fallimento dell'appaltatore del contratto, di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 11, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta, fatta salva la riparametrazione dell'offerta economica al decorso lasso temporale.



Nel caso di adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel presente contratto, ai sensi dell'art. 1662 C.C., l'Amministrazione, a mezzo di raccomandata A.R, intimerà all'appaltatore del contratto di provvedere, entro il termine perentorio di 15 giorni, alla realizzazione di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali.

L'amministrazione si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dall'appaltatore del contratto.

Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica secondo le vigenti disposizioni di legge.

All'appaltatore del contratto, oltre alla risoluzione contrattuale, verrà trattenuto il deposito cauzionale, fatti salvi eventuali risarcimenti per danni.

Il contratto deve intendersi risolto in caso di rapporti dell'Autorità di Audit e/o della Struttura Regionale Speciale di Supporto per il Controllo Ispettivo Contabile e/o della Struttura di Controllo di I livello e/o del Responsabile Regionale Anticorruzione e/o del DPS/MISE, che rilevino eventuali irregolarità nelle spese inerenti il presente contratto con l'appaltatore, richiedendone il ritiro o il recupero, e comunque all'esito eventualmente negativo di contraddittori con l'Organismo di Certificazione: l'Amministrazione procederà altresì in tali ipotesi alla richiesta di restituzione/recupero delle somme irregolarmente spese, che l'Appaltatore si impegna sin d'ora a restituire all'Amministrazione, senza pretesa di richiesta alcuna per qualsivoglia tipologia di risarcimento e/o danno e/o indennizzo.

Il contratto deve intendersi risolto, senza pretesa di richiesta alcuna da parte dell'Appaltatore per qualsivoglia tipologia di risarcimento e/o danno e/o indennizzo, anche:

- in caso di sopravvenuta mancata indipendenza di uno o più componenti del gruppo di lavoro, con riferimento a tutte le prescrizioni di cui all'art. 4 del capito-



- lato d'oneri;
- in caso di sopravvenuta presenza in capo a uno o più componenti del gruppo di lavoro di procedimenti penali pendenti, di imputazioni per reati in procedimenti penali, di condanne penali a carico, di interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese e di interdizione dai pubblici uffici;
 - in caso di sopravvenuto assoggettamento a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa di società o enti di cui di uno o più componenti del gruppo di lavoro abbia ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti;
 - in caso di sopravvenute misure di prevenzione e/o di restrizione in capo ad uno o più componenti del gruppo di lavoro che limitino l'esercizio dell'attività professionale (per i componenti del gruppo di lavoro iscritti ad Ordini Professionali);
 - in caso di sopravvenuti provvedimenti disciplinari da parte del Consiglio dell'Ordine in capo ad uno o più componenti del gruppo di lavoro (per i componenti del gruppo di lavoro iscritti ad Ordini Professionali), ovvero in caso di sopravvenuti provvedimenti giudiziari relativi ad inadempimenti contrattuali in capo ad uno o più componenti del gruppo di lavoro per incarichi assunti con la Pubblica Amministrazione;
 - in caso di sopravvenuta presenza in capo a uno o più componenti del gruppo di lavoro di contenziosi con la Regione Abruzzo;
 - in caso di sopravvenuto mancato rispetto da parte del/i Revisore/i dei Conti della normativa di riferimento relativamente alle cause di incompatibilità, ineleggibilità, indipendenza, e di tutte le altre fonti di riferimento nazionali e/o comunita-



rie, ovvero di sopravvenuta revoca per gravi inadempienze dall'incarico di revisore/sindaco di società ed enti di diritto pubblico/privato;

laddove l'appaltatore non proceda alla pronta sostituzione del componente/i del gruppo di lavoro che versi nelle condizioni di cui sopra. E' fatta salva ed impregiudicata in tale ipotesi ogni pretesa risarcitoria della Regione.

Il contratto deve intendersi risolto anticipatamente ed automaticamente - senza pretesa di richiesta alcuna da parte dell'Appaltatore per qualsivoglia tipologia di risarcimento e/o danno e/o indennizzo - nel caso in cui durante l'esecuzione del contratto venissero meno i requisiti richiesti dal disciplinare di gara in capo alla/e società/impresa/e ed ai suoi organi. E' fatta salva ed impregiudicata in tale ipotesi ogni pretesa risarcitoria della Regione.

Il contratto deve intendersi risolto automaticamente - senza pretesa di richiesta alcuna da parte dell'Appaltatore per qualsivoglia tipologia di risarcimento e/o danno e/o indennizzo - nel caso in cui l'appaltatore non presti il Servizio presso la sede dell'Organismo di Certificazione (OdC), ovvero presso altre sedi se indicate dall'OdC.

Il contratto deve intendersi automaticamente risolto nei casi previsti dall'art. 135 del D.Lgs. 163/2006 e s.i.m.

Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 51 e all'art. 116 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 9 - Recesso

L'Amministrazione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione (eseguibile anche con la Posta Elettronica certificata PEC) all'Appaltatore, con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso



in cui, tenuto conto delle prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'Appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip s.p.a., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

La Stazione Appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo e per qualsiasi motivo dal presente atto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 codice civile. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni solari, comunicato con lettera raccomandata a.r., decorsi i quali la Committente prende in consegna le prestazioni ed effettua la verifica di conformità.

In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la Committente che abbiano incidenza sulla prestazione, la stessa Committente potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente atto, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata a.r..

Il recesso comporta il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite e del decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite. Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del corrispettivo del presente atto e l'ammontare delle prestazioni già liquidate e pagate.

L'Appaltatore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso.

In ogni caso di recesso l'Appaltatore si impegna a porre in essere ogni attività neces-



saria per assicurare la continuità della prestazione in favore della Committente.

La Committente può sempre ordinare l'esecuzione della prestazione in misura inferiore rispetto a quella assunta con il presente atto, nel limite di un quinto del corrispettivo stipulato e senza che nulla spetti all'Appaltatore a titolo di indennizzo.

L'intenzione di avvalersi della facoltà di diminuzione deve essere tempestivamente comunicata all'Appaltatore e comunque prima del raggiungimento del quarto quinto del corrispettivo stipulato.

Art. 10 – Obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 3 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, nonché tutti gli altri obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari imposti dalla normativa, anche se emanata *medio tempore*.

L'appaltatore si obbliga ad inserire nei contratti con i propri fornitori, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 3 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche ed integrazioni.

La mancata ottemperanza al disposto normativo di cui all'art. 3 della Legge 3 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche ed integrazioni costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

Per gli adempimenti di cui al presente articolo l'appaltatore del contratto ha trasmesso il n. di conto corrente dedicato ed i nominativi dei soggetti delegati ad operarvi che di seguito si riportano:

..... C.F.....

IBAN.....

Art. 11 – Modalità di pagamento

Il corrispettivo verrà così corrisposto:



– fino al 80% dell'importo contrattuale, IVA compresa, con liquidazioni quadrimestrali posticipate ai fini della verifica da parte della Regione volta ad accertare la conformità della prestazione al presente contratto (D.Lgs. 192 del 9.11.2012 e s.i.m. art. 1 comma 6) – a seguito di emissione di relative fatture, sulla base degli stati di avanzamento quadrimestrali delle attività e previa positiva valutazione della seguente documentazione: 1) relazione analitica sulle attività effettivamente realizzate nel periodo relativo alla fatturazione, 2) tabella con l'indicazione delle giornate/uomo complessivamente impiegate per ciascuna delle professionalità utilizzate nel periodo di svolgimento del servizio e annessa dichiarazione dell'appaltatore relativamente alla coerenza temporale delle suddette giornate/uomo prestate dai componenti del gruppo di lavoro, con altre giornate/uomo prestate in relazione ad altri eventuali incarichi e/o attività, anche esterni ai rapporti con l'appaltatore;

– il saldo, nella misura dovuta e previa emissione di relativa fattura, a seguito di una relazione conclusiva con descrizione analitica dell'attività relativa all'intera durata del contratto ed annessa tabella e dichiarazione di cui sopra, firmata dal legale rappresentante dell'affidatario e dal coordinatore tecnico, con salvezza in ogni caso del rispetto delle tempistiche utili alla rendicontazione della spesa di cui al presente procedura.

La liquidazione di ogni importo avverrà a favore dell'aggiudicatario, previa acquisizione d'ufficio di DURC regolare, mediante accredito su conto corrente bancario o postale appositamente dedicato dallo stesso alla riscossione dei proventi derivanti dall'affidamento in oggetto, nel rispetto ed ai sensi della L. 136/2010 e s..ii.mm., nonché nel rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. Tale modalità di pagamento, nonché il numero del conto, le coordinate bancarie ed il CIG dovranno sempre essere indicate sulle fatture, che devono riportare altresì il periodo di riferimento della prestazione e l'indicazione relativa al PAR FAS Abruzzo 2007-2013 ai fini della corretta rendicontazione.



Art. 12 - Privacy

L'appaltatore del contratto acconsente, ai sensi della L.196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze contrattuali.

Art. 13 - Riferimenti normativi

Per quanto non previsto dal presente contratto ed a completamento delle disposizioni in esso contenute, si osservano, in quanto applicabili:

- Regi Decreti 18.11.1923, n. 2440 e 23.5.1924, n. 827 sulla contabilità generale dello Stato;
- capitolato generale d'oneri per le forniture ed i servizi eseguiti a cura del Provveditorato Generale dello Stato, approvato con D. M. 28.10.1985 e s.m.i.;
- il D.Lgs n.163/06 e ss.ii.mm., testo in vigore;
- Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.
- D.lgs 196/03 e ss.mm.ii.
- Codice Civile
- D.Lgs. 104/2010 e s.i.m.

Art. 14 – domicilio e foro competente

I contraenti eleggono il domicilio presso le rispettive sedi legali.

Per qualsiasi controversia inerente il presente atto ove l'Ente fosse attore o convenuto resta inteso fra le parti che la unica competenza è del foro di L'Aquila con espressa rinuncia di qualsiasi altro.



Art. 15 – Codice comportamentale ex art. 2 DPR 16-04-2013 n. 62

L'appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali si impegna a far rispettare dai propri collaboratori per quanto compatibili gli obblighi di condotta stabiliti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 62/2013, che viene consegnato dall'Amministrazione contestualmente alla stipula del presente contratto; la violazione degli obblighi derivanti dal suddetto Codice di Comportamento costituisce altresì motivo di risoluzione del presente contratto, giusta art. 2 del D.P.R. 62/2013. Ciò senza pretesa di richiesta alcuna per qualsivoglia tipologia di risarcimento e/o danno e/o indennizzo da parte dell'appaltatore. L'appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali si impegna a far rispettare dai propri collaboratori per quanto compatibili gli obblighi di condotta di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Abruzzo adottato con D.G.R. n. 72 del 10.02.2014 che parimenti si consegna unitamente al presente contratto, giusta circolare della Direzione Risorse Umane e Strumentali – Servizio Amministrazione Risorse Umane n. 57818 del 27.02.2014. La violazione degli obblighi derivanti dal suddetto Codice di Comportamento dei Dipendenti Regionali costituisce altresì motivo di risoluzione del presente contratto. Ciò senza pretesa di richiesta alcuna per qualsivoglia tipologia di risarcimento e/o danno e/o indennizzo da parte dell'appaltatore.

L'Aquila li _____

Per la Società/ATI/RTI

Per la Regione Abruzzo

Il Dirigente

Art. 16 - Accettazione espressa e specifica di clausole e condizioni contrattuali

L'appaltatore dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le



clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, dichiara altresì di accettare tutte le condizioni ed i patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificatamente le clausole e condizioni di seguito elencate: art. 4; art. 5; art. 7, art. 8; art. 9, art. 15.

Per la Società/ATI/RTI

Documentazione allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

Allegato "A" – atto costitutivo del raggruppamento temporaneo tra imprese (se ATI/RTI)

Allegato "B" - capitolato speciale d'oneri;

Allegato "C" - offerta economica

Documentazione che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto anche se non materialmente allegata:

1. Offerta tecnica
2. Curricula dei componenti del gruppo di lavoro
3. Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 62/2013
4. Codice di Comportamento D.G.R. n. 72 del 10.02.2014 e s.i.m.

Per la Società/ATI/RTI

Per la Regione Abruzzo

Il Dirigente



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI
LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 04.04.2014, n. DB8/43
 **Rettifica precedente determina DB8/41 del
25.3.2014 di reiscrizione di economie
vincolate.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2014

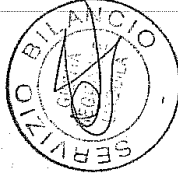
N° Atto	43	DB.08	Data Atto	04/04/2014	Esecutività:	Esecutiva	COMPETENZA				CASSA	
							IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str.Amm.	Descrizione		IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
S	12.01.001	81501	2	DG.00.00	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER IL RAGGIUN GIMENTO DI PARTICOLARI OBIETTIVI FISSATI DALLA LEGGE E DAGLI INDIRIZZI PROGRAMMATI EMANATI DALLA REGIONE		0,00	200.000,00	0,00	200.000,00		
S	15.01.003	323600	1	DB.08.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE		200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		
TOTALI SPESA							200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00		



Esercizio 2014

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
 Quadro riepilogativo della variazione

N° Atto	DB.08	Data Atto	04/04/2014		Esecutività:		Esecutiva	
			Variazioni a competenza		Saldo	In aumento	In diminuzione	Saldo
	In aumento	In diminuzione	In diminuzione	Saldo	In aumento	In diminuzione	Saldo	
Totale entrata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spesa	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
Quadratura	-200.000,00	-200.000,00	-200.000,00	0,00	-200.000,00	-200.000,00	0,00	0,00



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI
LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 08.04.2014, n. DB8/44
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
vincolati eliminati dal conto dei residui**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2014

N° Atto	44	DB.08	Data Atto	08/04/2014	Esecutività:	Esecutiva	COMPETENZA		CASSA	
							IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione		IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	13.01.004	71001	1	DL.34.00	SPESA DI FUNZIONAMENTO IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE - D. LGS. 77/02 ART. 4, COMMA 2 - MEZZI STATALI		14.575,17	0,00	14.575,17	0,00
S	13.01.003	71003	1	DL.33.00	INTERVENTI FINALIZZATI ALLE POLITICHE DELLA FAMIGLIA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI AI SENSI DELL'ART. 1 C. 1250 E 1251 LETT. B) E C) L. 27.12.2006, N. 296 - MEZZI STATALI -		22.478,31	0,00	22.478,31	0,00
S	13.01.004	71649	1	DL.34.00	ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE D.LGS. N. 77 DEL 05/04/02		24.893,08	0,00	24.893,08	0,00
S	12.01.001	81396	1	DG.18.00	INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PRELIEVO D'ORGANO - L.R. 8.5.1995, N.103 -		226.182,38	0,00	226.182,38	0,00
S	12.01.001	81398	1	DG.18.00	PROGETTI PER L'INCREMENTO E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL PROCESSO DELLE DONAZIONI DI ORGANI E TESSUTI ED INIZIATIVE PER L'INFORMAZIONE SULLA DONAZIONE DI ORGANI		309.873,10	0,00	309.873,10	0,00
S	12.01.001	81470	1	DG.01.00	SPESA RELATIVE AGLI ACCORDI INTEGRATIVI DELLA MEDICINA CONVENZIONATA		987,02	0,00	987,02	0,00
S	12.01.001	81501	2	DG.00.00	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER IL RAGGIUNGIMENTO DI PARTICOLARI OBIETTIVI FISSATI DALLA LEGGE E DAGLI INDIRIZZI PROGRAMMATICI EMANATI DALLA REGIONE		40.018,10	0,00	40.018,10	0,00
S	15.01.003	323700	1	DB.08.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI		0,00	639.007,16	0,00	639.007,16
TOTALI SPESA							639.007,16	639.007,16	639.007,16	639.007,16

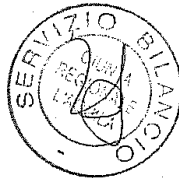




REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
 Quadro riepilogativo della variazione

Esercizio 2014

N° Atto	44	DB.08	Data Atto	08/04/2014	Esecutività:		Esecutiva			
					Esecutiva		Esecutiva			
					Variazioni a competenza		Variazioni di cassa			
					In aumento	In diminuzione	Saldo	In aumento	In diminuzione	Saldo
Totale entrata					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spesa					639.007,16	639.007,16	0,00	639.007,16	639.007,16	0,00
Quadratura					-639.007,16	-639.007,16	0,00	-639.007,16	-639.007,16	0,00



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI
LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 11.04.2014, n. DB8/50
**Reiscrizione in bilancio di economie
vincolate.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2014

N° Atto	Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Data Atto	11/04/2014	Esecutività:	Esecutiva	Descrizione	COMPETENZA		CASSA	
										IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S		02.02.009	12357	2	DA.11.00				INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROG RAMMA QUADRO - DELIBERE CIPE 35/2005	14.744,47	0,00	14.744,47	0,00
S		12.01.001	81008	1	DG.08.00				TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI PER RICHI ESTE PAY BACK DELLE AZIENDE FARMACEUTICHE - L. 296 DE L.27.12.06 ART. 1, COMMA 796, LETT. G)	1.851.982,60	0,00	1.851.982,60	0,00
S		12.02.002	82322	1	DG.02.00				ASSEGNAZIONE ALLA AUSL DEI FONDI DESTINATI AD EDILIZI A SANITARIA (QUOTA 95% A CARICO DELLO STATO) - ART. 20 L. 11.03.1988, N. 67 - ACCORDO DI PROGRAMMA	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	0,00
S		12.02.002	82393	1	DG.02.00				FINANZIAMENTI PER INTERVENTI IN MATERIA DI RISTRUTTUR AZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DE L PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO E DI REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI DI CUI ALLA RT. 20 DELLA L. 11.03.1988, N. 67 -	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	0,00
S		12.02.002	82394	1	DG.02.00				FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER LE CURE PALLIATIVE L.26.2.1999, N.39.	1.223.007,84	0,00	1.223.007,84	0,00
S		12.02.001	82395	1	DG.02.00				FINANZIAMENTO PER IL PROGRAMMA REGIONALE DI INTERV ENTI PER LA PREVENZIONE E LA LOTTA CONTROLAIDS - L. 5. 6.1990, N. 135 E L. 24.12.1993, N. 492.	1.449.994,64	0,00	1.449.994,64	0,00
S		07.01.015	101582	1	DH.00.00				ONERI DERIVANTI DALLE RISULTANZE DELLE OPERAZIONI DI LIQUIDAZIONE DELL'AGENZIA REGIONALE PER I SERVIZI DI S VILUPPO AGRICOLO	48.039,80	0,00	48.039,80	0,00
S		03.02.005	262416	1	DC.07.00				PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE "20.000 ALLOGGI IN AFFITTO", ART. 143, COMMA 33, L. 388/00 E ART. 3, COMMA 2, L. 21/01 -	499.549,50	0,00	499.549,50	0,00
S		08.02.002	282451	1	DI.00.00				FONDO UNICO PER LE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE - D.LGS .112/98 -	16.500,00	0,00	16.500,00	0,00
S		15.01.003	323600	1	DB.08.00				FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	0,00	45.103.818,85	0,00	45.103.818,85
TOTALI SPESA										45.103.818,85	45.103.818,85	45.103.818,85	45.103.818,85





REGIONE ABRUZZO

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Quadro riepilogativo della variazione

Esercizio 2014

N° Atto	50	DB.08	Data Atto	11/04/2014	Esecutività:		Esecutiva		Variazioni di cassa		
					Esecutività:		Esecutiva		Variazioni di cassa		
					Variazioni a competenza			Variazioni di cassa			
					In aumento	In diminuzione	Saldo	In aumento	In diminuzione	Saldo	Saldo
Totale entrata		0,00		0,00		0,00	0,00		0,00		0,00
Totale spesa		45.103.818,85		45.103.818,85		0,00	45.103.818,85		45.103.818,85		0,00
Quadratura		-45.103.818,85		-45.103.818,85		0,00	-45.103.818,85		-45.103.818,85		0,00



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI ENTI
LOCALI BILANCIO ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 15.04.2014, n. DB8/52
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
regionali in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato



REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2014

N° Atto	52	DB.08	Data Atto	15/04/2014	Esecutività:	Esecutiva	COMPETENZA				CASSA	
							Cap.	Art.	Str.Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	02.02.004	12331	1	DA.00.00	1	REALIZZAZIONE PROGETTI PER L'AREA VALLE PELIGNA - AL TO SANGRO E CONSORZIO INDUSTRIALE DI SULMONA PER OPERE INFRASTRUTTURALI ART. 24 L.R. 7/2002 ART. 59 L.R.29/2006.			157.500,00	0,00	157.500,00	0,00
S	12.02.002	82321	1	DG.02.00	1	ASSEGNAZIONE ALLE AUSL DEI MUTUI DESTINATI AD EDILIZI A SANITARIA - OPERE PRIORITARIE - SICUREZZA, MATERNO-INFANTILE (QUOTA 5% A CARICO DELLAREGIONE) -			13.805,73	0,00	13.805,73	0,00
S	12.02.002	82323	1	DG.02.00	1	ASSEGNAZIONE ALLE AUSL DEI MUTUI DESTINATI AD EDILIZI A SANITARIA (QUOTA 5% A CARICO DELLA REGIONE) - ART. 20 L. 11.03.1988, N. 67 - ACCORDO DI PROGRAMMA			36.364,95	0,00	36.364,95	0,00
S	05.02.010	152188	1	DC.00.00	1	FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA PROTEZIONE CIVILE - L.L.RR. N.58/1989, N.73/1989, N.25/1991, N.76/1991, N.47/1992, N.72/1993 E N.77/1999			209.540,55	0,00	209.540,55	0,00
S	04.02.001	152300	1	DC.19.00	1	CONTRIBUTI AI PICCOLI COMUNI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NELL'ANNO 2001- L.R. 04.10.2001, N.56			5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
S	04.02.001	152302	1	DC.19.00	1	CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI L.R. 25.8.2006, N.29, ART. 62.			20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
S	04.02.001	152319	1	DC.19.00	1	FINANZIAMENTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI RILEVANZA REGIONALE L.R. 28.9.2001, N. 50 -			25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
S	15.02.003	323500	1	DB.08.00	1	FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE - PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 DELLA L.R. 25.03.2002, N. 3 -			0,00	467.211,23	0,00	467.211,23
TOTALI SPESA							467.211,23	467.211,23	467.211,23	467.211,23	467.211,23	467.211,23



Esercizio 2014

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
 Quadro riepilogativo della variazione

N° Atto	52	DB.08	Data Atto	15/04/2014	Esecutività: Esecutiva		Variazioni di cassa			
					Esecutività: Esecutiva		Variazioni di cassa			
					Variazioni a competenza					
					In aumento	In diminuzione	Saldo	In aumento	In diminuzione	Saldo
Totale entrata		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spesa		467.211,23		467.211,23	0,00	467.211,23	467.211,23	467.211,23	0,00	0,00
Quadratura		-467.211,23		-467.211,23	0,00	-467.211,23	-467.211,23	-467.211,23	0,00	0,00



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI
LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 18.04.2014, n. DB8/54
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
regionali di parte corrente.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

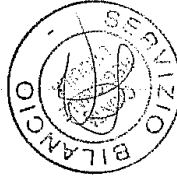
Segue allegato



REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2014

N° Atto	54	DB.08	Data Atto	18/04/2014	Esecutività:	Esecutiva	COMPETENZA				CASSA			
							Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.01.008	11448	1	SC.00.00	1	SC.00.00	11448	1	SC.00.00	SPESA PER L'ATTIVITA' DI INFORMAZIONE DEI CITTADINI	104.071,96	0,00	104.071,96	0,00
S	13.01.003	71635	1	DL.33.00	1	DL.33.00	71635	1	DL.33.00	PROVIDENZE IN FAVORE DELLA FAMIGLIA - L.R. 2/MAGGIO 1995, N. 95.	17.693,40	0,00	17.693,40	0,00
S	07.01.002	111413	1	DH.31.00	1	DH.31.00	111413	1	DH.31.00	SPESA PER LA GESTIONE DELLE AZIENDE FORESTALI REGIONALI - L.R. 12.4.1994, N.28 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.	21.643,36	0,00	21.643,36	0,00
S	15.01.002	321920	1	DB.08.00	1	DB.08.00	321920	1	DB.08.00	FONDO DI RISERVA PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 L.R. 25 MARZO 2002, N. 3.	0,00	143.408,72	0,00	143.408,72
TOTALI SPESA											143.408,72	143.408,72	143.408,72	143.408,72



Esercizio 2014

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
 Quadro riepilogativo della variazione

N° Atto	54	DB.08	Data Atto	18/04/2014	Esecutività:		Esecutiva		
					Esecutività:		Esecutiva		
		Variazioni a competenza		Variazioni di cassa					
		In aumento	In diminuzione	Saldo	In aumento	In diminuzione	Saldo		
Totale entrata		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale spesa		143.408,72	143.408,72	0,00	143.408,72	143.408,72	0,00		
Quadratura		-143.408,72	-143.408,72	0,00	-143.408,72	-143.408,72	0,00		



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI
LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 18.04.2014, n. DB8/55
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
vincolati eliminati dal conto dei residui**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

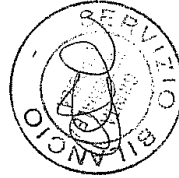
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2014

N° Atto	55	DB.08	Data Atto	18/04/2014	Esecutività:	Esecutiva	COMPETENZA				CASSA	
							Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO
S	10.01.005	61658	1	DD.28.00	PROGETTO ARCHEOS; PROGRAMMA IPA CBC ADRIATICO 2007 - 2013. -QUOTA U.E.-	101,59	0,00	0,00	0,00	101,59	0,00	
S	10.01.005	61659	1	DD.28.00	PROGETTO ARCHEOS; PROGRAMMA IPA CBC ADRIATICO 2007 - 2013 - MEZZI STATALI -	17,92	0,00	0,00	0,00	17,92	0,00	
S	12.02.002	82330	1	DL.33.00	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER PORTATORI DI HANDICAP GRAVE - ART. 81 L. 23.12.2000, N. 388 E D.M. 13.12.2001, N. 470	705.934,17	0,00	0,00	0,00	705.934,17	0,00	
S	05.02.010	152187	1	DC.00.00	FINANZIAMENTO STATALE PER IL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE ART.138, COMMA 16, L.388/2000	150.711,55	0,00	0,00	0,00	150.711,55	0,00	
S	15.01.003	323700	1	DB.08.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI	0,00	856.765,23	856.765,23	0,00	0,00	856.765,23	
TOTALI SPESA						856.765,23	856.765,23	856.765,23	856.765,23	856.765,23	856.765,23	

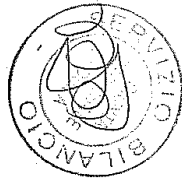




REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
 Quadro riepilogativo della variazione

Esercizio 2014

N° Atto	55	DB.08	Data Atto	18/04/2014	Esecutività:		Esecutiva			
					Esecutività:		Esecutiva			
					Variazioni a competenza		Variazioni di cassa			
					In aumento	In diminuzione	Saldo	In aumento	In diminuzione	Saldo
Totale entrata			0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
Totale spesa			856.765,23		856.765,23		856.765,23		856.765,23	0,00
Quadratura			-856.765,23		-856.765,23		0,00		-856.765,23	0,00



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, CICLO IDRICO
INTEGRATO, DIFESA DEL SUOLO E DELLA
COSTA E PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE DI
PESCARA

DETERMINA 10.04.2014, n. DC24/72

Ordinanza di Istruttoria per la domanda in data 25.07.2011 relativa al rilascio di nuova concessione di piccola derivazione ad uso idroelettrico - portata media mod.39,62, Portata massima mod. 58,00 - dal Fiume Sangro con opera di presa alla quota 274 m.s.l.m. a valle della confluenza con il Torrente Turcano e con la restituzione delle acque ad una quota di 253 m.s.l.m. nel territorio del Comune di Villa Santa Maria (CH) - FIUME SANGRO, nel Bacino del Fiume Sangro - Ditta DP3 Srl con sede legale in Pescara alla Via Raiale 118/1. - Conferenza dei Servizi e Visita locale di istruttoria

IL SERVIZIO PROCEDENTE

Omissis

ORDINA

- che la Domanda del 25.07.2011, acquisita al n. di prot. RA/155434 il 25.07.2011, presentata dalla Ditta DP3 Srl, sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso il Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara - Ufficio di Chieti, sito nel Comune di Chieti in via A. Herio n°75 per la durata di giorni trenta consecutivi, a decorrere dal 10/04/2014 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10.00 alle ore 13.00 nei giorni dal lunedì al venerdì.
- Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Villa Santa Maria (CH).
- Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A. ed inserita nel sito web della Regione Abruzzo.
- Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A.

- il progetto sarà visionabile per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 31° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.A della presente Ordinanza.
- entro questo periodo le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio del Comune interessato, qualora più favorevole all'istante.
- copia della presente ordinanza sarà comunicata:
 - al Comando Militare Esercito "Abruzzo";
 - alla Giunta Regionale d'Abruzzo - Direzione LL.PP.;
 - al Segretario dell'Autorità di Bacino della Regione Abruzzo;
 - al Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazione Ambientale della Giunta Regionale;
 - alla Soprintendenza ai Beni Ambientali, Artistici e Storici per l'Abruzzo;
 - alla Provincia di Chieti;
 - all'Idrografico e Mareografico della Giunta Regionale;
 - all'Ufficio Territoriale del Governo, per la Provincia di Chieti;
 - al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato;
 - al Comune di Villa Santa Maria (CH);
 - alla ditta DP3 Srl
- la Conferenza di Servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento n.3/Reg. del 13.08.2007 ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 03/07/2014 alle ore 10.00 con ritrovo presso la sede del Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara - Ufficio di Chieti in Via A. Herio n.75, per poi procedere alla visita locale di istruttoria nei luoghi interessati dalla derivazione.
- il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento n.3/Reg. del 13.08.2007 con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente DIREZIONE LL.PP..
- nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti il

richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della L.241/1990 e s.m.i..

- detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della l. 241/90, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.
- il Responsabile del Procedimento è il Geom. Bruno Baldonero tel. 085/65341 - fax 085/4518770 e-mail: bruno.baldonero@regione.abruzzo.it.
- per informazioni contattare comunque anche l'Arch. Fabrizio Di Matteo al nr. 0871-63612 interno 21.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Emidio Primavera

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 17.04.2014, n. DH26/17
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo.- 2° Bando D.G.R. 144 del 21/02/2013 - Misura 1.2.4 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale".
Approvazione: "Elenco A - istanze con esito istruttorio di ammissibilità positivo o parzialmente positivo", "Elenco B - istanze con esito istruttorio di ammissibilità negativo", "Elenco C - istanze da finanziare"
-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di approvare** :
 - l'Elenco A delle istanze con esito istruttorio di ammissibilità positivo o parzialmente positivo per un importo complessivo ammissibile di € 7.272.702,00, con l'indicazione dell'importo richiesto, dell'importo

ammissibile e del punteggio attribuito; (Allegato 1)

- l'Elenco B delle istanze con esito istruttorio di ammissibilità negativo e quindi non ammissibili a finanziamento con le motivazioni di esclusione; (Allegato 2)
- l'Elenco C istanze da finanziare con l'indicazione dell'importo richiesto, dell'importo ammesso e del punteggio attribuito; (Allegato 3)
- **di dare atto** che gli elenchi soprarichiamati hanno valore provvisorio poiché, ai sensi di quanto disposto nel paragrafo 24, Fase 3 lettera c), del bando, potranno subire variazioni a seguito dell'esame delle richieste di riesame;
- **di ritenere** opportuno, nel caso in cui i suddetti elenchi non subiscano modifiche, subordinare l'adozione degli atti di concessione del finanziamento alla verifica svolta d'ufficio della regolarità contributiva, della iscrizione alla CCIAA attestante che a carico della ditta non risulti pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata, nonché all'esito positivo dell'informativa antimafia (Dlgs. 159/2011);
- **di notificare** agli interessati, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) indirizzata al capofila copia dei verbali di ammissibilità o non ammissibilità delle istanze e copia del presente provvedimento;
- **di disporre** che relativamente alle istanze ammissibili e non ammissibili gli interessati potranno presentare motivate richieste di riesame al Servizio Interventi Strutturali della Direzione Politiche agricole e di sviluppo rurale, forestale, caccia e pesca, emigrazione, via Catullo, 17 - 65127 Pescara, da inoltrare, a mano o a mezzo raccomandata e/o all'indirizzo interventi.strutturali@pec.regione.abruzzo.it, entro e non oltre 15 giorni dalla notifica agli interessati di cui agli elenchi A e B;
- **di pubblicare**, ai soli fini di pubblicità, l'elenco delle domande di aiuto non ricevibili (Allegato 4);
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato 1: "Elenco A delle istanze con esito istruttorio di ammissibilità positivo o parzialmente positivo", in 2 fasciate ;
- Allegato 2: "Elenco B delle istanze con esito istruttorio di ammissibilità negativo, in 1 fasciata;
- Allegato 3: "Elenco C istanze da finanziare", in 1 fasciata;
- Allegato 4: Elenco delle domande di aiuto non ricevibili a seguito di riesame, in 1 fasciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Elvira Di Vitantonio

Segue allegato

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE - P.S.R. 2007/2013 MISURA 1.2.4 2° BANDO D.G.R. N. 144 DEL 21/02/2013
 SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI - ELENCO ISTANZE AMMISSIBILI

ELENCO A

N.D'ORD	N. DOMANDA	ACRONIMO	CUAA	RICHIEDENTE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	PUNTEGGIO /Priorità
31*	94752107204	IPOA	DLPPRN64R60I244N	DEL PITTORE PIERINA	€ 200.000,00	€ 200.000,00	45 ⁽¹⁾
1	94752108723	SOS	1491510671	SOCIETA' AGRICOLA CANTORO SS	€ 250.000,00	€ 250.000,00	88
2	94752102098	VINCARN	2394780692	RILAVORIAMO COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA ONLUS	€ 240.000,00	€ 240.000,00	84
3	94752105372	NutriMARCH	1690070675	SOC. AGR. SAN LORENZO DEI F.LLI NICOLA E GIUSEPPE S.S.	€ 249.500,00	€ 247.141,00	78 ⁽³⁾
4	94752104847	SuNAB	1676650664	CONSORZIO DI RICERCA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, LA QUALITA' E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI-SOCIETA' CONSORTILE	€ 235.000,00	€ 235.000,00	78
5	84750694873	ABRUZZO BIOATTIVO	2446850691	BIOINVEST - S.R.L.	€ 250.000,00	€ 183.040,00	74 ⁽³⁾
6	94752106263	GAP INNO	1847530662	CONSORZIO DI RICERCA PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI NEL FUCINO	€ 250.000,00	€ 250.000,00	74
7	94752107576	FILVEA	PCCMHL80L19A485V	PICCIRILLI MICHELE	€ 273.125,00	€ 250.000,00	74
8	94752108772	P.VI.S.Q.V.A.A. M.M.C.	237090691	CITRA	€ 250.000,00	€ 250.000,00	73
9	94752108780	P.VI.S.Q.V.A.A. M.Ch	237090691	CITRA	€ 250.000,00	€ 250.000,00	73
10	94752105729	PROPATA	1635410663	COLT.OR SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	€ 250.000,00	€ 250.000,00	72
11	94752107659	WAF	1046000673	CASTELLOTTI SRL	€ 250.000,00	€ 250.000,00	71 ⁽²⁾
12	94752107758	ATICUA	1654760683	PODERE CASTORANI SRL	€ 249.400,00	€ 249.400,00	71
13	94752107212	ECO-VS	213230675	INDUSTRIE ROLLI SPA	€ 250.000,00	€ 250.000,00	70 ⁽³⁾
14	94752104938	OZOTECH	1676650664	CONSORZIO DI RICERCA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, LA QUALITA' E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI-SOCIETA' CONSORTILE	€ 220.000,00	€ 220.000,00	70
15	94752106990	T.I.S.A.R.C.A.	91023970683	APROZOO ASSOCIAZIONE PRODUTTORI ZOOTECNICI D'ABRUZZO	€ 250.000,00	€ 250.000,00	67
16	94752108806	C.D.S.T.C.V.	237090691	CITRA	€ 250.000,00	€ 250.000,00	65 ⁽²⁾



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE - P.S.R. 2007/2013 MISURA 1.2.4 2° BANDO D.G.R. N. 144 DEL 21/02/2013
 SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
 ELENCO ISTANZE AMMISSIBILI

ELENCO A

N.D.O.R.D.	N. DOMANDA	ACRONIMO	CUAA	RICHIEDENTE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	PUNTEGGIO /Priorità
17	94752108798	P.V.I.S.A.S.	237090691	CITRA	€ 250.000,00	€ 250.000,00	65
18	94752107949	PANOA	62490685	CONSORZIO AGRARIO D'ABRUZZO SOC COOP. RL	€ 250.000,00	€ 200.000,00	65
19	94752083660	REZAF	94752083660	SOC. COOP. ALTOPIANO NAVELLI	€ 173.749,00	€ 173.749,00	64
20	94752105034	Q&C	1676650664	CONSORZIO DI RICERCA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, LA QUALITA' E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI-SOCIETA' CONSORTILE	€ 250.000,00	€ 250.000,00	61
21	94752105935	INNOVAMILC	2220700690	D'ORSOGNA DOLCIARIA S.R.L.	€ 250.000,00	€ 250.000,00	59 ⁽³⁾
22	94752108103	V.P.N.E.W.S.	1895180667	CONSORZIO VIGNAIOLI TERRE DEI PELIGNI	€ 206.655,00	€ 206.655,00	59
23	94752107360	SUPREMA	2442790693	MASCIARELLI TENUTE AGRICOLE SRL	€ 250.000,00	€ 250.000,00	58
24	94752108251	NuMe.PREE	92020780679	ASSOCIAZIONE TERRA SANA D'ABRUZZO	€ 187.942,00	€ 187.942,00	57 ⁽³⁾
25	94752108178	S.E.P.V.I.M	DSNFC58D16L194P	D'EUSANIO FRANCO	€ 249.775,00	€ 249.775,00	57 ⁽²⁾
26	94752106107	L.A.VI.T.E	DNFFNC78H03C632E	D'ONOFRIO FRANCESCO	€ 250.000,00	€ 250.000,00	57 ⁽²⁾
27	94752106164	INNOFRUFU	1623570684	CASITALIA S.P.A	€ 250.000,00	€ 250.000,00	56
28	94752105075	e-nose4food	1676650664	CONSORZIO DI RICERCA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, LA QUALITA' E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI-SOCIETA' CONSORTILE	€ 180.000,00	€ 180.000,00	53 ⁽³⁾
29	94752108848	ZO.CO.TU.	2273030698	TULLUM CONS DI TUTELA	€ 250.000,00	€ 250.000,00	53
30	94752106834	PROVITE	1211140684	SOCIETA' AGRICOLA MARRAMIERO S.R.L.	€ 250.000,00	€ 250.000,00	47
	⁽¹⁾ Priorità tabacco						
	⁽²⁾ Medesime priorità; Precede solo per ordine alfabetico						
	⁽³⁾ Priorità prodotti funzionali						



Il Dirigente del Servizio
 (Dot. ssa Elyra Di Vitanonio)
E. Di Vitanonio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE - SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
P.S.R. 2007/2013 MISURA 1.2.4 2° BANDO D.G.R. N. 144 DEL 21/02/2013
ELENCO ISTANZE NON AMMISSIBILI

ELENCO B

N. D'ORDIN	N. DOMANDA	ACRONIMO	CUAA	RICHIEDENTE	MOTIVAZIONI SINTETICHE DI NON AMMISSIBILITA'
1	94752105950	Ris.Co.S.S.A	1208250694	A.T.A. SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	Interventi non ammissibili in quanto non coerenti con gli obiettivi della misura (Cap. 13 nono trattino del Bando D.G.R. 144 del 21/02/2013)
2	94752106891	SMART	2051060693	ADI APICULTURA SRL	Interventi non ammissibili in quanto non coerenti con gli obiettivi della misura (Cap. 13 nono trattino del Bando D.G.R. 144 del 21/02/2013)
3	94752101751	SOLEDABRUZ ZO	BTTRRT68C23F257Q	BATTAGLIA ROBERTO	Interventi non ammissibili in quanto non coerenti con gli obiettivi della misura (Cap. 13 nono trattino del Bando D.G.R. 144 del 21/02/2013)
4	94752102585	Fil-cer-green	DMSLLL75R66G482G	DE MASSIS LORELLA	Interventi non ammissibili in quanto non coerenti con gli obiettivi della misura (Cap. 13 nono trattino del Bando D.G.R. 144 del 21/02/2013)
5	94752108889	Vi.P.R.A.	DSNLR190B52G141J	D'EUSANIO ILARIA	Interventi non ammissibili in quanto non coerenti con gli obiettivi della misura (Cap. 13 nono trattino del Bando D.G.R. 144 del 21/02/2013)
6	94752105968	INNOMANDO	1768200667	DI SULMONA CONFETTI S.R.L.	Interventi non ammissibili in quanto non coerenti con gli obiettivi della misura (Cap. 13 nono trattino del Bando D.G.R. 144 del 21/02/2013)
7	94752101843	BIOCHAR	1787930674	RES AGRARIA S.R.L.	Interventi non ammissibili in quanto non coerenti con gli obiettivi della misura (Cap. 13 nono trattino del Bando D.G.R. 144 del 21/02/2013)
8	94752100928	innOVation	474530672	S.A.G.E.M. SOC. COOP A-R-L	Interventi non ammissibili in quanto non coerenti con gli obiettivi della misura (Cap. 13 nono trattino del Bando D.G.R. 144 del 21/02/2013)
9	94752099773	REVAPA- BIA	SCFPP52T07A515K	SCIPIONI GIUSEPPE	Interventi non ammissibili in quanto non coerenti con gli obiettivi della misura (Cap. 13 nono trattino del Bando D.G.R. 144 del 21/02/2013)
10	94752107196	CABR. Quality	SDNNTN57E08C474U	SIDONIO ANTONIO	Interventi non ammissibili in quanto non coerenti con gli obiettivi della misura (Cap. 13 nono trattino del Bando D.G.R. 144 del 21/02/2013)
11	94752105893	NORA	TNNLNR78A51H501Q	TONINI ELEONORA	Interventi non ammissibili in quanto non coerenti con gli obiettivi della misura (Cap. 13 nono trattino del Bando D.G.R. 144 del 21/02/2013)

Il Dirigente del Servizio
 Dott.ssa EMIRA DI VITANTONIO



ELENCO C

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE - SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
 P.S.R. 2007/2013 MISURA 1.2.4 2° BANDO D.G.R. N. 144 DEL 21/02/2013
 ELENCO ISTANZE DA FINANZIARE

N.D.ORDINE	N. DOMANDA	ACRONIMO	CUAA	RICHIEDENTE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	PUNTEGGIO
1	94752107204	IPOA	DLPPRN64R601244N	DEL PITTORE PIERINA	€ 200.000,00	€ 200.000,00	45 *
2	94752108723	SOS	1491510671	SOCIETA' AGRICOLA CANTORO SS	€ 250.000,00	€ 250.000,00	88
3	94752102098	VINCARN	2394780692	RILAVORIAMO COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA ONLUS	€ 240.000,00	€ 240.000,00	84
4	94752105372	NutriMARCH	1690070675	SOC. AGR. SAN LORENZO DEI F.LLI NICOLA E GIUSEPPE S.S.	€ 249.500,00	€ 247.141,00	78
5	94752104847	SuNAB	1678650664	CONSORZIO DI RICERCA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, LA QUALITA' E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI-SOCIETA' CONSORTILE	€ 235.000,00	€ 235.000,00	78
6	84750694873	ABRUZZO BIOATTIVO	2446850691	BIOINVEST - S.R.L.	€ 250.000,00	€ 183.040,00	74
7	94752106263	GAP INNO	1847530662	CONSORZIO DI RICERCA PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI NEL FUCINO	€ 250.000,00	€ 250.000,00	74
8	94752107576	FILVEA	PCCMHL80L19A485V	PICCIRILLI MICHELE	€ 273.125,00	€ 250.000,00	74
9	94752108772	P.V.S.Q.V.A.A. M.M.C.-	237090691	CITRA	€ 250.000,00	€ 144.819,00	73
					€ 2.197.625,00	€ 2.000.000,00	

* Priorità tabacco



Il Dirigente del Servizio
 (Dot.ssa **Elvira DI VITANTONIO**)

E. Di Vitanonio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE - SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
P.S.R. 2007/2013 2° BANDO D.G.R. N. 144 DEL 21/02/2013
ELENCO INIZIATIVE IRRICEVIBILI A SEGUITO DI RIESAME

N. PROGR	N. DOMANDA	ACRONIMO	RICHIEDENTE	PARTNERS SCIENTIFICI	PARTNERS AZ. AGRICOLE	IMPORTO RICHIESTO
7	94752108756	SIQUASAL	DI GIOVANNI ENZO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI TERAMO	DI GIUSEPPE LETIZIA SPINOZZI ANGELA	€ 250.000,00
9	94752100639	ISCOPRIAMONTONIC	CILLI DAVIDE	CRAB	FRANCA GIAMMARINO	€ 250.000,00
12	94752105133	AFUQUFA	CIOTI FILIBERTO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI TERAMO	ROSSELLA ANZUINI MARCO MATERGIA MASSIMILIANO ALOISIO	€ 218.321,00
40	94752107303	CAMBIA	APROZOO ASSOCIAZIONE PRODUTTORI ZOOTECNICI D'ABRUZZO	COTIR	FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI ABRUZZO	€ 250.000,00
					TOTALE	€ 968.321,00



Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa *Elvira DI VITANTONIO*)
Elvira Di Vitanonio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 14.04.2014, n. DH27/87
**Reg. (CE) n°1698/2005 - P.S.R. 2007-2013
della Regione Abruzzo. Misura 133 "Attività
di informazione e promozione" - D.G.R. n°
886/2013. Liquidazione 1° elenco-
Annualità 2013.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Reg. (CE) n° 1698/2005 del Consiglio, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO l'art. 33 "Attività di informazione e promozione" del succitato regolamento, che prevede il sostegno di cui all'art. 20, lett. c) punto iii), ai prodotti tutelati dai sistemi di qualità di cui all'art. 32;

VISTO il Reg. (CE) n° 1974/2006 della Commissione, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n° 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il comma 2, secondo capoverso art. 23 del precitato regolamento che, tra le attività di informazione e promozione annovera "l'organizzazione di fiere ed esposizione e/o la partecipazione alle stesse";

VISTO il Reg. (UE) n° 65/2011, che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n° 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTA la D.G.R. n° 886 del 17 dicembre 2012 con la quale la Giunta Regionale:
- ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto, relative alla Misura 133 "Attività di informazione e

promozione" del PSR Abruzzo 2007-2013, annualità 2013;

- ha previsto una disponibilità di risorse finanziarie pari a € 900.000,00 per l'annualità 2013;

VISTA la determinazione Direttoriale DH/221/2012 del 31 dicembre 2012, con la quale è stata affidata l'istruttoria delle domande di aiuto, di variante e di pagamento relative alla Misura 133 - annualità 2013, di cui alla succitata deliberazione, al Servizio "Supporto Tecnico alle Produzioni Animali e Vegetali";

VISTA la determinazione Dirigenziale n° DH27/279 del 28.11.2013, con la quale è stato determinato di approvare la 1^ "Graduatoria Regionale delle domande ammesse e finanziate", composta da n° 12 beneficiari per una spesa ammissibile complessiva di € 1.272.022,67 e un contributo concedibile pari a € 890.416,27;

DATO ATTO che, ai sensi dell'Avviso pubblico di cui alla D.G.R. n° 886/2012, il Servizio Gestione del Territorio, del Suolo e Green Economy, subentrato al Servizio Supporto Tecnico alle Produzioni Animali e Vegetali, con nota prot. n. RA 102626 dell'11.04.2014 ha trasmesso il 1° elenco formato di n° 1 (uno) beneficiario, Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo (ATI), completo di verbale istruttorio della domanda di pagamento e relativa scheda inserita a sistema SIAN, con cui si propone la liquidazione del contributo per l'importo di € 89.866,99;

RITENUTO, per quanto sopra, opportuno procedere alla liquidazione del contributo per l'importo di € 89.866,99 del 1° elenco di n° 1 (uno) beneficiario, per aver realizzato le azioni inerenti le attività di informazione e promozione relative alla Misura 133, PSR 2007 - 2013 Regione Abruzzo, annualità 2013 di cui alla D.G.R. N° 886 del 17.12.2012, di seguito riportato:

N°	Beneficiario	Spesa Ammessa	% Contributo	Contributo Ammesso	Spesa Realizzata accertata	% contributo	Contributo Liquidabile massimo
1	CONSORZIO TUTELA VINI D'ABRUZZO ATI	128.571,42	70	89.999,99	128.381,42	70	89.866,99

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;

VISTA la L.R. 14.09.99 n. 77 e successive modificazioni e integrazioni;

DETERMINA

per le motivazioni in narrativa che si intendono richiamate:

- **di procedere** alla liquidazione del contributo per la somma di € 89.866,99 del 1° elenco costituito di n° 1 (uno) beneficiario, Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo (ATI), così come riportato nell'elenco in premessa, per aver realizzato le azioni inerenti le attività di informazione e promozione relative alla Misura 133 "Attività di informazione e promozione", PSR 2007 - 2013 Regione Abruzzo, annualità 2013 di cui alla D.G.R. N° 886 del 17.12.2012;
- **di procedere** all'inserimento della liquidazione a favore della Ditta sopra citata nell' "Elenco di Autorizzazione alla Liquidazione", tramite il portale SIAN;
- **di trasmettere** l' "elenco di autorizzazione alla Liquidazione" all'Agea;
- **di pubblicare** la presente determinazione
 - sul sito istituzionale, sezione "Trasparenza, valutazione e merito";
 - sul Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo;
 - sul "Sito Web" della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it/agricoltura) con valore di notifica dell'atto ai soggetti interessati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 14.04.2014, n. DH27/88

Reg. (CE) n°1698/2005 - P.S.R. Regione Abruzzo 2007-2013. Misura 133 "Attività di informazione e promozione" - Annualità 2013 - D.G.R. n° 886 del 17.12.2012. Approvazione 2^ "Graduatoria Regionale delle domande ammissibili a finanziamento".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Reg. (CE) n° 1698/2005 del Consiglio relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO l'art. 33 "Attività di informazione e promozione" del succitato regolamento che prevede il sostegno di cui all'art. 20, lett. c) punto iii), ai prodotti tutelati dai sistemi di qualità di cui all'art. 32;

VISTO il Reg. (CE) n° 1974/2006 della Commissione, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n° 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il comma 2, secondo capoverso art. 23 del precitato regolamento che tra le attività di informazione e promozione annovera "l'organizzazione di fiere ed esposizione e/o la partecipazione alle stesse";

VISTO il Reg. (UE) n° 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n° 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTA la D.G.R. n° 886 del 17 dicembre 2012 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l' "Avviso pubblico concernente modalità e criteri di presentazione delle domande di aiuto - annualità 2013", relativo alla Misura 133 "Attività di informazione e promozione", PSR 2007-2013 della Regione Abruzzo, art. 33 Reg. (CE) n. 1698/2005 e s.m.i.;

VISTA la determinazione Direttoriale DH/221/2012 del 31 dicembre 2012, con la quale è stata affidata l'istruttoria delle domande di aiuto, di variante e di pagamento relative alla Misura 133 - annualità 2013, di cui alla succitata deliberazione, al Servizio "Supporto Tecnico alle Produzioni Animali e Vegetali";

PRESO ATTO che il Servizio "Gestione del Territorio, Suolo e Green Economy" già Servizio "Supporto Tecnico alle Produzioni Animali e Vegetali", con nota prot. n° RA 102627 del 11.04.2014, ha trasmesso la valutazione istruttoria della domanda di aiuto effettuata dallo stesso Servizio, corredato del verbale istruttorio e delle schede inserite a sistema SIAN, di seguito riportata:

N°	Associazione di Produttori	N° Domanda	Spesa Ammissibile €	%	Contributo Ammesso €	Punti
1	Consorzio Produttori Aglio Rosso di Sulmona	94752014665	24.598,25	70	17.218,77	69

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere all'approvazione della 2^ "Graduatoria Regionale delle domande ammissibili a finanziamento", composta da n° 1 (una) domanda ammissibile con il relativo punteggio, come sopra rappresentato;

VISTA la L.R. 14.09.99 n. 77 e successive modificazioni e integrazioni;

DETERMINA

per le motivazioni in narrativa che si intendono richiamate;

- **di approvare** la 2^ "Graduatoria Regionale delle domande ammissibili a finanziamento", composta da n° 1 (una) domanda ammissibile con il relativo punteggio, di seguito riportata:

N°	Associazione di Produttori	N° Domanda	Spesa Ammissibile €	%	Contributo Ammesso €	Punti
1	Consorzio Produttori Aglio Rosso di Sulmona	94752014665	24.598,25	70	17.218,77	69

- **di pubblicare** la presente determinazione:
 - sul sito "Web" della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it/agricoltura) con valore di notifica dell'atto al beneficiario;
 - sul B.U.R.A. a solo fine notiziale;
- **di dare atto** che, avverso il presente provvedimento, potrà essere proposto ricorso entro 60 giorni al TAR Abruzzo, oppure entro 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana dalla data di pubblicazione dello stesso sul B.U.R.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante
 IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
 SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 10.04.2014, n. DH36/110
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013
(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1
"Ammodernamento nelle aziende agricole"
Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del
07/08/2008 e s.m.i. Domanda di
pagamento a saldo n. 94752244429 DITTA:
F.LLI DE ANGELIS - Ragione Sociale
SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Part. IVA n°
00689490670 Sede: F.NE CAMPIGLIO
Cap.64012 COMUNE CAMPLI Legale
rappresentante: DE ANGELIS GABRIELE
nato a TERAMO il 16.02.1962 C.F. N°
DNGGRL62B16L103H RESIDENTE : F.NE

**CAMPIGLIO - COMUNE DI: CAMPLI -
Liquidazione a saldo del contributo in conto
capitale concesso con D.D. n. DH12/131 del
06/05/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse che
qui si intendono integralmente richiamate:

- **di liquidare**, in favore della ditta: F.LLI DE ANGELIS - Ragione Sociale SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Part. IVA n° 00689490670 Sede: F.NE CAMPIGLIO Cap.64012 COMUNE CAMPLI Legale rappresentante: DE ANGELIS GABRIELE nato a TERAMO il 16.02.1962 C.F. N° DNGGRL62B16L103H RESIDENTE: F.NE CAMPIGLIO COMUNE DI: CAMPLI il contributo in conto capitale di € 61.924,11 quale saldo del contributo spettante di € 123.947,00 ;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 61.924,11 in favore della ditta F.LLI DE ANGELIS , con sede in Comune di CAMPLI, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di dare atto** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 del D.lgs 14/03/2013 n. 33 nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale; in quanto l'atto di concessione (DH12/131 del 06/05/2010) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;

- Dichiarazione sostitutiva del Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio formato da n. 03 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

Segue allegato

REGOLAMENTO(CE) N.1698/2005
 Misure Strutturali
 Misura 1.2.1
 AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
 1° LIVELLO - ENTE REGIONALE

Data di stampa 14/04/2014
 Pagina 1 di 1

REGIONE ABRUZZO Ente SERVIZIO ISP. PROV. DELL'AGRIC. - TERAMO

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE

N.	Codice domanda	Codice a barre garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo erogato precedenteman	Protocollo Scheda istruttore	Estrato per revésce primo livello	Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisione primo livello		
1	94752244428		F.LLI DE ANGELIS	00685450670	€ 61.924,11	€ 0,00	AGEA.ASR.2014.0145697	28/03/2014	SI	AGEA.ASR.2014.0170441	14/04/2014	Pesalivo

Ente SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRIC. - TERAMO

RIEPILOGO PER L'ENTE : SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRIC. - TERAMO

Tipologia	N.	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
AutORIZZAZIONE al pagamento	1	61.924,11	28.324,09	23.518,78	10.081,25

RIEPILOGO AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE

N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale	Quota nazionale totale	Quota regionale totale
1	€ 61.924,11	€ 28.324,09	€ 23.518,78	€ 10.081,25

Ai sensi del Reg. CE 885/2006 si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco è stata verificata la presenza e la correttezza delle Check List previste nell'iter amministrativo come stabilito dall'Organismo Pagatore

VISTO si autorizza la liquidazione del contributo c/c relativamente alle n° 01 domande di pagamento a SALDO riportate nel presente elenco per un importo totale di € 61.924,11

Firma
 Il Dirigente Regionale
 Dr. Giorgio Chiarini



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 24.04.2014, n. DH41/19
L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di costruzione linea elettrica e cabina di trasformazione su palo per allaccio ponte radio - Tratturo Celano - Foggia in Comune di Rivisondoli (AQ) - Ditta ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **il rinnovo** della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.05.2014 per uso di costruzione linea elettrica e cabina di trasformazione su palo oper allaccio ponte radio " a favore della Soc. ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. Macro Area Territoriale centro Divisione Infrastrutture Centro Sviluppo Rete Lazio Abruzzo Molise Via Della Bufolotta 255 00198 ROMA, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della zona del Tratturo Celano - Foggia in Comune di Rivisondoli (AQ) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero Fg.19 Part. 42/parte , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;
2. **l' ammontare** del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 124,00 nonché i canoni pregressi dovuti e non corrisposti dal 01.05.1987 al 30.04.2014 nella misura di €. 5.910,75 comprensivi di interessi legali ;
3. **le anzidette somme** dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
4. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di L'Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/98795 del 08.04.2014, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
5. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di L'Aquila , in sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
 - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22) .
 - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità , o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione .
 - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
6. **la esecutività** della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L'Aquila n. RA/98795 del 08.04.2014 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ; ;
7. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
8. **la presente determinazione** è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
 SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
 PESCA, EMIGRAZIONE
 SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO
 CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 24.04.2014, n. DH41/20
**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo
 concessione precaria di suolo tratturale per
 uso di attraversamento con linea elettrica -
 Tratturo Celano - Foggia in Comune di
 Castel Di Sangro (AQ) - Ditta ENEL
 DISTRIBUZIONE S.p.A.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **il rinnovo** della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.07.2014 per uso di attraversamento con linea elettrica " a favore della Soc. ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. Macro Area Territoriale centro Divisione Infrastrutture Centro Sviluppo Rete Lazio Abruzzo Molise Via Della Bufolotta 255 00198 ROMA , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della zona del Tratturo Celano - Foggia in Comune di Castel Di Sangro (AQ) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero Fg.1 Part. 42/parte , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;
2. **l' ammontare** del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 124,00 nonché i canoni pregressi dovuti e non corrisposti dal 01.07.1992 al 30.06.2014 nella misura di €. 5.877,86 comprensivi di interessi legali ;
3. **le anzidette somme** dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo -

Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;

4. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di L'Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/98795 del 08.04.2014, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
5. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di L'Aquila , in sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
 - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22) .
 - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità , o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione .
 - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
6. **la esecutività** della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L'Aquila n. RA/98795 del 08.04.2014 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ; ;
7. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
8. **la presente determinazione** è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre

dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE , FORESTALE ,CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI , DEMANIO
CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 24.04.2014, n. DH41/21
**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo
concessione precaria di suolo tratturale per
uso di attraversamento con linea elettrica -
Tratturo Celano - Foggia in Comune di
Roccaraso (AQ) - Ditta ENEL
DISTRIBUZIONE S.p.A. .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **il rinnovo** della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall ' 01.03.2014 per uso di attraversamento con linea elettrica " a favore della Soc. ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. Macro Area Territoriale centro Divisione Infrastrutture Centro Sviluppo Rete Lazio Abruzzo Molise Via Della Bufolotta 255 00198 ROMA , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della zona del Tratturo Celano - Foggia in Comune di Roccaraso (AQ) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero Fg.8 Part. 27/parte , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;
2. **l' ammontare** del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 124,00 nonché i canoni pregressi dovuti e non corrisposti dal 01.03.1990 al 28.02.2014 nella misura di €. 5.405,37 comprensivi di interessi legali ;
3. **le anzidette somme** dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
4. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di L'Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/98795 del 08.04.2014, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
5. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di L'Aquila , in sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
 - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22) .
 - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità , o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione .
 - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
6. **la esecutività** della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L'Aquila n. RA/98795 del 08.04.2014 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ; ;
7. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
8. **la presente determinazione** è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione

sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ss Elvira Di Vitantonio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE , FORESTALE ,CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 24.04.2014, n. DH41/22
L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di attraversamento con linea elettrica - Tratturo Pescasseroli - Candela in Comune di Alfedena (AQ) - Ditta ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **il rinnovo** della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall ' 01.11.2014 per uso di attraversamento con linea elettrica " a favore della Soc. ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. Macro Area Territoriale centro Divisione Infrastrutture Centro Sviluppo Rete Lazio Abruzzo Molise Via Della Bufolotta 255 00198 ROMA , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della zona del Tratturo Pescasseroli - Candela in Comune di Alfedena (AQ) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero Fg.3 Part. 526/parte , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;
2. **l' ammontare** del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 124,00 nonché i canoni pregressi dovuti e non corrisposti dal 01.11.2003 al 31.10.2014 nella misura di €. 1.857,73 comprensivi di interessi legali ;
3. **le anzidette somme** dovute devono essere

corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;

4. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di L'Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/98795 del 08.04.2014, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
5. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di L'Aquila , in sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
 - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22) .
 - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità , o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione .
 - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
6. **la esecutività** della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L'Aquila n. RA/98795 del 08.04.2014 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ; ;
7. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
8. **la presente determinazione** è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR

entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE , FORESTALE , CACCIA E
PESCA , EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI , DEMANIO
CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 24.04.2014, n. DH41/23
L.R. 06.03.1980, n. 16 - Concessione precaria di suolo tratturale per uso di pascolo Tratturo Celano - Foggia in Comune di Rivisondoli (AQ) - Ditta ANTONELLI Erminio .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **la concessione** precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall ' 01.11.2013 per uso di pascolo " a favore del Sig. ANTONELLI Erminio nato a Rionero Sannita il 07.02.1950 e residente a Castel Di Sangro (AQ) nella Fraz. Rocca Cinque Miglia , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 5.000 circa della zona del Tratturo Celano - Foggia in Comune di Rivisondoli (AQ) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero Fg. 19 part. 42 /parte , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;
2. **l' ammontare** del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 31,18 ;
3. **le anzidette somme** dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio

Armentizio - 67100 L'AQUILA;

4. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di L'Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/98795 del 08.04.2014 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
5. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di L'Aquila , in sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
 - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22) .
 - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità , o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione .
 - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
6. **la esecutività** della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L'Aquila n. RA/98795 del 08.04.2014 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ;
7. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
8. **la presente determinazione** è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre

dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE , FORESTALE , CACCIA E
PESCA , EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI , DEMANIO
CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 24.04.2014, n. DH41/24
**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Concessione
precaria di suolo tratturale per uso di
prefabbricato in legno adibito ad uso
commerciale ed area accessoria - Tratturo
Centurelle - Montesecco in Comune di
Collepietro (AQ) - Ditta DE AMICIS
Stefanina .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **la concessione** precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall ' 01.11.2013 per uso di prefabbricato in legno da adibire ad uso commerciale ed area accessoria " a favore della Sig.ra DE AMICIS Stefanina nata a Cappelle Sul Tavo (PE(il 14.04.1952 e residente a Collepietro (AQ) in Via Roma 51 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 200 circa della zona del Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di Collepietro (AQ) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero FG: 7 part. 83/P , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;
2. **l' ammontare** del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 123,94 ;
3. **le anzidette somme** dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio

Armentizio - 67100 L'AQUILA;

4. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di L'Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/99544 del 09.04.2014 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
5. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di L'Aquila , in sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
 - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22) .
 - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità , o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione .
 - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
6. **la esecutività** della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L'Aquila n. RA/99544 del 09.04.2014 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ;
7. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
8. **la presente determinazione** è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre

dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO
CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 24.04.2014, n. DH41/25
**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo
concessione precaria di suolo tratturale per
uso di seminativo - Tratturo L'Aquila -
Foggia in Comune di Capestrano (AQ) -
Ditta DI GREGORIO Maria Luisa .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **il rinnovo** della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2013 per uso di seminativo " a favore della Sig.ra DI GREGORIO Maria Luisa nata a Capestrano (AQ) il 15.06.1962 ed ivi residente in Via Nucleo Santa Pelagia 15 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 18.500 circa delle zone del Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Capestrano (AQ) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 15 , 36 , 37 , 38 , 39 , 40 , 41 e 42 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;
2. **l' ammontare** del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 95,82 ;
3. **le anzidette somme** dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
4. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di L'Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/82910 del 24.03.2014 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
5. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di L'Aquila , in sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
 - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22) .
 - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità , o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione .
 - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
6. **la esecutività** della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L'Aquila n. RA/82910 del 24.03.2014 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ; ;
7. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
8. **la presente determinazione** è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO
CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 24.04.2014, n. DH41/26

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture foraggere - Tratturo Celano - Foggia in Comune di Aielli (AQ) - Ditta MONTAGLIANI Quirino .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **il rinnovo** e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2013 per uso di colture foraggere " a favore del Sig. MONTAGLIANI Quirino nato a Celano (AQ) il 12.09.1975 ed ivi residente in Via Degli Alpini 102 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 5.230 circa della zona del Tratturo Celano - Foggia in Comune di Aielli (AQ) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 27 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;
2. **l' ammontare** del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 31,70 ;
3. **le anzidette somme** dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
4. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di L'Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/82910 del

24.03.2014 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .

5. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di L'Aquila , in sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
 - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22) .
 - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità , o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione .
 - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
6. **la esecutività** della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L'Aquila n. RA/82910 del 24.03.2014 da parte del concessionario , nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ;
7. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
8. **la presente determinazione** è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E CREDITO
AGRARIO

DETERMINAZIONE 22.04.2014, n. DH42/09
P.O. F.E.P. 2007/2013 - Misura 4.1 "Sviluppo sostenibile zone di pesca" - GAC Costa dei Trabocchi scarl - Avvisi pubblici indetti con Determinazioni dirigenziali DH32/52 del 23/10/2012 (Soggetti pubblici) e DH32/56 del 30/10/2013 (Soggetti privati) - riapertura II° sportello disposto con Determinazione dirigenziale DH32/35 del 10/06/2013 - Approvazione Graduatorie di merito ed elenco progetti idonei.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27/07/2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 223 del 15/08/2006;
- il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;
- la Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 con la quale è stato approvato il Programma Operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013 (di seguito "PO");
- la Decisione della Commissione Europea C(2010) 7914 del 11 novembre 2010 con la quale sono state approvate modifiche e integrazioni al Programma Operativo nazionale;
- l'Accordo Multiregionale, di seguito "A.M.", approvato in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato-Regioni nella seduta del 18 settembre 2008, finalizzato all'attuazione coordinata tra l'Amministrazione centrale, Autorità di Gestione (AdG) del P.O. e le Amministrazioni regionali, in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), degli interventi cofinanziati dal F.E.P,

e le successive modifiche ed integrazioni di esso;

- la Convenzione per la disciplina del rapporto tra l'Autorità di Gestione ed il Referente regionale per l'Organismo Intermedio Regione Abruzzo sottoscritta in data 2/3/2010;
- le Linee guida Operative per l'attuazione degli interventi di cui al P.O.-F.E.P.2007/2013 approvate con Determinazione dirigenziale DH8/32 del 29/10/2009;
- il Manuale delle Procedure e dei Controlli dell'Autorità di Gestione, adottato con Decreto direttoriale n. 13 del 21/04/2010;
- il Manuale operativo dell'Organismo Intermedio dell'autorità di Gestione Regione Abruzzo approvato con Determinazione dirigenziale DH21/48 del 29/11/2010;

TENUTO CONTO che con Determinazioni dirigenziali DH32/52 del 23/10/2012 e DH32/56 del 30/10/2012 erano stati approvati gli Avvisi pubblici che fissavano i criteri per l'acquisizione e la selezione delle domande di finanziamento per la Misura 4.1, rispettivamente, per Soggetti Pubblici (art. 3, tabella 2 e art. 16 dell'Avviso della misura 4.1 del 19/08/2011) e per Soggetti privati (art. 3, tabella 1 e art. 16 dell'Avviso della misura 4.1 del 19/08/2011) operanti nel territorio del GAC "Costa dei Trabocchi scarl";

VISTA la Determinazione dirigenziale DH32/35 del 10/06/2013 con la quale è stata disposta la riapertura del termine utile per la presentazione delle domande in relazione agli interventi per i quali, all'esito dell'istruttoria condotta sulle istanze pervenute in relazione ai predetti Avvisi, il budget ad esse assegnato risultava non interamente assorbito;

DATO ATTO che previo Avviso a mezzo stampa, la riapertura dei predetti Avvisi è stata pubblicata sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/ in data 10/6/2013;

CONSIDERATO che nel termine fissato sono pervenute n. 4 domande di contributo per gli interventi di cui alla tabella 1 dell'art. 3 dell'Avviso del 19/8/2011 (soggetti privati) e n. 3 domande per gli interventi di cui alla tabella 2 dell'art. 3 dell'Avviso del 19/8/2011

(soggetti pubblici), identificate dai codici di Progetto come di seguito indicato:

Codici progetti	Denominazioni Enti/Imprese	Rif Tabelle Art. 3	Codici azioni
03/SZ/13	CO.GE.S.T.R.E.	1	3.1
04/SZ/13	Grilli Walter	1	2.1
06/SZ/13	Veri Egidio	1	1.2
07/SZ/13	Olivastri Lidia	1	1.2
01/SZ/13	Comune di San Vito Chietino	2	1.1
02/SZ/13	Comune di San Vito Chietino	2	3.1
08/SZ/13	Comune di Ortona	2	1.1

DATO ATTO che all'esame della ricevibilità di cui agli artt. 8, lettera A degli Avvisi, svolta dall'Ufficio Politiche ittiche comunitarie, tutte le Istanze sono risultate ricevibili e, pertanto, sono state sottoposte senza alcuna esclusione alla successiva fase della valutazione di ammissibilità;

RILEVATO che, a fini di valutazione di ammissibilità, il Servizio ha inviato agli Enti/Imprese interessati note di richiesta di integrazione documentale/chiarimenti, detenute agli atti dell'Ufficio Politiche ittiche comunitarie;

PRESO ATTO che a seguito delle integrazioni/chiarimenti trasmessi, i progetti di cui sopra sono risultati ammissibili ad eccezione del Progetto Codice 07/SZ/13, e di questo è stata data comunicazione agli Enti e alle Imprese interessati;

TENUTO CONTO che alla Valutazione di merito delle n. 3 Istanze ammissibili per i soggetti privati e delle n. 3 Istanze ammissibili per quelli pubblici, ha provveduto il Nucleo di valutazione, ricostituito con Determinazione DH32/31 del 28/05/2013, a tal fine riunitosi il 15/04/2014;

RILEVATO che, a norma degli artt. 9- lettera A) degli Avvisi citati, la graduazione e la valorizzazione delle Istanze è stata effettuata distintamente per ciascuna delle tipologie di azioni previste alle tabelle 1 e 2 degli artt. 3 degli Avvisi, avvalendosi delle pertinenti griglie di valutazione, Allegati D;

DATO ATTO che il verbale del Nucleo e le 6 check list "Graduazione e valorizzazione delle istanze" sono uniti al presente provvedimento, rispettivamente, come Allegati E ed F;

RITENUTO per quanto esposto di approvare le conseguenti graduatorie di merito, l'Elenco dei progetti idonei e l'elenco dei Progetti inidonei formulati per distinta tipologia di Avviso e di azione, uniti al presente provvedimento come allegati A), B), C) e D);

RITENUTO di rinviare a successive determinazioni la concessione dei relativi benefici, previa acquisizione della documentazione di cui agli artt.9, lettera B) degli avvisi pubblici approvati con le DH32/52 e 32/56;

VISTA la l.r. 14/9/1999 n. 77 e s.m.i

DETERMINA

- di approvare** le graduatorie di merito dei progetti prodotti ai fini dell'Avviso pubblicato il 10/06/2013 - Tabella 2- Soggetti pubblici, in relazione alle tipologie di azione 1.1 e 3.1, unite al presente provvedimento come Allegato A;
- di approvare** gli elenchi dei progetti idonei e l'elenco dei Progetti inidonei prodotti ai fini dello stesso Avviso sub 1 e relativi alle medesime tipologie di azione, uniti al presente provvedimento come Allegato B;
- di approvare** la graduatoria di merito dei progetti prodotti ai fini dell'Avviso pubblicato il 10/06/2013 - Tabella 1- Soggetti privati, in relazione alle tipologie di azioni 3.1, 2.1 e 1.2, unite al presente provvedimento come Allegato C;
- di approvare** gli elenchi dei progetti idonei prodotti ai fini dello stesso Avviso sub 3 e relativi alla medesima tipologia di azione, unito al presente provvedimento come Allegato D;

5. **di dare atto** che gli allegati A, B, C, D formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. **di rinviare** a successive determinazioni la concessione dei benefici, previa acquisizione della documentazione di cui agli artt.9, lettera B) degli avvisi pubblici approvati con le DH32/52 e 32/56;
7. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente Atto sul B.U.R.A. e per estratto sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/;
8. **di rimettere** copia del presente provvedimento all'Autorità di Certificazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale, ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di legge .

Allegati:

- A. graduatoria di merito dei progetti di cui alle tipologie di azioni 1.1 e 3.1 - tabella 2 dell'art. 3 dell'Avviso;
- B. elenchi dei progetti idonei di cui alle tipologie di azioni 1.1 e 3.1 tabella 2 dell'art. 3 dell'Avviso;
- C. graduatoria di merito dei progetti di cui alle tipologie di azioni 3.1, 2.1 e 1.2 - tabella 1 dell'art. 3;
- D. elenchi dei progetti idonei di cui alle tipologia di azioni 3.1, 2.1 e 1.2 tabella 1 dell'art. 3;
- E. verbale nucleo di valutazione in data 15/04/2014;
- F. n. 6 check list "Graduazione e valorizzazione delle istanze"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Antonio Di Paolo

Seguono allegati

Allegato A) alla Determinazione DH32/09 del 22/04/2014

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE**

SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E CREDITO AGRARIO

PROGRAMMA OPERATIVO F.E.P. 2007/2013

Misura 4.1 – “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca”

Interventi a regia regionale nel territorio del GAC “Costa dei Trabocchi

Avviso pubblico approvato con Determinazione DH32/35 del 10/06/2013:
Riapertura termini Avviso pubblico approvato con Determinazione DH32/52 del
23/10/2012

Tabella 2 art. 3 dell’Avviso: Soggetti Pubblici

Graduatorie di merito dei progetti

Azione 1.1: “Realizzare infrastrutture che migliorano l'accessibilità degli approdi”		
Codice progetto	Ente richiedente	Punteggi attribuiti
08/SZ/13	Comune di Ortona	30,00
01/SZ/13	Comune di San Vito Chietino	0

Azione 3.1 “Promuovere interventi rivolti a migliorare la fruizione turistica, sportiva e ricreativa (Centri visita, Musei, Trabocchi)”		
Codice progetto	Ente richiedente	Punteggi attribuiti
02/SZ/13	Comune di San Vito Chietino	25,00



Allegato B) alla Determinazione DH32/09 del 22/04/2014

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E CREDITO AGRARIO

PROGRAMMA OPERATIVO F.E.P. 2007/2013

Misura 4.1 – “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca”

Interventi a regia regionale nel territorio del GAC “Costa dei Trabocchi

Avviso pubblico approvato con Determinazione DH32/35 del 10/06/2013:
Riapertura termini Avviso pubblico approvato con Determinazione DH32/52 del
23/10/2012

Tabella 2 art. 3 dell'Avviso: Soggetti Pubblici

Elenchi dei progetti idonei ed inidonei:

1. Azione 1.1: “Realizzare infrastrutture che migliorano l'accessibilità degli approdi”

Elenco dei progetti idonei					
Progressivo	Codice progetto	Ente richiedente	Punteggio assegnato	Soglia di idoneità (1)	Idoneità
1	08/SZ/13	Comune di Ortona	30,00	4,50	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Elenco dei progetti inidonei					
Progressivo	Codice progetto	Ente richiedente	Punteggio assegnato	Soglia di idoneità (1)	Idoneità
1	01/SZ/13	Comune di San Vito Chietino	0	4,50	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

2. Azione 3.1 “Promuovere interventi rivolti a migliorare la fruizione turistica, sportiva e ricreativa (Centri visita, Musei, Trabocchi)”

Elenco dei progetti idonei					
Progressivo	Codice progetto	Ente richiedente	Punteggio assegnato	Soglia di idoneità (1)	Idoneità
1	02/SZ/13	Comune di San Vito Chietino	25,00	15,00	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

(1) La soglia di idoneità è pari al 30% della media dei punteggi assegnati ai progetti per ciascuna azione in sede di valutazione di merito, ovvero, nel caso di unico progetto candidato per singola azione, al punteggio minimo di 15 (Allegato E dell'Avviso pubblico – Check list di graduazione e valorizzazione delle istanze);



Allegato C) alla Determinazione DH32/09 del 22/04/2014

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE**

SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E CREDITO AGRARIO

PROGRAMMA OPERATIVO F.E.P. 2007/2013

Misura 4.1 – “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca”

Interventi a regia regionale nel territorio del GAC “Costa dei Trabocchi scari”

Avviso pubblico approvato con Determinazione DH32/35 del 10/06/2013:
Riapertura termini Avviso pubblico approvato con Determinazione DH32/52 del
23/10/2012

Tabella 1 art. 3 dell’Avviso: Soggetti privati

Graduatorie di merito dei progetti

azione 1.2: “Sostenere la commercializzazione integrata dei prodotti ittici, turistici ed artigianali”			
Progressivo	Codice progetto	Impresa richiedente	Punteggi attribuiti
1	06/SZ/13	Veri Egidio	55,00

azione 2.1: “Sostenere il recupero e l’adeguamento di abitazioni nella disponibilità dei pescatori, o di strutture dedicate all’attività di pesca e acquacoltura, per lo sviluppo di attività ricettiva”			
Progressivo	Codice progetto	Impresa richiedente	Punteggi attribuiti
1	04/SZ/13	Grilli Walter	20,00

azione 3.1: “Realizzare iniziative mirate a recuperare e diffondere le tradizioni e gli elementi identitari legati al mare”			
Progressivo	Codice progetto	Impresa richiedente	Punteggi attribuiti
1	03/SZ/13	CO.GE.S.T.R.E.	55,00



Allegato D) alla Determinazione DH32/09 del 22/04/2014

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E CREDITO AGRARIO

PROGRAMMA OPERATIVO F.E.P. 2007/2013

Misura 4.1 – “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca”

Interventi a regia regionale nel territorio del GAC “Costa dei Trabocchi scari”

Avviso pubblico approvato con Determinazione DH32/35 del 10/06/2013:
Riapertura termini Avviso pubblico approvato con Determinazione DH32/52 del
23/10/2012

Tabella 1 art. 3 dell'Avviso: Soggetti privati

Elenchi dei progetti idonei

azione 1.2: “Sostenere la commercializzazione integrata dei prodotti ittici, turistici ed artigianali”					
Progressivo	Codice progetto	Impresa richiedente	Punteggio assegnato	Soglia di idoneità (1)	Idoneità
1	06/SZ/13	Veri Egidio	55,00	15,00	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

azione 2.1: “Sostenere il recupero e l'adeguamento di abitazioni nella disponibilità dei pescatori, o di strutture dedicate all'attività di pesca e acquacoltura, per lo sviluppo di attività ricettiva”					
Progressivo	Codice progetto	Impresa richiedente	Punteggio assegnato	Soglia di idoneità (1)	Idoneità
1	04/SZ/13	Grilli Walter	20,00	15,00	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

azione 3.1: “Realizzare iniziative mirate a recuperare e diffondere le tradizioni e gli elementi identitari legati al mare”					
Progressivo	Codice progetto	Impresa richiedente	Punteggio assegnato	Soglia di idoneità (1)	Idoneità
1	03/SZ/13	CO.GE.S.T.R.E.	55,00	15,00	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

(1) La soglia di idoneità è pari al 30% della media dei punteggi assegnati ai progetti per ciascuna azione in sede di valutazione di merito, ovvero, nel caso di unico progetto candidato per singola azione, al punteggio minimo di 15 (Allegato E dell'Avviso pubblico - Check list di graduazione e valorizzazione delle istanze).





GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA ITTICA

Ufficio Politiche ittiche comunitarie

Nucleo di valutazione del P.O.-FEP 2007/2013
Verbale della riunione del 15/04/2014.

Il giorno 15/04/2014 alle ore 15.00 presso la Sala dell'Assessorato della Direzione Politiche Agricole, si è riunito il Nucleo di Valutazione del P.O. - F.E.P. 2007/2013 convocato con RA100834 del 10/04/2014. Sono presenti alla riunione i seguenti componenti, nominati dagli Organismi di seguito indicati:

Ufficio Politiche ittiche comunitarie	D.ssa C. DI LEMME
Capitaneria di Porto di Pescara	CP I ^a CL NP P. SALCE
A.R.T.A. Abruzzo	Dott. G. FERRANDINO
I.Z.S. dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"	Dott. N. FERRI
Servizio veterinario igiene degli alimenti di origine animale - ASL PE	-----
Ordine dei Dottori Commercialisti di Pescara	-----
Ordine Ingegneri della Provincia di Pescara	Ing. S. LOPEZ
I.P.S.I.A. "D.U. Di Marzio"	Prof. M. SCIARRA
I.P.S.I.A. "D.U. Di Marzio"	Prof. G. CIOFANI
Istituto Tecnico Nautico "Leone Acciaiuoli"	-----
G.A.C. "Costa dei Trabocchi" S.c.a.r.l.	Dott. F. RICCI
G.A.C. "Costa dei Trabocchi" S.c.a.r.l.	Dott. C. DI MARTINO

Presiede l'incontro il dott. Antonio DI PAOLO, dirigente del Servizio "Economia ittica e Credito agrario". Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il geom. p. i. Cosimo INGROSSO.

Preliminarmente il dott. F. Ricci, comunica che si asterrà dalla valutazione della Società Cooperativa Co.Ge.C.S.T.R.E., codice progetto 03/SZ/13, in quanto coinvolto in esso.

Constatato il raggiungimento del numero legale per la validità della seduta, si passa all'illustrazione dell'ordine del giorno.

Oggetto della riunione è l'esame di sei progetti relativi alla misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" - II° sportello di domanda (avvisi diretti a soggetti pubblici e a soggetti privati), del G.A.C. "Costa dei Trabocchi" presentati:

- 1°) dal Comune di San Vito Chietino, **codice progetto 01/SZ/13** per l'azione 1.1;
- 2°) dal Comune di San Vito Chietino, **codice progetto 02/SZ/13** per l'azione 3.1;
- 3°) dalla Società Cooperativa Co.Ge.C.S.T.R.E., **codice progetto 03/SZ/13** per l'azione 3.1;
- 4°) dall'impresa di pesca GRILLI Walter, **codice progetto 04/SZ/13** per l'azione 2.1;
- 5°) dall'impresa di pesca VERI' Egidio, **codice progetto 06/SZ/13** per l'azione 1.1 e
- 6°) dal Comune di Ortona, **codice progetto 08/SZ/13** per l'azione 1.1, per i quali relazionerà la d.ssa Carla DI LEMME funzionario del servizio "Economia ittica e Credito agrario".

Dopo una sintetica esposizione delle istruttorie svolte, il Presidente passa la parola alla Relatrice.

La d.ssa DI LEMME relaziona sul primo progetto presentato dall'impresa di pesca VERI' Egidio, **codice 06/SZ/13** per l'azione 1.1 "Realizzazione di microstrutture dedicate alla vendita collettiva diretta del

pescato e alla trasformazione" e riferisce che l'interessato chiede un contributo di € 5.000. Dato l'incremento turistico su quest'area della costa Teatina, egli intende affiancare alla propria attività di pescatore la vendita diretta dei prodotti ittici pescati. Il progetto pertanto, riguarda lavori di ristrutturazione in un piccolo fabbricato adiacente la propria abitazione dove verrà svolta questa nuova attività. Il richiedente provvederà a sue spese alle dotazioni strumentali minime. Terminata l'analisi, il NdV assegna al progetto **06/SZ/13, punti 55.**

La d.ssa DI LEMME passa a relazionare sul secondo progetto, presentato dall'impresa di pesca GRILLI Walter, **codice 04/SZ/13** per l'azione 2.1 "Sostenere il recupero e l'adeguamento di abitazioni nella disponibilità dei pescatori o di strutture dedicate all'attività di pesca e acquacoltura, per lo sviluppo di attività ricettiva", per il quale l'interessato richiede un contributo di € 14.310,69. Allo scopo di sviluppare fonti di reddito aggiuntive ai proventi della pesca, il sign. GRILLI Walter intende recuperare e adeguare il piano sottotetto di sua proprietà sito in contrada BARDELLA ad Ortona, in modo da avviare una piccola attività ricettiva. Il NdV assegna al progetto **04/SZ/13, punti 20.**

Il terzo progetto è presentato dal Comune di San Vito Chietino (CH), **codice 01/SZ/13** per l'azione 1.1 "Realizzazione di infrastrutture che migliorano l'accessibilità degli approdi", e riferisce che il progetto richiede un contributo di € 20.000. In passato l'amministrazione pose in mare delle scogliere frangiflutti allo scopo di smorzare la forza del mare per proteggere l'approdo, ma l'intervento si rivelò inefficace tanto da rimuoverle. L'attuale amministrazione continua a perseguire la volontà di offrire ai pescatori, migliori condizioni di approdo a riva, in modo da agevolare le condizioni di lavoro al fine di sviluppare una futura commercializzazione dei prodotti ittici e del pescato. Infatti ha optato per la realizzazione di un pontile galleggiante perpendicolare alla costa da collocare dinanzi ad un'area destinata ai pescatori locali, costituito da 120 elementi modulari incernierati tra loro e ancorati al fondo, attraverso pesanti corpi morti. L'installazione non necessita di ingombranti attrezzature e non ha costi di manutenzione e riparazione. Oltre alla costruzione del pontile è prevista la delimitazione dell'area attraverso dei parapetti costituiti da pali e corda. Il NdV rileva che il progetto non prevede tuttavia, oltre alla realizzazione del pontile galleggiante nessun investimento finalizzato a migliorare la sicurezza sul lavoro nell'area utilizzata per le operazioni di carico e scarico del pescato. Terminata la relazione, il NdV assegna al progetto **01/SZ/13, punti 0.**

Il quarto progetto è presentato dal Comune di Ortona, **codice 08/SZ/13** per l'azione 1.1 "Realizzazione di infrastrutture che migliorano l'accessibilità degli approdi", per il quale è richiesto un contributo di € 19.994,23. Il progetto prevede la realizzazione di un pontile galleggiante parallelo alla costa, in località "Punta acqua bella", un'insenatura naturale collocata in un'area già utilizzata dai pescatori che praticano la "Piccola pesca". Il pontile è costituito da un modulo galleggiante lungo 10,40 m. e largo 2,40 m. provvisto di parabordi sui lati lunghi, munito di piano di calpestio in resina, è ancorato al fondo per mezzo di pali muniti di un sistema di scorrimento per assecondare il beccheggio. Il pontile ottimizzerà ed aumenterà la possibilità di attracco delle imbarcazioni ed andrà a liberare zone di spiaggia abitualmente occupate dai pescatori che alano a terra le proprie imbarcazioni. Inoltre consentire di concentrare le barche nell'area del pontile, favorisce una più efficace pulizia della spiaggia. Il NdV considera che le caratteristiche orografiche dell'approdo e le caratteristiche costruttive del pontile, che è completato verso terra da corrimano laterali, fanno ritenere che venga assicurato anche un miglioramento della sicurezza sul lavoro nelle fasi di carico e scarico del pescato. Al progetto **codice 08/SZ/13** il NdV assegna **punti 30.**

Il quinto progetto è presentato dal Comune di San Vito Chietino, **codice 02/SZ/13** per l'azione 3.1 "Promuovere interventi rivolti a migliorare la fruizione turistica, sportiva e ricreativa", e richiede un contributo di € 21.000. L'area oggetto dell'intervento è in località Portelle e si trova in una delle aree più belle e incontaminate della costa Teatina: la zona antistante il piccolo sperone roccioso chiamato "Promontorio di Capo Turchino", sul quale sorge il "Trabocco del Turchino", unico trabocco di proprietà di un ente, il Comune di San Vito Chietino a suo tempo decantato dal poeta D'ANNUNZIO in celebri opere (*Il trionfo della Morte in primis*). L'intervento, che va a collegarsi con la "Via verde della costa teatina", realizza una sorta di cerniera tra essa e l'area del trabocco, valorizzando maggiormente il patrimonio ambientale e culturale del territorio e aumentandone in tal modo l'attrattività turistica. Il progetto si articolerà in due interventi:

- il primo sarà relativo alla sistemazione dell'area che si affaccia sulla spiaggia, da cui sarà possibile ammirare la bellezza del trabocco, posizionando tavoli con panche, panchine, una fontana, box per

informazioni, bagni, realizzando la pulizia del sottobosco e la messa in opera sul belvedere della staccionata con cestini portarifiuti, illuminazione dell'area con appositi lampioni;

- il secondo interesserà il miglioramento dell'accessibilità pedonale, con la ristrutturazione del vecchio "Sentiero turistico" che sfocia sulla scogliera del trabocco, caratterizzato da pregevoli aspetti paesaggistici, ambientali, naturalistici, storici, artistici e architettonici. I lavori consisteranno nella sistemazione di un tratto di sentiero con gradoni in legno e la realizzazione di un adeguato parapetto/corrimano in legno per garantire la sicurezza dell'utenza, data la pendenza del percorso. Al termine del sentiero, in una piccola area pianeggiante sarà posizionata un'adeguata cartellonistica nella quale sarà riportata la storia del "Trabocco del Turchino", ed illustrato il suo valore socioeconomico e culturale. Da questo punto il sentiero si fonde con quello in legno che, sospeso sull'acqua grazie ad una apposita palificazione, si snoda per circa 70 m. fino al trabocco. Il NdV rileva che non sono invece previsti gli altri interventi di cui al paragrafo 3.2 dell'azione 3.1. Terminata l'analisi, il NdV assegna al progetto **codice 02/SZ/13, punti 25.**

Il dott. F. RICCI lascia il NdV alle ore 17,10.

La d.ssa DI LEMME passa a relazionare sul sesto ed ultimo progetto codice **03/SZ/13** per l'azione 3.1 (soggetti privati) "Realizzazione di iniziative mirate a recuperare e diffondere le tradizioni e gli elementi identitari legati al mare"; il progetto è presentato da una ATI il cui capofila, la Società Cooperativa Co.Ge.C.S.T.R.E., ha richiesto un contributo di € 28.500. L'azione contempla attività di tipo divulgativo ed informativo; è stata ideata per stimolare nelle nuove generazioni la consapevolezza del loro passato e recuperare in tal modo l'identità sociale e culturale del territorio. Il progetto si articolerà in più punti:

innanzitutto è previsto un programma di educazione ambientale, articolato in 10 lezioni di 4 h ciascuna, rivolto alle scuole primarie e secondarie inferiori dei comuni del G.A.C., allo scopo di promuovere negli alunni la conoscenza delle tradizioni ittiche, l'interesse e il rispetto dell'ambiente e della natura; ad ogni incontro parteciperà un pescatore del luogo in veste di testimonial. A tal proposito il NdV rileva che sarebbe opportuno prevedere la video registrazione degli interventi realizzati dai testimonial locali nelle scuole, realizzarne una sintesi attraverso adeguato montaggio, e riversarla nel DVD previsto nel progetto stesso, allo scopo di disporre di uno strumento di più ampia diffusione degli elementi identitari e culturali legati alla pesca locale.

Inoltre è prevista la realizzazione di un seminario specialistico sul problema dei rifiuti nell'ambiente marino. I rifiuti abbandonati in mare o trascinati dalle piene dei fiumi rappresentano una minaccia reale per gli organismi marini: essi tendono ad accumularsi sul fondo del mare e sulle spiagge, ma plastica e polistirolo, di cui sono costituiti la maggior parte degli imballaggi, dei sacchetti, delle bottiglie, dei tappi e delle vecchie reti abbandonate, non essendo biodegradabili, vengono parzialmente degradati dal sole e, con la complicità delle onde, si spezzano in parti più piccole che scambiate per cibo, vengono ingerite dagli animali, entrando nella catena alimentare. Il seminario che vuole essere un momento per sensibilizzare tutti sugli effetti dell'abbandono in mare dei rifiuti, sarà promosso con l'affissione di 100 manifesti prodotti dalla casa editrice Co.Ge.C.S.T.R.E., negli appositi spazi e con la pubblicazione della locandina nel sito del G.A.C. e dei suoi partner.

Inoltre sarà realizzato un Workshop relativo al rapporto tra l'ambiente marino, i pesci e la salute umana. Il binomio alimentazione e salute è alla base di una corretta campagna di prevenzione delle malattie. Si pone l'attenzione sugli alimenti funzionali che hanno proprietà benefiche. Il Workshop sarà promosso allo stesso modo del seminario.

Per continuare, sarà allestito uno stand sulla fotografia subacquea, sui nostri fondali marini per conoscere il mondo sommerso, in occasione di quattro eventi concordati con il G.A.C.. L'allestimento di uno stand permetterà la distribuzione di materiale didattico e divulgativo autoprodotta, e la partecipazione di un operatore addetto alla comunicazione garantirà l'interazione con il pubblico; inoltre la presenza di uno schermo permetterà di visionare immagini del mare e della costa. Allo scopo di promuovere il progetto, sarà garantita la presenza dello stand in tutte le manifestazioni estive dell'areale costiero con maggior affluenza di pubblico.

Infine, si produrrà un documentario intitolato: "Il trionfo del mare", sul territorio del G.A.C. "Costa dei Trabocchi", che verrà analizzato sotto diversi punti di vista: paesaggistico, naturalistico e culturale. Ci sarà una voce narrante che sarà quella dello speaker della trasmissione "Quark"; l'analisi andrà dall'inquadramento geografico del territorio ad alcuni cenni storici sui primi insediamenti legati al mondo della pesca, e sarà accompagnata da immagini dei trabocchi, illustrando inoltre i principali metodi di pesca praticati nel Mar Adriatico. Verrà trattata con molta cura la storia dei trabocchi, caratteristica unica del G.A.C., con particolari riferimenti alla ricostruzione di un trabocco con

spettacolari riprese aeree. Altro argomento tratterà l'ecologia dell'ecosistema marino e costiero riferendo particolare attenzione alle specie animali e vegetali più rare. Il documentario sarà un veicolo di promozione della zona teatina, verso un vasto pubblico, scuole, turisti e residenti. Per rendere più fruibile il messaggio, esso sarà realizzato in lingua inglese e in italiano e ne saranno prodotti circa 100 esemplari, che verranno distribuiti ai comuni del G.A.C., all'ufficio della Regione Abruzzo e all'ufficio del G.A.C.. Sarà presentato al grande pubblico, agli imprenditori ittici, agli operatori della pesca, agli operatori del turismo nonché ai funzionari delle amministrazioni locali in occasione del seminario conclusivo. Al progetto codice **03/SZ/13**, il NdV assegna **55 punti**.

Ultimato l'esame dei progetti candidati per il secondo sportello di domanda della misura 4.1, viene calcolata la media dei punteggi relativa a ciascuna azione e riscontrata l'idoneità. Tutti i progetti risultano idonei, eccettuato il progetto codice **01/SZ/13** presentato dal Comune di San Vito Chietino per l'azione 1.1 (Soggetti pubblici). I punteggi e le medie vengono annotati sulle Check List di tutti i progetti esaminati.

La seduta è sciolta alle ore 17,40.

Il Presidente:
Dott. Antonio DI PAOLO

.....

Il Segretario Verbalizzante:
Geom. P.L. Cosimo INGROSSO

.....

Allegato E.1 – Chek list graduazione e valorizzazione delle istanze

Asse 4 – Misura 4.1 Interventi a regia regionale – Tabella 2 – Azione 1.1			
Richiedente		Comune di Ortona	
Codice progetto		08/SZ713	
Il Nucleo, vista la griglia di valutazione, Allegato D.1 del Bando, e tenuto conto delle considerazioni esposte a premessa della medesima, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:			
Criteri di selezione	Peso (punteggio massimo attribuibile)	Valorizzazione dei criteri di selezione	Punti attribuiti
1) Progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	10	<input checked="" type="checkbox"/> 100%: il progetto è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari <input checked="" type="checkbox"/> 0%: il progetto non è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari	0
2) Correlazione con altri interventi, con piani di gestione nazionali o locali	5	<input type="checkbox"/> 100%: gli interventi proposti sono funzionali alla migliore attuazione di un Piano di gestione nazionale o locale <input type="checkbox"/> 0%: gli interventi proposti non hanno attinenza con l'attuazione di un Piano di gestione nazionale o locale	0
3) Sinergia con altri interventi finanziati con altri fondi comunitari nel periodo 2007/2013	10	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è parte autonoma e distinta di un intervento complessivo realizzato anche con fondi FESR 2007/2013 <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non costituisce parte di un intervento complessivo realizzato anche con fondi FESR 2007/2013	0
4) Iniziative tese a migliorare la quantità e qualità delle strutture e dei servizi a terra con un impatto diretto sui costi di gestione dell'attività di pesca e un miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro	60	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede la nuova costruzione di piattaforme o pontili galleggianti, la creazione di punti di alaggio e varo delle imbarcazioni da pesca, la realizzazione di altri investimenti finalizzati al miglioramento della sicurezza sul lavoro nelle aree portuali utilizzate per le operazioni di sbarco o carico del pescato <input type="checkbox"/> 50%: il progetto prevede l'ammodernamento di piattaforme, pontili, punti di alaggio o l'acquisto di argani, boe di delimitazione e altri strumenti di supporto che assicurino l'alaggio in sicurezza dei natanti <input type="checkbox"/> 25%: il progetto prevede investimenti finalizzati al miglioramento della sicurezza sul lavoro nelle aree portuali utilizzate per le operazioni di sbarco o carico del pescato <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non prevede la costruzione o l'ammodernamento di piattaforme, pontili o altri punti di alaggio o altre tipologie di investimento funzionali al miglioramento della sicurezza del lavoro degli operatori della piccola pesca	30
5) Maggiore partecipazione finanziaria del soggetto	10	<input type="checkbox"/> 100%: il proponente offre una partecipazione finanziaria che maggiore di almeno il 10% la spesa progettuale, IVA esclusa <input type="checkbox"/> 50%: il proponente offre una partecipazione finanziaria che maggiore di almeno il 5% la spesa progettuale, IVA esclusa <input type="checkbox"/> 0%: il proponente non offre una partecipazione	0

50









[Handwritten signatures and initials]

		alle voci precedentemente enumerate ai fini della valorizzazione
5) Maggiore partecipazione finanziaria del soggetto	10	<input type="checkbox"/> 100%: il proponente offre una partecipazione finanziaria che maggiore di almeno il 10% la spesa progettuale, IVA esclusa <input type="checkbox"/> 50%: il proponente offre una partecipazione finanziaria che maggiore di almeno il 5% la spesa progettuale, IVA esclusa <input type="checkbox"/> 0%: il proponente non offre una partecipazione finanziaria che maggiore di almeno il 5% la spesa progettuale, IVA esclusa
6) Creazione, ampliamento e adeguamento dei servizi igienici delle aree del porto	5	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede la creazione ovvero l'ampliamento ovvero l'ammodernamento dei servizi igienici delle aree di porto <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non prevede la creazione ovvero l'ampliamento ovvero l'ammodernamento dei servizi igienici delle aree di porto

Perenne, li 15/04/2014

TOTALE PUNTI: 130

I componenti del NdV.

- Dott. DI PAOLO 
- D. ~~SCARPA~~ DI CEMME 
- Cap. I^o Cl. SALCE 
- Dott. FERRANDINO 
- Dott. FERRI 
- Imp. LOPEZ 
- Prof. CIOFANI 
- Prof. SCIAPPA 
- Dott. RICCI 
- Dott. DI MARTINO 

PUNTEGGIO MEDIO CONSEGUITO DAI PROGETTI AMMESSI 15

IL PROGETTO È IDONEO, AVENDO CONSEGUITO UNA VALUTAZIONE NON INFERIORE AL 30% DELLA MEDIA DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI.



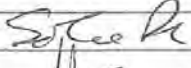

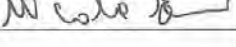
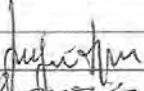
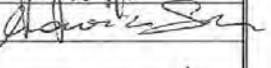
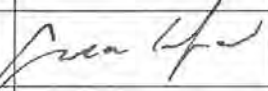




Allegato E.3 – Chek list graduazione e valorizzazione delle istanze
(Scheda operativa tipo)

Asse 4 – Misura 4.1 Interventi a regia regionale – Tabella 2 – Azione 3.1			
Richiedente	Comune di San Vito Chietino		
Codice progetto	02/SZ/13		
Il Nucleo, vista la griglia di valutazione, Allegato D.3 del Bando, e tenuto conto delle considerazioni esposte a premessa della medesima, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:			
Criteri di selezione	Peso (punteggio massimo attribuibile)	Valorizzazione dei criteri di selezione	Punti attribuiti
1) Istanza provvista di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	5	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari <input checked="" type="checkbox"/> 0%: il progetto non è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari	0
2) Progetto che preveda l'integrazione tra le attività di pesca, ittiturismo e pescaturismo con la valorizzazione delle risorse naturalistiche e culturali presenti nell'areale del GAC Costa dei Trabocchi	60	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto consente una rilevante integrazione dell'attività di cattura con le attività di pescaturismo e ittiturismo e con la valorizzazione delle risorse naturalistiche e culturali del GAC <input type="checkbox"/> 50%: il progetto prevede una integrazione limitata delle strutture produttive della pesca con le altre attività connesse e con la valorizzazione delle risorse ambientali <input checked="" type="checkbox"/> 0%: il progetto non prevede l'integrazione di filiera delle strutture produttive della pesca con le altre attività connesse	0
3) Progetto corredato da certificazione di qualità del prodotto, del processo o ambientale	10	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è corredato sia da certificazioni di qualità del prodotto che da certificazioni di qualità ambientale già in possesso del richiedente <input type="checkbox"/> 50%: il progetto è corredato o da certificazioni di qualità del prodotto, o da certificazioni di qualità ambientale già in possesso del richiedente <input checked="" type="checkbox"/> 0%: il progetto non è corredato né da certificazioni di qualità del prodotto, né da certificazioni di qualità ambientale già in possesso del richiedente	0
4) Miglioramento della capacità di ricezione turistica	25	<input checked="" type="checkbox"/> 100%: il progetto consente un rilevante miglioramento della capacità di ricezione turistica in termini di lunghezza di reti sentieristiche, numero di punti di sosta attrezzati e con riferimento alla creazione di nuova occupazione <input type="checkbox"/> 50%: il progetto prevede un limitato miglioramento della capacità di ricezione turistica del territorio del GAC <input type="checkbox"/> 25%: il progetto accresce la lunghezza o migliora la fruibilità della rete sentieristica; <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non prevede alcun miglioramento della capacità di ricezione turistica del territorio del GAC	25
Totale punti attribuiti			25
Punteggio medio conseguito dai progetti ammessi a finanziamento			25
<input checked="" type="checkbox"/> Il Progetto è idoneo avendo conseguito una valutazione non inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, non inferiore a punti 15.			
<input type="checkbox"/> Il Progetto non è idoneo avendo conseguito una valutazione inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, inferiore a punti 15.			

Pescara, li 15/04/2014.

I Componenti del Nucleo di Valutazione

Num.	Ente di appartenenza	Componente Titol. / Suppl.	Firma
	Il Presidente: Dirigente del Servizio "Economia ittica e Credito Agrario"	Dott. A. DI PAOLO	
1	Il Responsabile dell'ex Ufficio: "Politiche ittiche comunitarie"	D.ssa C. DI LEMME	
2	Capitaneria di Porto di Pescara.	TV. D. FERIOLI	
		CP. di I^ CL. N.P. P. SALCE	
3	A.R.T.A. Abruzzo	Dott. G. FERRANDINO	
		Dott. N. RONZITTI	
4	I.Z.S. dell'Abruzzo e del Molise " G. CAPORALE "	Dott. N. FERRI	
		Dott. A. PAVONE	
5	A.S.L. di Pescara dipartimento di prevenzione servizio veterinario	Dott. V. OLIVIERI	
		Dott. E. BALLONE	
6	Ordine dei Commercialisti di Pescara	Dott. V. VECCHIOLI	
		Dott. M. GASPARRONI	
7	Ordine degli Ingegneri di Pescara	Dott. M. VICARETTI	
		Dott. S. LOPEZ	
8	I.P.S.I.A.S. " DI MARZIO - MICETTI " di Pescara	Prof. M. SCIARRA	
		Prof.ssa R. TRAPANI	
9		Prof. G. CIOFANI	
		Prof. A. DEL ROSSO	
10	I.T.N. " Leone ACCIAIUOLI " di Ortona (CH)	Prof. L. DEL RE	
		Prof. R. DI PASQUALE	
11	G.A.C. "Costa dei Trabocchi" S.c.a.r.l.	Dott. F. RICCI	
		Dott. C. DI MARTINO	

Il Verbalizzante:

Geom.P.I. C. INGROSSO



Allegato E.1 – Chek list graduazione e valorizzazione delle istanze

Misura 4.1-Tabella 1-Azione 1.1

(Scheda operativa tipo)


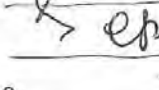




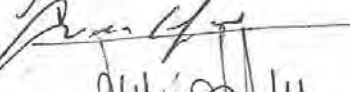



Richiedente	VERI EQUILIO		
Codice progetto	06/52/18		
Titolo del progetto			
Il Nucleo, vista la griglia di valutazione, Allegato D.1 del Bando, e tenuto conto delle considerazioni esposte a premessa della medesima, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:			
Criteria di selezione	Peso (punteggio massimo attribuibile)	Valorizzazione dei criteri di selezione	Punti attribuiti
1) Progetti presentati dalle micro e piccole imprese	25	<input checked="" type="checkbox"/> 100%: L'impresa occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (Micro Impresa) <input type="checkbox"/> 50%: L'impresa occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (piccola impresa) <input type="checkbox"/> 0: L'impresa non rientra nelle categorie micro-piccola impresa	25
2) Istanza provvista ex ante di tutte le autorizzazioni e concessioni	5	<input checked="" type="checkbox"/> 100%: il progetto è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari	5
3) Progetti presentati da imprese con titolarità femminile	10	<input type="checkbox"/> 100%: Il progetto risulta prodotto da un'impresa il cui rappresentate legale è una donna <input checked="" type="checkbox"/> 0: il progetto non risulta prodotto da un'impresa il cui rappresentate legale è una donna	∅
4) Progetto presentato da giovane imprenditore ittico	10	<input type="checkbox"/> 100%: Il progetto risulta prodotto da un'impresa di pesca il cui rappresentate legale ha meno di 40 anni <input checked="" type="checkbox"/> 0: il progetto non risulta prodotto da un'impresa di pesca il cui rappresentate legale ha meno di 40 anni	∅
5) Progetti che prevedano la realizzazione di nuovi impianti	10	<input type="checkbox"/> 100%: l'investimento è diretto a realizzare un nuovo impianto di trasformazione / commercializzazione <input checked="" type="checkbox"/> 0: l'investimento non è diretto a realizzare un nuovo impianto di trasformazione / commercializzazione	∅
6) Progetti corredati da certificazione di qualità del processo o del prodotto	5	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è corredato da certificazioni di qualità del processo o del prodotto già in possesso del richiedente <input checked="" type="checkbox"/> 0%: il progetto non è corredato da certificazioni di qualità del processo o del prodotto già in possesso del richiedente	∅
7) Progetti che prevedano l'integrazione di filiera delle strutture produttive della pesca e dell'acquacoltura nell'attività di trasformazione e commercializzazione	5	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede l'integrazione di filiera delle strutture produttive della pesca e dell'acquacoltura nell'attività di trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico che affluisce alle strutture realizzate/ammodernate <input checked="" type="checkbox"/> 0%: il progetto non prevede l'integrazione di filiera delle strutture produttive della pesca e dell'acquacoltura nell'attività di trasformazione e commercializzazione che affluisce alle strutture realizzate/ammodernate	∅
8) Progetti che prevedano		<input checked="" type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede l'impiego esclusivo di prodotti ittici connotati da indicazioni che ne assicurino	


61

l'impiego di prodotto locale	25	la tracciabilità in relazione a produttori dell'area GAC <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non prevede l'impiego esclusivo di prodotti ittici connotati da indicazioni che ne assicurino la tracciabilità in relazione a produttori dell'area GAC	25
9) Progetti che prevedano il miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori	5	<input type="checkbox"/> 100%: l'investimento consente un rilevante miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori rispetto allo status quo ante <input type="checkbox"/> 50%: l'investimento consente un miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori <input checked="" type="checkbox"/> 0%: l'investimento non prevede interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori	0
Totale punti attribuiti			55
Punteggio medio conseguito dai progetti ammessi a finanziamento			55
<input checked="" type="checkbox"/> Il Progetto è idoneo avendo conseguito una valutazione non inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, non inferiore a punti 15. <input type="checkbox"/> Il Progetto non è idoneo avendo conseguito una valutazione inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, inferiore a punti 15.			

Data 15/04/2014

I componenti il Nucleo di valutazione

Dottor DI PAOLO 
 D. me DI LEMME 
 Dottor FERRANDINO 
 Dottor FERRI 
 RP I[°] R. SALCE 
 Prof. SCIARRA 
 Prof. GIOFANI 
 Imp. LOPEZ 
 Dott. RICCI 
 Dott. DI MARTINO 

IL VERBAZZANTE: GEOM. R. CORINO 




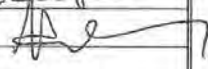

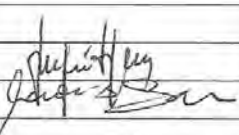
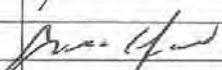

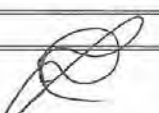
Allegato E.3 – Chek list graduazione e valorizzazione delle istanze
Asse 4 – Misura 4.1–Tabella 1 –Azione 2.1

Richiedente	GRILLI Walter		
Codice progetto	04/SZ/13		
Il Nucleo, vista la griglia di valutazione, Allegato D.3 del Bando, e tenuto conto delle considerazioni esposte a premessa della medesima, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:			
Criteri di selezione	Peso (punt. max attribuibile)	Valorizzazione dei criteri di selezione	Punti attribuiti
1) Progetto presentato da micro e piccole imprese	10	<input checked="" type="checkbox"/> 100%: L'impresa occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (Micro Impresa) <input type="checkbox"/> 50%: L'impresa ovvero occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (piccola impresa) <input type="checkbox"/> 0: L'impresa non rientra nelle categorie micro-piccola impresa	10
2) Istanza provvista di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	10	<input checked="" type="checkbox"/> 100%: il progetto è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari	10
3) Progetto presentato da imprese con titolarità femminile	20	<input type="checkbox"/> 100%: Il progetto risulta prodotto da un'impresa di pesca in cui le donne possiedono almeno il 75% dei carati <input type="checkbox"/> 50%: Il progetto risulta prodotto da un'impresa di pesca in cui le donne possiedono almeno la metà dei carati <input checked="" type="checkbox"/> 0%: Il progetto risulta prodotto da un'impresa di pesca in cui le donne possiedono meno della metà dei carati	0
4) Progetto presentato da giovane imprenditore ittico	20	<input type="checkbox"/> 100%: Il progetto risulta prodotto da un'impresa di pesca in cui i giovani di età inferiore a 40 anni possiedono almeno il 75% dei carati <input type="checkbox"/> 50%: Il progetto risulta prodotto da un'impresa di pesca in cui i giovani di età inferiore a 40 anni possiedono almeno la metà dei carati <input checked="" type="checkbox"/> 0%: Il progetto risulta prodotto da un'impresa di pesca in cui i giovani di età inferiore a 40 anni possiedono meno della metà dei carati	0
5) Progetto che integra attività di pescaturismo e di ittiturismo	20	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede l'integrazione in capo alla stessa impresa delle attività di ittiturismo e di pescaturismo <input checked="" type="checkbox"/> 0%: il progetto non prevede l'integrazione in capo alla stessa impresa delle attività di ittiturismo e di pesca turismo	0
6) Progetto che integra obiettivi di ospitalità e di informazione/educazione ambientale	20	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede una significativa integrazione dell'attività ricettiva con attività di informazione/educazione ambientale connesse al territorio GAC; <input checked="" type="checkbox"/> 0%: il progetto non prevede l'integrazione dell'attività ricettiva con attività di informazione/educazione ambientale connesse al territorio GAC	0
Totale punti attribuiti			20
Punteggio medio conseguito dai progetti ammessi a finanziamento			20
<input checked="" type="checkbox"/> Il Progetto è idoneo avendo conseguito una valutazione non inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, non inferiore a punti 15. <input type="checkbox"/> Il Progetto non è idoneo avendo conseguito una valutazione inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, inferiore a punti 15.			

63

Pescara, li 15/04/2013.

I Componenti del Nucleo di Valutazione

Ente di appartenenza	Componente Titol. / Suppl.	Firma
Il Presidente: Dirigente del Servizio "Economia ittica e Credito Agrario"	Dott. A. DI PAOLO	
Il Responsabile dell'ex Ufficio: "Politiche ittiche comunitarie"	D.ssa C. DI LEMME	
Capitaneria di Porto di Pescara.	TV. D. FERIOLI	
	CP. di 1° CL. N.P. P. SALCE	
A.R.T.A. Abruzzo	Dott. G. FERRANDINO	
	Dott. N. RONZITTI	
I.Z.S. dell'Abruzzo e del Molise "G. CAPORALE"	Dott. N. FERRI	
	Dott. A. PAVONE	
A.S.L. di Pescara dipartimento di prevenzione veterinario servizio	Dott. V. OLIVIERI	
	Dott. E. BALLONE	
Ordine dei Commercialisti di Pescara	Dott. V. VECCHIOLI	
	Dott. M. GASPARRONI	
Ordine degli Ingegneri di Pescara	Dott. M. VICARETTI	
	Dott. S. LOPEZ	
I.P.S.I.A.S. "DI MARZIO - MICHETTI" di Pescara	Prof. M. SCIARRA	
	Prof.ssa R. TRAPANI	
	Prof. G. CIOFANI	
	Prof. A. DEL ROSSO	
I.T.N. " Leone ACCIAIUOLI " di Ortona (CH)	Prof. L. DEL RE	
	Prof. R. DI PASQUALE	
G.A.C. "Costa dei Trabocchi" S.c.a.r.l.	Dott. F. RICCI	
	Dott. C. DI MARTINO	
G.A.C. "Costa Blu"	Dott. V. STAFFILANO	
	D.ssa D. D'ANDREA	
Il Verbalizzante:	Geom.P.I. C. INGROSSO	


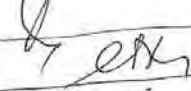

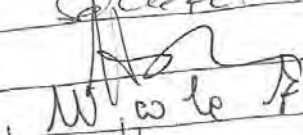
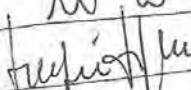
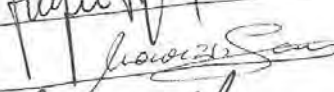



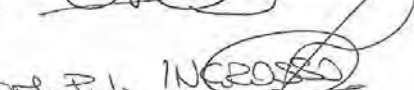
Allegato E.5 – Check list graduazione e valorizzazione delle istanze
 Asse 4 – Misura 4.1–Tabella I –Azione 3.1
 (Scheda operativa tipo)


Richiedente		CO.GE.S.T.R.E.	
Codice progetto		03/52/13	
Titolo del progetto			
Il Nucleo, vista la griglia di valutazione, Allegato D.5 del Bando, e tenuto conto delle considerazioni espresse a premessa della medesima, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:			
Criteri di selezione	Peso (punteggio massimo attribuibile)	Valorizzazione dei criteri di selezione	Punti attribuiti
1) Coerenza interna del progetto con le problematiche del territorio del GAC Costa dei Trabocchi e, in particolare, con le esigenze del settore pesca soprattutto sotto il profilo socioeconomico	10	<input checked="" type="checkbox"/> 100%: il progetto si inserisce in modo molto appropriato nelle direttrici di sviluppo del territorio e delinea in esso un ruolo molto significativo per gli operatori della pesca <input type="checkbox"/> 50%: il progetto è compatibile con le esigenze di sviluppo del territorio e propone opportunità di crescita socioeconomica anche per gli operatori della pesca <input type="checkbox"/> 0%: il progetto persegue in modo inadeguato le esigenze di sviluppo del territorio e/o non propone opportunità di crescita socioeconomica per gli operatori della pesca	10
2) Qualità progettuale	30	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto evidenzia in modo pienamente soddisfacente obiettivi, tempi, risultati attesi, attraverso una rappresentazione pienamente intelligibile e congruamente articolata dei medesimi <input checked="" type="checkbox"/> 50%: il progetto evidenzia in modo sufficiente obiettivi, tempi, risultati attesi, <input type="checkbox"/> 0%: il progetto evidenzia in modo lacunoso o contraddittorio obiettivi, tempi, risultati attesi	15
3) Qualità organizzative del proponente	30	<input checked="" type="checkbox"/> 100%: il proponente dispone di uno staff particolarmente professionalizzato in relazione all'intervento proposto ovvero di qualificate collaborazioni esterne ed ha maturato precedenti esperienze nella materia delle azioni, per le quali propone istanza <input type="checkbox"/> 50%: il proponente dispone di uno staff professionalizzato, con limitata esperienza nei settori oggetto di intervento <input type="checkbox"/> 0%: il proponente non dispone di uno staff professionalizzato ovvero di esperienza nei settori oggetto di intervento	30
4) Complementarietà del progetto rispetto ad altre politiche di sviluppo del territorio (ad esempio i Piani di sviluppo locale elaborati nell'ambito dei Programmi di sviluppo rurale)	10	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prospetta significative sinergie con altri strumenti di programmazione 2007/2013 <input checked="" type="checkbox"/> 0%: il progetto non prospetta sinergie degne di nota con altri strumenti di programmazione 2007/2013	-
5) Progetto presentato da reti e/o gruppi di imprese	20	<input type="checkbox"/> 100%: progetto presentato da soggetto collettivo (consorzio, ecc.) in cui sono coinvolte almeno 5 imprese <input type="checkbox"/> 50%: progetto presentato da soggetto collettivo (consorzio, ecc.) in cui sono coinvolte almeno 3 imprese <input checked="" type="checkbox"/> 0%: progetto presentato da soggetto collettivo (consorzio, ecc.) in cui sono coinvolte meno di 3 imprese	-

Totale punti attribuiti	55
Punteggio medio conseguito dai progetti ammessi a finanziamento	55
<input checked="" type="checkbox"/> Il Progetto è idoneo avendo conseguito una valutazione non inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, non inferiore a punti 15.	
<input type="checkbox"/> Il Progetto non è idoneo avendo conseguito una valutazione inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, inferiore a punti 15.	

Pescasseroli Data 15/04/2014

I componenti il Nucleo di valutazione

- Dott. DI PAOLO 
- D. DI LEMME 
- Op. I^o CI. SALCE 
- Dott. FERRANDINO 
- Dott. FERREI 
- Imp. LOPEZ 
- Prof. SCIARRA 
- Prof. CIOFANI 
- Dott. RICCI 
- Dott. DI MARTINO 

VERBA M. 224 W.F.E : GEOM. P. I. INCROSSI 

Allegato E.1 – Chek list graduazione e valorizzazione delle istanze

Asse 4 – Misura 4.1 Interventi a regia regionale – Tabella 2 – Azione 1.1			
Richiedente		Comune di San Vito Chietino	
Codice progetto		01/SZ/13	
Il Nucleo, vista la griglia di valutazione, Allegato D.1 del Bando, e tenuto conto delle considerazioni esposte a premessa della medesima, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:			
Criteria di selezione	Peso (punteggio massimo attribuibile)	Valorizzazione dei criteri di selezione	Punti attribuiti
1) Progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	10	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari <input checked="" type="checkbox"/> 0%: il progetto non è provvisto fin dalla presentazione dell'istanza di tutte le autorizzazioni/licenze/nulla osta necessari	0
2) Correlazione con altri interventi, con piani di gestione nazionali o locali	5	<input type="checkbox"/> 100%: gli interventi proposti sono funzionali alla migliore attuazione di un Piano di gestione nazionale o locale <input checked="" type="checkbox"/> 0%: gli interventi proposti non hanno attinenza con l'attuazione di un Piano di gestione nazionale o locale	0
3) Sinergia con altri interventi finanziati con altri fondi comunitari nel periodo 2007/2013	10	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è parte autonoma e distinta di un intervento complessivo realizzato anche con fondi FESR 2007/2013 <input checked="" type="checkbox"/> 0%: il progetto non costituisce parte di un intervento complessivo realizzato anche con fondi FESR 2007/2013	0
4) Iniziative tese a migliorare la quantità e qualità delle strutture e dei servizi a terra con un impatto diretto sui costi di gestione dell'attività di pesca e un miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro	60	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede la nuova costruzione di piattaforme o pontili galleggianti, la creazione di punti di alaggio e varo delle imbarcazioni da pesca, la realizzazione di altri investimenti finalizzati al miglioramento della sicurezza sul lavoro nelle aree portuali utilizzate per le operazioni di sbarco o carico del pescato <input type="checkbox"/> 50%: il progetto prevede l'ammodernamento di piattaforme, pontili, punti di alaggio o l'acquisto di argani, boe di delimitazione e altri strumenti di supporto che assicurino l'alaggio in sicurezza dei natanti <input type="checkbox"/> 25%: il progetto prevede investimenti finalizzati al miglioramento della sicurezza sul lavoro nelle aree portuali utilizzate per le operazioni di sbarco o carico del pescato <input checked="" type="checkbox"/> 0%: il progetto non prevede la costruzione o l'ammodernamento di piattaforme, pontili o altri punti di alaggio o altre tipologie di investimento funzionali al miglioramento della sicurezza del lavoro degli operatori della piccola pesca	0
5) Maggiore partecipazione finanziaria del soggetto	10	<input type="checkbox"/> 100%: il proponente offre una partecipazione finanziaria che maggiore di almeno il 10% la spesa progettuale, IVA esclusa <input type="checkbox"/> 50%: il proponente offre una partecipazione finanziaria che maggiore di almeno il 5% la spesa progettuale, IVA esclusa <input checked="" type="checkbox"/> 0%: il proponente non offre una partecipazione finanziaria che maggiore di almeno il 5% la spesa progettuale, IVA esclusa	0

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.]

6) Creazione, ampliamento e adeguamento dei servizi igienici delle aree del porto	5	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede la creazione ovvero l'ampliamento ovvero l'ammodernamento dei servizi igienici delle aree di porto <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non prevede la creazione ovvero l'ampliamento ovvero l'ammodernamento dei servizi igienici delle aree di porto	0
Totale punti attribuiti			0
Punteggio medio conseguito dai progetti ammessi a finanziamento			15
<input type="checkbox"/> Il Progetto è idoneo avendo conseguito una valutazione non inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, non inferiore a punti 15. <input checked="" type="checkbox"/> Il Progetto non è idoneo avendo conseguito una valutazione inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, inferiore a punti 15.			

Pescara, li 15/04/2014.

I Componenti del Nucleo di Valutazione

Num.	Ente di appartenenza	Componente Titol. / Suppl.	Firma
	Il Presidente: Dirigente del Servizio "Economia ittica e Credito Agrario"	Dott. A. DI PAOLO	
1	Il Responsabile dell'ex Ufficio: "Politiche ittiche comunitarie"	D.ssa C. DI LEMME	
2	Capitaneria di Porto di Pescara.	TV. D. FERIOLI	
		CP. di 1^ CL. N.P. P. SALCE	
3	A.R.T.A. Abruzzo	Dott. G. FERRANDINO	
		Dott. N. RONZITTI	
4	I.Z.S. dell'Abruzzo e del Molise " G. CAPORALE "	Dott. N. FERRI	
		Dott. A. PAVONE	
5	A.S.L. di Pescara dipartimento di prevenzione servizio veterinario	Dott. V. OLIVIERI	
		Dott. E. BALLONE	
6	Ordine dei Commercialisti di Pescara	Dott. V. VECCHIOLI	
		Dott. M. GASPARRONI	
7	Ordine degli Ingegneri di Pescara	Dott. M. VICARETTI	
		Dott. S. LOPEZ	
8	I.P.S.I.A.S. " DI MARZIO - MICHETTI " di Pescara	Prof. M. SCIARRA	
		Prof.ssa R. TRAPANI	
9		Prof. G. CIOFANI	
		Prof. A. DEL ROSSO	
10	I.T.N. " Leone ACCIAIUOLI " di Ortona (CH)	Prof. L. DEL RE	
		Prof. R. DI PASQUALE	
11	G.A.C. "Costa dei Trabocchi" S.c.a.r.l.	Dott. F. RICCI	
		Dott. C. DI MARTINO	

Il Verbalizzante:

Geom.P.I. C. INGROSSO

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL
TURISMO
SERVIZIO PROGRAMMI INTERSETTORIALI
RICERCA E SVILUPPO

DETERMINAZIONE 22.04.2014, n. DI9/20

**Politica comunitaria di coesione, obiettivo
"Competitività regionale ed Occupazione" -
POR FESR Abruzzo 2007-2013: Attività I.1.2
"Sostegno alla creazione dei Poli di
Innovazione" -D.G.R. n. 686 del 30/09/2013
- Approvazione in via definitiva del
Soggetto Gestore del dominio "Legno -
Mobile".**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate, relativamente all'Avviso pubblico per la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento del Polo di Innovazione relativo al dominio Mobile - Arredamento:

- **di approvare** il verbale n. 5 del 10/04/2014 (All.1), parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale il Comitato di Valutazione relativo all'approvazione unanime del Programma di attività presentato del Soggetto gestore del Polo di Innovazione "PALM" afferente al dominio tecnologico "Legno - Mobile", implementato in esito alla svolgimento della fase negoziale (Fase 2), allegato al presente atto quale parte integrante sostanziale;
- **di approvare** in via definitiva, per il dominio tecnologico di riferimento, il Programma di attività presentato del Soggetto gestore del Polo di Innovazione "PALM" che sarà finanziato a valere sul POR-FESR 2007/2013;
- **di impegnare** l'importo complessivo di €. 69.825,00 (pari al 35% di €. 199.500,00) sui seguenti capitoli del bilancio:

- per quanto attiene alla quota UE (40,47%) pari ad € 28.258,18 sul cap. 12601;
- per quanto attiene alla quota nazionale (59,53%) pari ad € 41.566,82 sul capitolo 12602
- **di dare atto** che:
 - l'Amministrazione Regionale competente è la Direzione Sviluppo Economico e del Turismo - Servizio Programmi Intersettoriali Programmi Intersettoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazione, con sede in via Passolanciano n. 75 - Pescara;
 - la struttura presso cui può essere presa visione dei documenti e possono essere rilasciate copie (martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle h. 15.00 alle h. 17.00) è la Direzione Sviluppo Economico e del Turismo - Servizio Programmi Intersettoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazione;
 - il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Mario Pastore, Direttore della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, nonché Dirigente pro-tempore del Servizio Programmi Intersettoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazione;
 - avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR ovvero al Presidente della Repubblica nei termini, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento;
- **di notificare**, ai sensi degli artt. 48 CAD e 149-bis c.p.c., il presente provvedimento, unitamente al verbale n. 22 del 9/07/2013 parte integrante e sostanziale, al soggetto ammesso;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento per estratto sul BURAt.

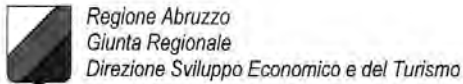
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Ing. Mario Pastore

Segue allegato



POR FESR Abruzzo 2007-2013
Attività I.1.2
Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione



COMITATO DI VALUTAZIONE

III

Avviso Pubblico pubblicato sul BURA n. 37 del 16/10/2013
Determinazione Direttoriale n. DI/163 del 28/11/2013

VERBALE n.5 del 10/04/2014

Il giorno 10 Aprile 2014, alle ore 16:05, presso la sede della Direzione Sviluppo Economico – Via Passolanciano 75 – stanza n. 1, si è riunito il Comitato di Valutazione nominato con Determinazione Direttoriale n. DI/163 del 28/11/2013, previsto dall'art. 12 dell'Avviso Pubblico relativo all'Attività I.1.2 del POR FESR Abruzzo 2007-2013 "Sostegno alla Creazione dei Poli di Innovazione", approvato con D.G.R. n. 686 del 30/09/2013 e pubblicato sul BURA n. 37 del 16/10/2013.

Sono presenti l'Ing. Nicola Commito in qualità di Presidente del Comitato, il Dott. Federico Di Federico, il Dott. Daniele Antinarella, il Geom. Franco Talanca e il Geom. Adriano Marzola, in qualità di componenti del suddetto Comitato. Sono inoltre presenti l'arch. Rossella Silverio in qualità di segreteria.

E' assente giustificato il Dott. Tommaso de Luca.

Il Comitato, riprende l'esame del programma di attività presentato dal soggetto gestore "PALM" in particolare il progetto del mobile. Il Polo ha sostanzialmente recepito le indicazioni del Comitato che dopo attenta analisi ha approvato il programma dando mandato al Presidente di comunicare le decisioni adottate dal Servizio competente per l'adozione dei conseguenziali atti.

Subito dopo, alle ore 16:45, la seduta viene sciolta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Ing. Nicola Commito

Dott. Federico Di Federico

Dott. Daniele Antinarella

Geom. Franco Talanca

Geom. Adriano Marzola

		SC	TdL				Pagina 1 di 1
---	---	----	-----	---	--	---	------------------

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI.

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI.

DETERMINAZIONE 02.04.2014, n. DL33/130
**L.R. 01 marzo 2012, n. 11. "Disciplina delle
Associazioni di Promozione Sociale" -
Associazione "AGGEO - ONLUS" - Iscrizione
al Registro Regionale delle Associazioni di
Promozione Sociale. Sezione Prima -
Articolazione a).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO

- che, la Legge 07 dicembre 2000 , n. 383, "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale", in attuazione degli articoli 2, 3, secondo comma, 4, secondo comma, 9 e 18 della Costituzione, detta principi fondamentali e norme per la valorizzazione dell'associazionismo di promozione sociale e stabilisce i principi cui le regioni e le province autonome devono attenersi nel disciplinare i rapporti fra le istituzioni pubbliche e le associazioni di promozione sociale, nonché i criteri cui debbono uniformarsi le amministrazioni statali e gli enti locali nei medesimi rapporti;
- che la citata Legge 383/2000, ha altresì, lo scopo di favorire il formarsi di nuove realtà associative e di consolidare e rafforzare quelle già esistenti;

RILEVATO che, sono considerate associazioni di promozione sociale, di cui all'art. 2 della medesima L. 383/2000, le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni costituiti, che svolgono attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati;

PRESO ATTO che la Regione Abruzzo, con L.R. 01.03.2012, n. 11 recante "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale", pubblicata sul B.U.R.A.T. n.13 ordinario del 14.03.2012, da attuazione alla L. 383/2000 con l'istituzione, tra l'altro, del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

CONSIDERATO

- che l'art. 6, della citata L.R.11/12 prevede l'istituzione del richiamato Registro regionale, distinto in due Sezioni, nonché i requisiti per l'iscrizione al Registro stesso;
- che il comma 3 dell'art. 7 della menzionata legge L.R. 11/12, individua, in relazione alla tipologia di attività prevalentemente svolta dall'associazione, le seguenti articolazioni:
 - a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale;
 - b) solidarietà, diritti dei cittadini, ricerca etica e spirituale;
 - c) ambiente, cultura e patrimonio storico-artistico, sport e tempo libero, turismo sociale;
- che le associazioni di promozione sociale possono fare richiesta di iscrizione al Registro Regionale se dimostrano il possesso dei requisiti definiti al comma 2 dell'art. 6 della L.R. 11/2012;
- che la perdita di uno solo dei requisiti, di cui al richiamato comma 2, ha per effetto l'avvio della procedura di cancellazione dal Registro Regionale;
- che l'iscrizione al Registro Regionale, di cui alla Legge 11/12, è incompatibile con l'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di cui alla legge regionale 12 agosto 1993, n. 37 (Legge 11 agosto 1991, n. 266. Legge quadro sul volontariato);
- che l'iscrizione è condizione necessaria per l'accesso a contributi o finanziamenti pubblici ed ai fini della stipula di convenzioni con la Regione, gli Enti locali e gli altri Enti pubblici;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 9 della L.R.11/12 le Associazioni di Promozione Sociale iscritte al registro regionale sono tenute a trasmettere al competente servizio regionale, entro il 30 settembre di ogni anno, la documentazione prevista al comma 1 lett. a) b) e c), e che il mancato rispetto degli adempimenti di cui al medesimo comma 1 comporta la cancellazione dal registro regionale;

DATO ATTO

- che, con determinazione n. DL27/284 del 01 agosto 2012, è stato attivato il Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale e che, con la medesima determinazione n. DL27/284, sono stati

approvati i modelli ALL. A), ISTANZA D'ISCRIZIONE, e ALL. B), DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE;

- che tali modelli devono essere necessariamente utilizzati per la richiesta di iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

VISTA l'istanza, acquisita dalla Direzione al protocollo n. RA/313693/DL33 del 13/12/13, presentata dall'Associazione denominata "AGGEO - ONLUS" concernente la richiesta di iscrizione alla Sezione prima, del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, Sezione Prima Articolazione a);

DATO ATTO che il competente ufficio ha esaminato la documentazione sopra citata ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione al registro regionale, dell'Associazione in oggetto menzionata;

RITENUTO pertanto, di poter procedere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, alla iscrizione dell'Associazione "AGGEO - ONLUS", alla Sezione Prima, Articolazione a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale, del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

VISTA la L.R. 14.09.99, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e, in particolare, gli artt.5 (Autonomia della funzione dirigenziale), 24 (Competenze del Dirigente di Servizio e di Staff) ed art.16, comma 17, della L.R. 10.05.2002 n.7

(finanziaria 2002) inerente "Modifiche ed integrazioni alla L.R. 14.09.1999 n.77";

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte:

- **di prendere atto** che con nota acquisita dalla Direzione al protocollo n. RA/313693/DL33 del 13/12/13 l'Associazione denominata "AGGEO - ONLUS", con sede legale nel Comune di Pineto (TE) alla via Mazzini 28, ha presentato istanza di iscrizione al Registro

Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, istituito con L.R.11/12;

- **di dare atto** che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata alle sopra menzionate istanze ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione al Registro Regionale dell'Associazione de qua alla Sezione Prima, nell'Articolazione a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale;
- **di iscrivere**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, l'Associazione denominata "AGGEO - ONLUS", con sede legale nel Comune di Pineto (TE) alla via Mazzini 28, alla Sezione Prima del Registro Regionale, nella seguente Articolazione a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale;
- **di disporre** la notifica del presente provvedimento all'associazione interessata;
- **di trasmettere** copia del presente atto al Direttore della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e al Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
- **di disporre** ai sensi del comma 5 art. 8, della L.R.11/2012, la pubblicazione integrale della presente determinazione sul B.U.R.A.T..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI.

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI.

DETERMINAZIONE 10.04.2014, n. DL33/131
L.R. 01 marzo 2012, n. 11. "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale" - Associazione "FUTURO REMOTO". Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. DINIEGO.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO

- che, la Legge 07 dicembre 2000 , n. 383, “Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale”, in attuazione degli articoli 2, 3, secondo comma, 4, secondo comma, 9 e 18 della Costituzione, detta principi fondamentali e norme per la valorizzazione dell'associazionismo di promozione sociale e stabilisce i principi cui le regioni e le province autonome devono attenersi nel disciplinare i rapporti fra le istituzioni pubbliche e le associazioni di promozione sociale, nonché i criteri cui debbono uniformarsi le amministrazioni statali e gli enti locali nei medesimi rapporti;
- che la citata Legge 383/2000, ha altresì, lo scopo di favorire il formarsi di nuove realtà associative e di consolidare e rafforzare quelle già esistenti;

RILEVATO che, sono considerate associazioni di promozione sociale, di cui all'art. 2 della medesima L. 383/2000, le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni costituiti al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati;

DATO ATTO che la Regione Abruzzo, con L.R. 01.03.2012, n. 11 recante “Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale” pubblicata sul B.U.R.A.T. n.13 ordinario del 14.03.2012, ha dato attuazione alla L. 383/2000 istituendo, tra l'altro, il Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

EVIDENZIATO

- che l'art. 6, della citata L.R.11/12 prevede l'istituzione del richiamato Registro regionale, distinto in due Sezioni, e disciplina i requisiti da possedere per l'iscrizione al Registro stesso;
- che il comma 3 dell'art. 7 della menzionata legge L.R. 11/12, individua, in relazione alla tipologia di attività prevalentemente svolta dall'associazione, le seguenti articolazioni:
 - a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale;
 - b) solidarietà, diritti dei cittadini, ricerca etica e spirituale;
 - c) ambiente, cultura e patrimonio storico-artistico, sport e tempo libero, turismo sociale;

- che le associazioni di promozione sociale possono fare richiesta di iscrizione al Registro Regionale se dimostrano il possesso dei requisiti definiti al comma 2 dell'art. 6 della L.R. 11/2012;
- che la perdita di uno solo dei requisiti, di cui al richiamato comma 2, determina l'avvio della procedura di cancellazione dal Registro Regionale;
- che l'iscrizione al Registro Regionale, di cui alla Legge 11/12, è incompatibile con l'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di cui alla legge regionale 12 agosto 1993, n. 37 (Legge 11 agosto 1991, n. 266. Legge quadro sul volontariato);
- che l'iscrizione è condizione necessaria per l'accesso a contributi o finanziamenti pubblici ed ai fini della stipula di convenzioni con la Regione, gli Enti locali e gli altri Enti pubblici;
- che ai sensi dell'art. 9 della L.R.11/12 le Associazioni di Promozione Sociale iscritte al registro regionale sono tenute a trasmettere al competente servizio regionale, entro il 30 settembre di ogni anno, la documentazione prevista al comma 1 lett. a) b) e c), e che il mancato rispetto degli adempimenti di cui al medesimo comma 1 comporta la cancellazione dal registro regionale;

DATO ATTO

- che, con determinazione n. DL27/284 del 01 agosto 2012, è stato attivato, il Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale e che, con la medesima determinazione n. DL27/284, sono stati approvati i modelli ALL. A), ISTANZA D'ISCRIZIONE, e ALL. B), DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE;
- che tali modelli devono essere necessariamente utilizzati per la richiesta di iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

VISTA l'istanza, acquisita al protocollo della Direzione n. RA/254713/DL33 del 15/10/2013, presentata dall'Associazione denominata “FUTURO REMOTO” concernente la richiesta di iscrizione alla Sezione Seconda, Articolazione c) del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

RILEVATO

- che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della predetta istanza, nonché all'esame della documentazione ad essa allegata, riscontrando una carenza della documentazione allegata;
- che, con nota prot. n. RA/45819/DL33 del 17/02/2014 il competente Ufficio ha provveduto a richiedere le integrazioni nel termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di ricevimento della sopracitata comunicazione;

PRESO ATTO che la sopracitata nota prot. n. RA/45819/DL33 del 17/02/2014 è stata ritirata in data 11/03/2014 e l'associazione de qua, nel termine assegnato, non ha prodotto alcuna documentazione atta a rimuovere i motivi ostativi evidenziati in sede di istruttoria e comunicati all'associazione stessa;

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto sopra evidenziato e delle richiamate disposizioni normative vigenti, di non poter procedere alla iscrizione dell'associazione denominata "FUTURO REMOTO" con sede legale nel Comune di Villetta Barrea (AQ) alla via Sannita, 19 alla Sezione Seconda Articolazione c) del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, per la carenza dei requisiti previsti dalla L.R. 1 marzo 2012, n. 11;

VISTA - la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e in particolare l'art. 5 (autonomia della funzione dirigenziale) e l'art. 24 (competenza del dirigente di servizio e di staff);

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte di:

- **prendere atto** che con nota acquisita al prot. della Direzione n. RA/254713/DL33 del 15/10/2013 l'Associazione denominata "FUTURO REMOTO" con sede legale nel Comune di Villetta Barrea (AQ) alla via Sannita, 19 ha presentato istanza di iscrizione al Registro Regionale delle

Associazioni di Promozione Sociale, istituito con L.R.11/12;

- **prendere inoltre atto** dell'esito negativo dell'istruttoria effettuata dal competente Ufficio regionale in merito alla istanza presentata dall'associazione denominata "FUTURO REMOTO" con sede legale nel Comune di Villetta Barrea (AQ) alla via Sannita, 19 finalizzata ad ottenere l'iscrizione alla Sezione Seconda Articolazione c) del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;
- **prendere infine atto** che, la nota prot. n. RA/45819/DL33 del 17/02/2014 è stata ritirata ma, l'associazione de qua, nel termine assegnato, non ha prodotto nè la documentazione atta a rimuovere i motivi ostativi evidenziati in sede di istruttoria e nè la marca da bollo necessaria per la regolarizzazione ai fini dell'imposta del provvedimento di iscrizione o diniego previsto all'art. 8, comma 2, lettera h, della L.R. 11/12;
- **formalizzare** il diniego all'iscrizione in carta semplice, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, dell'Associazione denominata "FUTURO REMOTO" con sede legale nel Comune di Villetta Barrea (AQ) alla via Sannita, 19 alla Sezione Seconda Articolazione c) nel Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;
- **precisare** che, avverso la presente determinazione, è ammesso ricorso, nei modi e nei tempi, previsti dai commi 1 e 2, dell'art.11, della L.R. 11/12;
- **trasmettere** copia del presente atto al Direttore della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e al Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.
- **disporre**, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. 38/04 e s.m.i, la pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo del presente provvedimento, nonché la relativa notifica all'associazione interessata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI.
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI.

DETERMINAZIONE 10.04.2014, n. DL33/132
**L.R. 01 marzo 2012, n. 11. "Disciplina delle
Associazioni di Promozione Sociale" -
Associazione "BORGO FATTORIA
DIDATTICA". Iscrizione al Registro
Regionale delle Associazioni di Promozione
Sociale. DINIEGO.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO

- che, la Legge 07 dicembre 2000 , n. 383, "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale", in attuazione degli articoli 2, 3, secondo comma, 4, secondo comma, 9 e 18 della Costituzione, detta principi fondamentali e norme per la valorizzazione dell'associazionismo di promozione sociale e stabilisce i principi cui le regioni e le province autonome devono attenersi nel disciplinare i rapporti fra le istituzioni pubbliche e le associazioni di promozione sociale, nonché i criteri cui debbono uniformarsi le amministrazioni statali e gli enti locali nei medesimi rapporti;
- che la citata Legge 383/2000, ha altresì, lo scopo di favorire il formarsi di nuove realtà associative e di consolidare e rafforzare quelle già esistenti;

RILEVATO che, sono considerate associazioni di promozione sociale, di cui all'art. 2 della medesima L. 383/2000, le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni costituiti al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati;

DATO ATTO che la Regione Abruzzo, con L.R. 01.03.2012, n. 11 recante "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale" pubblicata sul B.U.R.A.T. n.13 ordinario del 14.03.2012, ha dato attuazione alla L. 383/2000 istituendo, tra l'altro, il Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

EVIDENZIATO

- che l'art. 6, della citata L.R.11/12 prevede l'istituzione del richiamato Registro regionale, distinto in due Sezioni, e disciplina i requisiti da possedere per l'iscrizione al Registro stesso;
- che il comma 3 dell'art. 7 della menzionata legge L.R. 11/12, individua, in relazione alla tipologia di attività prevalentemente svolta dall'associazione, le seguenti articolazioni:
 - a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale;
 - b) solidarietà, diritti dei cittadini, ricerca etica e spirituale;
 - c) ambiente, cultura e patrimonio storico-artistico, sport e tempo libero, turismo sociale;
- che le associazioni di promozione sociale possono fare richiesta di iscrizione al Registro Regionale se dimostrano il possesso dei requisiti definiti al comma 2 dell'art. 6 della L.R. 11/2012;
- che la perdita di uno solo dei requisiti, di cui al richiamato comma 2, determina l'avvio della procedura di cancellazione dal Registro Regionale;
- che l'iscrizione al Registro Regionale, di cui alla Legge 11/12, è incompatibile con l'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di cui alla legge regionale 12 agosto 1993, n. 37 (Legge 11 agosto 1991, n. 266. Legge quadro sul volontariato);
- che l'iscrizione è condizione necessaria per l'accesso a contributi o finanziamenti pubblici ed ai fini della stipula di convenzioni con la Regione, gli Enti locali e gli altri Enti pubblici;
- che ai sensi dell'art. 9 della L.R.11/12 le Associazioni di Promozione Sociale iscritte al registro regionale sono tenute a trasmettere al competente servizio regionale, entro il 30 settembre di ogni anno, la documentazione prevista al comma 1 lett. a) b) e c), e che il mancato rispetto degli adempimenti di cui al medesimo comma 1 comporta la cancellazione dal registro regionale;

DATO ATTO

- che, con determinazione n. DL27/284 del 01 agosto 2012, è stato attivato, il Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale e che, con la medesima determinazione n. DL27/284, sono stati

approvati i modelli ALL. A), ISTANZA D'ISCRIZIONE, e ALL. B), DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE;

- che tali modelli devono essere necessariamente utilizzati per la richiesta di iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

VISTA l'istanza, acquisita al protocollo della Direzione n. RA/254720/DL33 del 15/10/2013, presentata dall'Associazione denominata "BORGO FATTORIA DIDATTICA" concernente la richiesta di iscrizione alla Sezione Seconda, Articolazione c) del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

RILEVATO

- che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della predetta istanza, nonché all'esame della documentazione ad essa allegata, riscontrando una carenza della documentazione allegata;
- che, con nota prot. n. RA/45847/DL33 del 17/02/2014 il competente Ufficio ha provveduto a richiedere le integrazioni nel termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di ricevimento della sopraccitata comunicazione;

PRESO ATTO che la sopraccitata nota prot. n. RA/45847/DL33 del 17/02/2014 è stata ritirata in data 11/03/2014 e l'associazione de qua, nel termine assegnato, non ha prodotto alcuna documentazione atta a rimuovere i motivi ostativi evidenziati in sede di istruttoria e comunicati all'associazione stessa;

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto sopra evidenziato e delle richiamate disposizioni normative vigenti, di non poter procedere alla iscrizione dell'associazione denominata "BORGO FATTORIA DIDATTICA" con sede legale nel Comune di Villetta Barrea (AQ) alla via Roma, snc alla Sezione Seconda Articolazione c) del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, per la carenza dei requisiti previsti dalla L.R. 1 marzo 2012, n. 11;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e in

particolare l'art. 5 (autonomia della funzione dirigenziale) e l'art. 24 (competenza del dirigente di servizio e di staff);

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte di:

- **prendere atto** che con nota acquisita al prot. della Direzione n. RA/254713/DL33 del 15/10/2013 l'Associazione denominata "BORGO FATTORIA DIDATTICA" con sede legale nel Comune di Villetta Barrea (AQ) alla via Roma, snc ha presentato istanza di iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, istituito con L.R.11/12;
- **prendere inoltre atto** dell'esito negativo dell'istruttoria effettuata dal competente Ufficio regionale in merito alla istanza presentata dall'associazione denominata "BORGO FATTORIA DIDATTICA" con sede legale nel Comune di Villetta Barrea (AQ) alla via Roma, snc finalizzata ad ottenere l'iscrizione alla Sezione Seconda Articolazione c) del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;
- **prendere infine atto** che, la nota prot. n. RA/45847/DL33 del 17/02/2014 è stata ritirata ma, l'associazione de qua, nel termine assegnato, non ha prodotto nè la documentazione atta a rimuovere i motivi ostativi evidenziati in sede di istruttoria e nè la marca da bollo necessaria per la regolarizzazione ai fini dell'imposta del provvedimento di iscrizione o diniego previsto all'art. 8, comma 2, lettera h, della L.R. 11/12;
- **formalizzare** il diniego all'iscrizione in carta semplice, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, dell'Associazione denominata "BORGO FATTORIA DIDATTICA" con sede legale nel Comune di Villetta Barrea (AQ) alla via Roma, snc alla Sezione Seconda Articolazione c) nel Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;
- **precisare** che, avverso la presente determinazione, è ammesso ricorso, nei modi e nei tempi, previsti dai commi 1 e 2, dell'art.11, della L.R. 11/12;
- **trasmettere** copia del presente atto al Direttore della Direzione "Politiche Attive

del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali” e al Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.

- **disporre**, ai sensi dell’art. 3, comma 3 della L.R. 38/04 e s.m.i, la pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo del presente provvedimento, nonché la relativa notifica all’associazione interessata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI.

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI.

DETERMINAZIONE 10.04.2014, n. DL33/133
L.R. 01 marzo 2012, n. 11. “Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale” – Associazione “SESTIERE DI PORTA FILIAMABILI”. Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. DINIEGO.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO

- che, la Legge 07 dicembre 2000 , n. 383, “Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale”, in attuazione degli articoli 2, 3, secondo comma, 4, secondo comma, 9 e 18 della Costituzione, detta principi fondamentali e norme per la valorizzazione dell’associazionismo di promozione sociale e stabilisce i principi cui le regioni e le province autonome devono attenersi nel disciplinare i rapporti fra le istituzioni pubbliche e le associazioni di promozione sociale, nonché i criteri cui debbono uniformarsi le amministrazioni statali e gli enti locali nei medesimi rapporti;
- che la citata Legge 383/2000, ha altresì, lo scopo di favorire il formarsi di nuove realtà associative e di consolidare e rafforzare quelle già esistenti;

RILEVATO che, sono considerate associazioni di promozione sociale, di cui all’art. 2 della

medesima L. 383/2000, le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni costituiti al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati;

DATO ATTO che la Regione Abruzzo, con L.R. 01.03.2012, n. 11 recante “Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale” pubblicata sul B.U.R.A.T. n.13 ordinario del 14.03.2012, ha dato attuazione alla L. 383/2000 istituendo, tra l’altro, il Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

EVIDENZIATO

- che l’art. 6, della citata L.R.11/12 prevede l’istituzione del richiamato Registro regionale, distinto in due Sezioni, e disciplina i requisiti da possedere per l’iscrizione al Registro stesso;
- che il comma 3 dell’art. 7 della menzionata legge L.R. 11/12, individua, in relazione alla tipologia di attività prevalentemente svolta dall’associazione, le seguenti articolazioni:
 - a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell’inclusione sociale;
 - b) solidarietà, diritti dei cittadini, ricerca etica e spirituale;
 - c) ambiente, cultura e patrimonio storico-artistico, sport e tempo libero, turismo sociale;
- che le associazioni di promozione sociale possono fare richiesta di iscrizione al Registro Regionale se dimostrano il possesso dei requisiti definiti al comma 2 dell’art. 6 della L.R. 11/2012;
- che la perdita di uno solo dei requisiti, di cui al richiamato comma 2, determina l’avvio della procedura di cancellazione dal Registro Regionale;
- che l’iscrizione al Registro Regionale, di cui alla Legge 11/12, è incompatibile con l’iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di cui alla legge regionale 12 agosto 1993, n. 37 (Legge 11 agosto 1991, n. 266. Legge quadro sul volontariato);
- che l’iscrizione è condizione necessaria per l’accesso a contributi o finanziamenti pubblici ed ai fini della stipula di convenzioni con la Regione, gli Enti locali e gli altri Enti pubblici;

- che ai sensi dell'art. 9 della L.R.11/12 le Associazioni di Promozione Sociale iscritte al registro regionale sono tenute a trasmettere al competente servizio regionale, entro il 30 settembre di ogni anno, la documentazione prevista al comma 1 lett. a) b) e c), e che il mancato rispetto degli adempimenti di cui al medesimo comma 1 comporta la cancellazione dal registro regionale;

DATO ATTO

- che, con determinazione n. DL27/284 del 01 agosto 2012, è stato attivato, il Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale e che, con la medesima determinazione n. DL27/284, sono stati approvati i modelli ALL. A), ISTANZA D'ISCRIZIONE, e ALL. B), DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE;
- che tali modelli devono essere necessariamente utilizzati per la richiesta di iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

VISTA l'istanza, acquisita al protocollo della Direzione n. RA/261307/DL33 del 22/10/2013, presentata dall'Associazione denominata "SESTIERE DI PORTA FILIAMABILI" concernente la richiesta di iscrizione alla Sezione Seconda, Articolazione c) del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

RILEVATO

- che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della predetta istanza, nonché all'esame della documentazione ad essa allegata, riscontrando una carenza della documentazione allegata;
- che, con nota prot. n. RA/77021/DL33 del 18/03/2014 il competente Ufficio ha provveduto a richiedere le integrazioni nel termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di ricevimento della sopraccitata comunicazione;

PRESO ATTO che la sopraccitata nota prot. n. RA/77021/DL33 del 18/03/2014 è stata ritirata in data 21/03/2014 e l'associazione de qua, nel termine assegnato, non ha prodotto alcuna documentazione atta a rimuovere i motivi ostativi evidenziati in sede di istruttoria e comunicati all'associazione stessa;

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto sopra evidenziato e delle richiamate disposizioni normative vigenti, di non poter procedere alla iscrizione dell'associazione denominata "SESTIERE DI PORTA FILIAMABILI" con sede legale nel Comune di Sulmona (AQ) alla via Trozzi, 13 alla Sezione Prima Articolazione c) del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, per la carenza dei requisiti previsti dalla L.R. 1 marzo 2012, n. 11;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e in particolare l'art. 5 (autonomia della funzione dirigenziale) e l'art. 24 (competenza del dirigente di servizio e di staff);

DETERMINA

per le motivazioni espone in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte di:

- **prendere atto** che con nota acquisita al prot. della Direzione n. RA/261307/DL33 del 22/10/2013 l'Associazione denominata "SESTIERE DI PORTA FILIAMABILI" con sede legale nel Comune di Sulmona (AQ) alla via Trozzi, 13 ha presentato istanza di iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, istituito con L.R.11/12;
- **prendere inoltre atto** che l'associazione de qua, nel termine assegnato, non ha prodotto alcuna documentazione atta a rimuovere i motivi ostativi evidenziati in sede di istruttoria e comunicati all'associazione stessa;
- **prendere infine atto** dell'esito negativo dell'istruttoria effettuata dal competente Ufficio regionale in merito alla istanza presentata dall'associazione denominata "SESTIERE DI PORTA FILIAMABILI" con sede legale nel Comune di Sulmona (AQ) alla via Trozzi, 13 finalizzata ad ottenere l'iscrizione alla Sezione Prima Articolazione c) del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;
- **formalizzare** il diniego all'iscrizione, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, dell'Associazione denominata "SESTIERE DI PORTA FILIAMABILI" con

sede legale nel Comune di Sulmona (AQ) alla via Trozzi, 13 alla Sezione Prima Articolazione c) nel Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

- **precisare** che, avverso la presente determinazione, è ammesso ricorso, nei modi e nei tempi, previsti dai commi 1 e 2, dell'art.11, della L.R. 11/12;
- **trasmettere** copia del presente atto al Direttore della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e al Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.
- **disporre**, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. 38/04 e s.m.i, la pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo del presente provvedimento, nonché la relativa notifica all'associazione interessata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI.

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI.

DETERMINAZIONE 14.04.2014, n. DL33/134
L.R. 01 marzo 2012, n. 11. "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale" - Associazione "PRO LOCO OPI" - Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. Sezione Prima - Articolazione c).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO

- che, la Legge 07 dicembre 2000 , n. 383, "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale", in attuazione degli articoli 2, 3, secondo comma, 4, secondo comma, 9 e 18 della Costituzione, detta principi fondamentali e norme per la valorizzazione dell'associazionismo di promozione sociale e stabilisce i principi cui le regioni e le province autonome devono attenersi nel disciplinare i rapporti fra le istituzioni pubbliche e le associazioni di promozione

sociale, nonché i criteri cui debbono uniformarsi le amministrazioni statali e gli enti locali nei medesimi rapporti;

- che la citata Legge 383/2000, ha altresì, lo scopo di favorire il formarsi di nuove realtà associative e di consolidare e rafforzare quelle già esistenti;

RILEVATO che, sono considerate associazioni di promozione sociale, di cui all'art. 2 della medesima L. 383/2000, le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni costituiti, che svolgono attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati;

PRESO ATTO che la Regione Abruzzo, con L.R. 01.03.2012, n. 11 recante "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale", pubblicata sul B.U.R.A.T. n.13 ordinario del 14.03.2012, da attuazione alla L. 383/2000 con l'istituzione, tra l'altro, del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

CONSIDERATO

- che l'art. 6, della citata L.R.11/12 prevede l'istituzione del richiamato Registro regionale, distinto in due Sezioni, nonché i requisiti per l'iscrizione al Registro stesso;
- che il comma 3 dell'art. 7 della menzionata legge L.R. 11/12, individua, in relazione alla tipologia di attività prevalentemente svolta dall'associazione, le seguenti articolazioni:
 - a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale;
 - b) solidarietà, diritti dei cittadini, ricerca etica e spirituale;
 - c) ambiente, cultura e patrimonio storico-artistico, sport e tempo libero, turismo sociale;
- che le associazioni di promozione sociale possono fare richiesta di iscrizione al Registro Regionale se dimostrano il possesso dei requisiti definiti al comma 2 dell'art. 6 della L.R. 11/2012;
- che la perdita di uno solo dei requisiti, di cui al richiamato comma 2, ha per effetto l'avvio della procedura di cancellazione dal Registro Regionale;
- che l'iscrizione al Registro Regionale, di cui alla Legge 11/12, è incompatibile con l'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di cui alla

legge regionale 12 agosto 1993, n. 37 (Legge 11 agosto 1991, n. 266. Legge quadro sul volontariato);

- che l'iscrizione è condizione necessaria per l'accesso a contributi o finanziamenti pubblici ed ai fini della stipula di convenzioni con la Regione, gli Enti locali e gli altri Enti pubblici;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 9 della L.R.11/12 le Associazioni di Promozione Sociale iscritte al registro regionale sono tenute a trasmettere al competente servizio regionale, entro il 30 settembre di ogni anno, la documentazione prevista al comma 1 lett. a) b) e c), e che il mancato rispetto degli adempimenti di cui al medesimo comma 1 comporta la cancellazione dal registro regionale;

DATO ATTO

- che, con determinazione n. DL27/284 del 01 agosto 2012, è stato attivato il Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale e che, con la medesima determinazione n. DL27/284, sono stati approvati i modelli ALL. A), ISTANZA D'ISCRIZIONE, e ALL. B), DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE;
- che tali modelli devono essere necessariamente utilizzati per la richiesta di iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

VISTA l'istanza, acquisita dalla Direzione al protocollo n. RA/52859/DL33 del 24/02/14, presentata dall'Associazione denominata "PRO LOCO OPI" concernente la richiesta di iscrizione alla Sezione prima, del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, Sezione Prima Articolazione c);

RILEVATO

- che il competente ufficio in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata all'istanza sopramenzionata, ed ha riscontrato una carenza della documentazione inviata;
- che con nota prot. n. RA/94505/DL33 del 03/04/2014, il medesimo ufficio ha provveduto a richiedere l'integrazione della documentazione mancante da parte dell'Associazione;

PRESO ATTO che l'associazione de qua ha trasmesso, con nota acquisita dalla Direzione al protocollo n. RA/101624/DL33 del 10/04/14, la documentazione richiesta;

DATO ATTO che il competente ufficio ha esaminato la documentazione sopra citata ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione al registro regionale, dell'Associazione in oggetto menzionata;

RITENUTO pertanto, di poter procedere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, alla iscrizione dell'Associazione "PRO LOCO OPI", alla Sezione Prima, Articolazione c) ambiente, cultura e patrimonio storico-artistico, sport e tempo libero, turismo sociale, del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

VISTA la L.R. 14.09.99, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e, in particolare, gli artt.5 (Autonomia della funzione dirigenziale), 24 (Competenze del Dirigente di Servizio e di Staff) ed art.16, comma 17, della L.R. 10.05.2002 n.7 (finanziaria 2002) inerente "Modifiche ed integrazioni alla L.R. 14.09.1999 n.77";

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte:

- **di prendere atto** che con nota acquisita dalla Direzione al protocollo n. RA/52859/DL33 del 24/02/14 l'Associazione denominata " PRO LOCO OPI ", con sede legale nel Comune di Opi (AQ) alla via San Giovanni, n. 50, ha presentato istanza di iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, istituito con L.R.11/12;
- **di dare atto** che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata alle sopra menzionate istanze ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione al Registro Regionale dell'Associazione de qua alla Sezione Prima, nell'Articolazione c)

ambiente, cultura e patrimonio storico-artistico, sport e tempo libero, turismo sociale;

- **di iscrivere**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, l'Associazione denominata " PRO LOCO OPI", con sede legale nel Comune di Opi (AQ) alla via San Giovanni n. 50 , alla Sezione Prima del Registro Regionale, nella seguente Articolazione c) ambiente, cultura e patrimonio storico-artistico, sport e tempo libero, turismo sociale;
- **di disporre** la notifica del presente provvedimento all'associazione interessata;
- **di trasmettere** copia del presente atto al Direttore della Direzione "Politiche Attive

del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e al Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;

- **di disporre** ai sensi del comma 5 art. 8, della L.R.11/2012, la pubblicazione integrale della presente determinazione sul B.U.R.A.T..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Germano De Sanctis

ATTI DELLO STATO

CORTE COSTITUZIONALE

Sentenza n. 68 del 26 marzo 2014 relativa al giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 5 comma 3, della legge della Regione Abruzzo 10 dicembre 2012, n. 59 (Riconoscimento di Treglio paese dell'affresco)

CORTE COSTITUZIONALE

Sentenza n. 68 del 26 marzo 2014 relativa al giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 5, comma 3, della legge della Regione Abruzzo 10 dicembre 2012, n. 59 (Riconoscimento di Treglio paese dell'affresco).

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

- Gaetano	SILVESTRI	Presidente
- Luigi	MAZZELLA	Giudice
- Sabino	CASSESE	“
- Giuseppe	TESAURO	“
- Paolo Maria	NAPOLITANO	“
- Giuseppe	FRIGO	“
- Alessandro	CRISCUOLO	“
- Paolo	GROSSI	“
- Giorgio	LATTANZI	“
- Aldo	CAROSI	“
- Marta	CARTABIA	“
- Sergio	MATTARELLA	“
- Mario Rosario	MORELLI	“
- Giancarlo	CORAGGIO	“
- Giuliano	AMATO	“

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 5, comma 3, della legge della Regione Abruzzo 10 dicembre 2012, n. 59 (Riconoscimento di Treglio paese dell'affresco), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 15-19 febbraio 2013, depositato in cancelleria il 25 febbraio 2013 ed iscritto al n. 26 del registro ricorsi 2013.

Omissis

PER QUESTI MOTIVI
LA CORTE COSTITUZIONALE

1) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 5, comma 3, della legge della Regione Abruzzo 10 dicembre 2012, n. 59 (Riconoscimento di Treglio paese dell'affresco);

2) *dichiara*, in via consequenziale, ai sensi dell'art. 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87 (Norme sulla costituzione e sul funzionamento della Corte costituzionale), l'illegittimità costituzionale dell'art. 5, commi 1, 2 e 4, della legge reg. Abruzzo n. 59 del 2012.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 26 marzo 2014.

Presidente Gaetano SILVESTRI

Depositata in Cancelleria il 2 aprile 2014

CORTE COSTITUZIONALE

Sentenza n. 108 del 14 aprile 2014 relativa al giudizio di legittimità costituzionale degli artt.2, 5 e 6 della legge della Regione Abruzzo 24 aprile 2013, n. 10 recante "Modifiche alla legge regionale 11 agosto 2011, n. 29 (Razionalizzazione e rideterminazione dei Servizi di Sviluppo Agricolo), alla legge regionale 10 gennaio 2013, n. 2 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Abruzzo - Legge Finanziaria Regionale 2013), alla legge regionale 10 gennaio 2013, n. 3 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013- Bilancio pluriennale 2013-2015), alla legge regionale 11 marzo 2013, n. 6 (Misure urgenti per lo sviluppo del Settore dell'Agricoltura e della Pesca in Abruzzo), alla legge regionale 17 dicembre 1997, n. 143 (Norme in materia di riordino territoriale dei Comuni: Mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzione di nuovi Comuni, Unioni e Fusioni) e altre disposizioni normative".

CORTE COSTITUZIONALE

Sentenza n. 108 del 14 aprile 2014 relativa al giudizio di legittimità costituzionale degli artt.2, 5 e 6 della legge della Regione Abruzzo 24 aprile 2013, n. 10 recante "Modifiche alla legge regionale 11 agosto 2011, n. 29 (Razionalizzazione e rideterminazione dei Servizi di Sviluppo Agricolo), alla legge regionale 10 gennaio 2013, n. 2 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Abruzzo - Legge Finanziaria Regionale 2013), alla legge regionale 10 gennaio 2013, n. 3 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013- Bilancio pluriennale 2013-2015), alla legge regionale 11 marzo 2013, n. 6 (Misure urgenti per lo sviluppo del Settore dell'Agricoltura e della Pesca in Abruzzo), alla legge regionale 17 dicembre 1997, n. 143 (Norme in materia di riordino territoriale dei Comuni: Mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzione di nuovi Comuni, Unioni e Fusioni) e altre disposizioni normative".

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

- Gaetano	SILVESTRI	Presidente
- Luigi	MAZZELLA	Giudice
- Sabino	CASSESE	"
- Giuseppe	TESAURO	"
- Paolo Maria	NAPOLITANO	"
- Giuseppe	FRIGO	"
- Alessandro	CRISCUOLO	"
- Paolo	GROSSI	"
- Giorgio	LATTANZI	"
- Aldo	CAROSI	"
- Marta	CARTABIA	"
- Sergio	MATTARELLA	"
- Mario Rosario	MORELLI	"
- Giancarlo	CORAGGIO	"
- Giuliano	AMATO	"

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale artt.2, 5 e 6 della legge della Regione Abruzzo 24 aprile 2013, n. 10 recante “Modifiche alla legge regionale 11 agosto 2011, n. 29 (Razionalizzazione e rideterminazione dei Servizi di Sviluppo Agricolo), alla legge regionale 10 gennaio 2013, n. 2 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Abruzzo – Legge Finanziaria Regionale 2013), alla legge regionale 10 gennaio 2013, n. 3 (Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2013- Bilancio pluriennale 2013-2015), alla legge regionale 11 marzo 2013, n. 6 (Misure urgenti per lo sviluppo del Settore dell’Agricoltura e della Pesca in Abruzzo), alla legge regionale 17 dicembre 1997, n. 143 (Norme in materia di riordino territoriale dei Comuni: Mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzione di nuovi Comuni, Unioni e Fusioni) e altre disposizioni normative”, promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato l’8-10 luglio 2013, depositato in cancelleria il 16 luglio 2013 ed iscritto al n. 76 del registro ricorsi 2013.

Omissis

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

- 1) *dichiara* non fondata la questione di legittimità costituzionale dell’art. 2 della legge della Regione Abruzzo 24 aprile 2013, n. 10 recante “Modifiche alla legge regionale 11 agosto 2011, n. 29 (Razionalizzazione e rideterminazione dei Servizi di Sviluppo Agricolo), alla legge regionale 10 gennaio 2013, n. 2 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Abruzzo – Legge Finanziaria Regionale 2013), alla legge regionale 10 gennaio 2013, n. 3 (Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2013- Bilancio pluriennale 2013-2015), alla legge regionale 11 marzo 2013, n. 6 (Misure urgenti per lo sviluppo del Settore dell’Agricoltura e della Pesca in Abruzzo), alla legge regionale 17 dicembre 1997, n. 143 (Norme in materia di riordino territoriale dei Comuni: Mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzione di nuovi Comuni, Unioni e Fusioni) e altre disposizioni normative”, promossa in riferimento agli artt. 81, quarto comma, e 117, terzo comma, della Costituzione dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso in epigrafe;

- 2) *dichiara* l'estinzione del processo relativamente alle questioni di legittimità costituzionale dell'art. 5 e 6 della legge reg. Abruzzo n. 10 del 2013, promosse dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso indicato in epigrafe;

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 14 aprile 2014.

Presidente Gaetano SILVESTRI

Depositata in Cancelleria il 18 aprile 2014

CORTE COSTITUZIONALE

Ordinanza n. 78 del 26 marzo 2014 relativa al giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 13, comma 2, della legge della Regione Abruzzo 10 agosto 2012, n. 43 recante "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 13 dicembre 2004, n. 47 (Disciplina delle relazioni tra la Regione Abruzzo e le Comunità Abruzzesi nel Mondo)"

CORTE COSTITUZIONALE

Ordinanza n. 78 del 26 marzo 2014 relativa al giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 13, comma 2, della legge della Regione Abruzzo 10 agosto 2012, n. 43 recante "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 13 dicembre 2004, n. 47 (Disciplina delle relazioni tra la Regione Abruzzo e le Comunità di Abruzzesi nel Mondo)".

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

- Gaetano	SILVESTRI	Presidente
- Luigi	MAZZELLA	Giudice
- Sabino	CASSESE	"
- Giuseppe	TESAURO	"
- Paolo Maria	NAPOLITANO	"
- Giuseppe	FRIGO	"
- Alessandro	CRISCUOLO	"
- Paolo	GROSSI	"
- Giorgio	LATTANZI	"
- Aldo	CAROSI	"
- Marta	CARTABIA	"
- Sergio	MATTARELLA	"
- Mario Rosario	MORELLI	"
- Giancarlo	CORAGGIO	"
- Giuliano	AMATO	"

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 13, comma 2, della legge della Regione Abruzzo 10 agosto 2012, n. 43, recante "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 13 dicembre 2004, n. 47 (Disciplina delle relazioni tra la Regione Abruzzo e le Comunità di Abruzzesi nel Mondo)",

proposto dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 24-26 ottobre 2012, depositato in cancelleria il 29 ottobre 2012 ed iscritto al n. 174 del registro ricorsi 2012.

Omissis

PER QUESTI MOTIVI
LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara l'estinzione del giudizio.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 26 marzo 2014.

Presidente Gaetano SILVESTRI

Depositata in Cancelleria il 2 aprile 2014

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

AZIENDA REGIONALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Opera di pubblica di utilità – Realizzazione impianto di depurazione consortile 1° e 2° lotto – Opere di completamento – Costruzione linea elettrica MT e cabina di consegna per allacciamento depuratore - Avviso

A.R.A.P.

Azienda Regionale delle Attività Produttive

UFFICIO ESPROPRIAZIONI

OGGETTO: *Opera di Pubblica Utilità* – Realizzazione impianto di depurazione consortile 1° e 2° Lotto – Opere di completamento- Costruzione linea elettrica MT e cabina di consegna per allacciamento depuratore”.

SI DA' NOTIZIA

Con Decreto n. 1/14/O.U. del 16/04/2014 è stata disposta d'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, di porzione delle particelle di terreno nn. 681 – 224 e 226, occorrenti per i lavori in oggetto, riportate in Catasto del Comune di Avezzano al Foglio 62.

In data 28 aprile 2014 si procederà alla redazione dei verbali dello stato di consistenza e dell'immissione in possesso delle stesse particelle di terreno sopra riportate, limitatamente alle superfici interessate dai lavori in oggetto.

Responsabile Procedimento Espropriativo

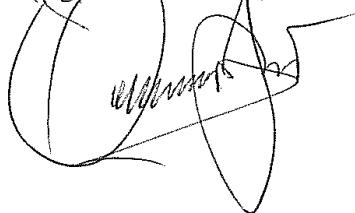
IL DIRIGENTE

(Dott. Gabriele PIZZI SCATENA)

IL DIRETTORE

Dirigente dell' Ufficio Espropriazioni

(Ing. Tommaso FAZI)



PROVINCIA DI PESCARA

Variante Parziale Piano Territoriale Coordinamento Provinciale- Avviso di pubblicazione



PROVINCIA DI PESCARA



Settore IV – Politiche ambientali, energetiche e Genio civile
Servizio Pianificazione Territoriale e Ambientale

PROVINCIA DI PESCARA

Variante Parziale Piano Territoriale Coordinamento Provinciale.
Agglomerato Industriale A.S.I. Loc. "Piano di Sacco" in
Comune di Città S. Angelo. Approvazione definitiva.

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Il Dirigente del Settore IV° - Politiche ambientali , Visto l'Art.8 della L.U.R. 18/83 e sue modifiche e integrazioni,

RENDE NOTO

Che con Determinazione Dirigenziale n° 510 del 28.02.2014 si è preso atto dell'esito della Conferenza dei Servizi Conclusiva svoltasi in data 27.02.2014 di approvazione definitiva della Variante Parziale Piano Territoriale Coordinamento Provinciale - Agglomerato Industriale A.S.I. Loc. "Piano di Sacco" in Comune di Città S. Angelo.

Pescara, 28 Febbraio 2014


IL DIRIGENTE
Ing. Gianfranco Piselli

Le commissioni all'Enit, complete dei numeri di registrazione del documento cui fanno riferimento, vanno inviate a:
Provincia di Pescara – Piazza Italia, 30 – 66121 Pescara (PE)
Settore IV - Ambiente
Servizio Pianificazione Territoriale e Ambientale – Via Passo Lanciano, 75 – 65124 Pescara (PE)
Tel. 085 29498219 – fax: 085 29498218 - email: camilla.crisante@provincia.pescara.it
Posta elettronica certificata: pianificazione@pec.provincia.pescara.it
Cod. fisc. 00212650689 - Partita IVA 01713920682



IT240425/UK



COMUNE DI PENNAPIEDIMONTE

Avviso di deposito presso la Cassa DD.PP. e pubblicazione di indennità di esproprio - Fg. 10, Part. 855

COMUNE DI PENNAPIEDIMONTE
Provincia di Chieti
Via Calvario, 9
Tel. 0871897130 / Fax 0871897251
www.comune.pennapiedimonte.ch.it
info@comune.pennapiedimonte.ch.it

AVVISO DI DEPOSITO PRESSO LA CASSA DD.PP. E PUBBLICAZIONE DI
INDENNITA' DI ESPROPRIO. Fg. 10, Part. 855.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamato il D.P.R. 327/2001

AVVISA

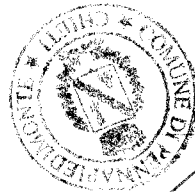
che a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A., sarà depositata, ai sensi dell'art. 26 comma 1 D.P.R. 327/2001, presso la Cassa DD.PP. - Direzione Provinciale del Tesoro, sede di Chieti - la somma di Euro 400,00, relativa alla procedura di esproprio avente ad oggetto: "Recupero di un fabbricato per la realizzazione di piccola ricettività connessa alla valorizzazione ed alla fruizione degli itinerari turistici ed enogastronomici", a favore del seguente espropriando:

Di Bello Benedetto, nato a Pennapiedimonte il 5/12/1888, C.F.: DBL BDT 88T05 G435U, proprietario per l'intero. Identificativo catastale dell'immobile: Fg. 10, part. 855.

PENNAPIEDIMONTE

14.05.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



COMUNE DI SANT'EUSANIO DEL SANGRO

Piano di classificazione acustica del territorio comunale - Verifica di assoggettabilità - Art. 12 del D.lgs 152/2006 - Determinazione n. 88 del 14.04.2014**Comune di
SANT'EUSANIO DEL SANGRO**
PROVINCIA DI CHIETI

Piazza Cesare De Titta ☎ tel. 0872.757121 fax 0872.757140 c.a.p. 66037 Cod Fisc. 00256160698
Pec: comune.santeusaniodelsangro@legalmailpa.it

**PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ - ART. 12 DEL DLGS 152/2006
DETERMINAZIONE N° 88 DEL 14/04/2014****IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

VISTA LA D.G.R. n. 770/P, pubblicato sul BURA n. 16 del 28/03/2012, avente ad oggetto Legge regionale 17 Luglio 2007, n. 23 "Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo".

VISTO il "PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA", redatto all'Ing. Domenico Caiano dello Studio Gamma Quality, con sede in Corropoli (TE) Via Gabriele D'Annunzio 13/15;

VISTO il rapporto preliminare di verifica di Assoggettabilità a valutazione Ambientale Strategica del Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale, ai sensi della Direttiva Comunitaria 2001/42/CE e del D.lgs n° 4/2008, trasmesso in data 29/10/2013, acquisito in data 14.02.2014 al prot. n. 694, dal Dott. Pagliani Tommaso di San Vito Chietino;

VISTO l'art. 12, comma 5, del D.lgs. n° 152/2006";

RENDE NOTO

Che con Determinazione n° 88 del 14.04.2014 in seguito alle risultanze dei pareri acquisiti e per le motivazioni riportate in narrativa, è stata esclusa dall'assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) il "PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA", redatto dall'Ing. Domenico Caiano con studio in Corropoli (TE), Via Gabriele D'Annunzio 13/15;

Che il suddetto atto, per quanto prescritto all'art. 12, comma 5, del D.Lgs n° 152/2006, è pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune, nonché, come estratto, sul BURA della Regione Abruzzo.

Sant'Eusanio del Sangro il 22.04.2014

Il Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Claudio Esposito

COMUNE DI TRASACCO

Rettifica avviso di deposito della Variante Generale al vigente strumento urbanistico e procedura V.A.S.



COMUNE DI TRASACCO

Provincia di L'Aquila

UFFICIO TECNICO COMUNALE

AVVISO DI DEPOSITO DELLA VARIANTE GENERALE AL VIGENTE STRUMENTO URBANISTICO E PROCEDURA V.A.S.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti gli atti d'Ufficio;

RENDE NOTO

CHE CON N. 55 DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE, DALLA N. 12 ALLA N. 66 DEL 06/04/2014, ESECUTIVE, È STATA ADOTTATA LA VARIANTE GENERALE AL VIGENTE STRUMENTO URBANISTICO E PROCEDURA V.A.S.

VISTI:

- l'art. 10 della Legge Regionale 12 aprile 1983, n. 18, nel testo vigente,
- gli artt. 13 e 14 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i
- l'art. 14 comma 4° D.Lgs 152/2006 e s.m.i

SI RENDE ATRESI' NOTO

- Che le deliberazioni di adozione divenute esecutive sono depositate con i relativi allegati presso la Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, per **SESSANTA (60) giorni** consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.), affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.
- Entro il termine del periodo di deposito (60 giorni) di cui sopra, chiunque può prendere visione degli atti ed elaborati e presentare osservazioni alla **VARIANTE GENERALE AL VIGENTE STRUMENTO URBANISTICO E PROCEDURA V.A.S** producendole in duplice esemplare.
- Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, **dopo tale termine sono irricevibili.**
- Che l'Autorità Procedente è il Consiglio Comunale di Trasacco;
- Che l'Autorità Competente è il Servizio dell'Area Tecnica del Comune di Trasacco;

SI AVVISA

- che la **Proposta di Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica (VAS)** di cui alle deliberazioni di Consiglio Comunale sopra richiamate sono depositati per la libera consultazione presso:
 - gli uffici della Task Force dell'Autorità Ambientale Abruzzo, Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia della Regione Abruzzo in L'Aquila, Palazzo I. Silone, via Leonardo Da Vinci, 6, sul sito: <http://www.regione.abruzzo.it/xAmbiente/index.asp?modello=coseVas&servizio=xlIst&stileDiv=monof&template=intIndex&b=valAmbStI>
- l'ufficio Urbanistica della Provincia di L'AQUILA in Via Saragat - Loc. Campo di Pile - L'Aquila, sul sito: www.provincia.laquila.it
- gli uffici del Comune di Trasacco, sede Municipale, Piazza Mazzini snc Trasacco (AQ), sul sito: www.comune.trasacco.aq.it

Trasacco il 07/04/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ARCH. VINCENZO TARQUINI



Comune di Trasacco - Servizio Tecnico Lavori Pubblici Piazza Mazzini 67059 Trasacco (AQ)
C.F. 00167260660 - Tel.0863/93121/931243- fax 0863/931240 URL www.comune.trasacco.aq.it
Email: ute.trasacco@pec.it - responsabile.ute@comune.trasacco.aq.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 1 – AVEZZANO – SULMONA – L'AQUILA

DELIBERAZIONE 18.04.2014, n. 711 – Rettifica d'ufficio graduatorie Medicina Specialistica ambulatoriale – anno 2014. Branche di Endocrinologia e Medicina dello Sport



REGIONE ABRUZZO
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 1
AVEZZANO – SULMONA – L'AQUILA
Sede legale: Via G. Saragat – Loc. Campo di Pile – 67100 L'Aquila
Partita I.V.A. e C.F. n. 01792410662

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 711 del 18 APR. 2014

OGGETTO: Rettifica d'ufficio graduatorie Medicina Specialistica ambulatoriale – anno 2014.
Branche di Endocrinologia e Medicina dello Sport.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giancarlo Silveri, nominato con atto di Giunta Regionale d'Abruzzo n°23 del 18/01/2013, su conformi istruttoria e proposta del Presidente del Comitato Consultivo Zonale, in data 27/03/2014, adotta la seguente deliberazione



PREMESSO che l'1/10/2013 sono state pubblicate, nel sito internet aziendale, le graduatorie provvisorie, relative all'anno 2014, dei Medici Specialisti ambulatoriali;

VISTO l'art. 21 e l'all. A dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici Specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità sanitarie ambulatoriali, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 23.03.2005, s.m.i., che regolamentano la formazione delle graduatorie dei Medici specialisti, dei Veterinari e dei Professionisti (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali;

RILEVATO che il su citato art. 21 prevede, al comma 9, che entro 30 giorni gli interessati possano presentare motivata istanza di riesame dalla posizione in graduatoria;

DATO ATTO che, pertanto, la graduatoria è divenuta definitiva l'1/11/2013;

RICHIAMATA la Deliberazione n° 1951 del 24/12/13, con la quale le suddette graduatorie sono state approvate e trasmesse alla Regione Abruzzo per la pubblicazione sul B.U.R.A.;

PRESO ATTO che sono stati rilevati due errori materiali dovuti a responsabilità dell'Ufficio che ha redatto le graduatorie: il Dott. D'ARIELLI Alberto non è stato inserito nella graduatoria di Medicina dello Sport per mero errore, pur avendo regolarmente presentato la domanda, la Dott.ssa DI FIORE Agnese non è stata inserita nella graduatoria di Endocrinologia in quanto la domanda, regolarmente presentata, è rimasta spillata alla domanda della altra branca di Diabetologia;

CONSIDERATO che i suddetti medici hanno diritto ad essere inseriti nella graduatoria 2014 e che il punteggio spettante è di punti 9,35 per il Dott. D'ARIELLI (3 per voto di laurea massimo con lode, 3 per specializzazione, 3 per voto di specializzazione massimo con lode, 0,35 per l'attività documentata) e di punti 9,86 (3 per voto di laurea massimo con lode, 3 per specializzazione, 3 per voto di specializzazione massimo con lode, 0,86 per l'attività documentata);

RITENUTO, pertanto, di dover inserire la Dott.ssa DI FIORE Agnese al 3° posto della Branca di Endocrinologia, con punti 9,86, prima di ANTONANGELO Carla con punti 9,52, che slitta, quindi al 4° posto, così come i successivi in graduatoria dal 4° al 15° posto, che vanno ad occupare i posti dal 5° al 16° , e di dover inserire il Dott. D'ARIELLI Alberto al 1° posto della Branca di Medicina dello Sport, con punti 9,35, prima del Dott. PIGNATARO Umberto, con punti 9,00, che slitta al 2° posto, così come i successivi in graduatoria, dal 2° al 7°, che vanno ad occupare i posti dal 3° all'8°;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere;

DELIBERA

Il preambolo è parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) Di RETTIFICARE le graduatorie valide per il 2014 delle seguenti branche, nel modo a fianco indicato:



ENDOCRINOLOGIA: inserendo la Dott.ssa DI FIORE Agnese al 3° posto, con punti 9,86, prima di ANTONANGELO Carla con punti 9,52, che slitta, quindi al 4° posto, così come i successivi in graduatoria dal 4° al 15° posto, che vanno ad occupare i posti dal 5° al 16°;

MEDICINA DELLO SPORT: inserendo il Dott. D'ARIELLI Alberto al 1° posto, con punti 9,35, prima del Dott. PIGNATARO Umberto, con punti 9,00, che slitta al 2° posto, così come i successivi in graduatoria, dal 2° al 7°, che vanno ad occupare i posti dal 3° all'8°;

2) di APPROVARE le graduatorie delle due branche su citate, modificate come sopra, che, allegate al seguente atto, ne formano parte integrante e sostanziale e sostituiscono le due graduatorie di branca approvate con Deliberazione n° del;

3) di NOTIFICARE formalmente la presente Deliberazione alla Regione Abruzzo per la pubblicazione sul B.U.R.A.;

4) di TRASMETTERE il presente atto, per quanto di rispettiva competenza, al Presidente del Comitato Consultivo Zonale, al Responsabile dell'Ufficio Legale, al Funzionario Istruttore e al Sito Internet aziendale;

5) Di DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Si attesta che il presente atto è stato proposto previa istruttoria dell'U. O. competente, ai sensi del Capo II della Legge 7.08.1990 n°241, che ne verificato la legittimità e l'utilità per il servizio pubblico

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Dott. Marcello LETTIERI

IL PRESIDENTE DEL COMITATO CONSULTIVO

Dott.ssa Patrizia MASCIOVECCHIO

SERVIZIO BILANCIO

La spesa di € _____ è stata riferita al Conto n. _____
 La spesa di € _____ è stata riferita al Conto n. _____
 La spesa di € _____ è stata riferita al Conto n. _____
 La spesa di € _____ è stata riferita al Conto n. _____
 La spesa di € _____ è stata riferita al Conto n. _____
 del Bilancio di Esercizio anno _____.

Il Compilatore

data

Il Dirigente

In relazione all'art. 3, comma 7 del D.L.vo 30.12.1992, n° 502, così come sostituito dall'art. 4, punto e) del D.Lgs. 7.12.1993, n° 517 e come ulteriormente modificato dall'art. 3 del D. Lgs 229/99, esprime parere:

Favorevole

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott.ssa Maria-Teresa COLIZZA

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Silvia CAVALLI

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giancarlo SILVERI

17 APR 2014



REGIONE ABRUZZO - AZIENDA SANITARIA LOCALE 1 AVEZZANO, SULMONA, L'AQUILA
 SEDE LEGALE: VIA G. SARAGAT, LOC. "CAMPO DI PILE" L'AQUILA
 SEDE DEL COMITATO: VIA G. BELLISARI "SANTA MARIA DI COLLEMAGGIO"
 COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART.24 A.C.N. 23.03.2005 - AMBITO PROVINCIALE DE L'AQUILA

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Endocrinologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2014

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	GIULIANI	ANNA ELISA	24,07
2	IMBROGNO	NORINA	11,24
3	DI FIORE	AGNESE	9,86
4	ANTONANGELO	CARLA	9,52
5	COSTANZA	FLAVIA	9,32
6	ZUGARO	ANTONELLA	9,28
7	IANNUCCI	CONCETTA VALERIA	9,08
8	MORGANTE	SARA NAZZARENA	9,03
9	IANNI	FRANCESCA	9,02
10	PELLICCIONE	FLORE	9,00
11	SANTARELLI	LIVIA	9,00
12	SCIARRETTA	FILOMENA	9,00
13	CAPRIOLI	SILVIA	8,82
14	DE ACETIS	CHRISTINE	8,00
15	CIOCIOLA	FRANCESCO	8,00



16	DE MUTIS	ANNAMARIA	8,00
----	----------	-----------	------

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



REGIONE ABRUZZO - AZIENDA SANITARIA LOCALE 1 AVEZZANO, SULMONA, L'AQUILA
SEDE LEGALE: VIA G. SARAGAT, LOC. "CAMPO DI PILE" L'AQUILA
SEDE DEL COMITATO: VIA G.BELLISARI "SANTA MARIA DI COLLEMAGGIO"
COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART.24 A.C.N. 23.03.2005 - AMBITO PROVINCIALE DE L'AQUILA

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Medicina dello sport

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2014

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	D'ARIELLI	ALBERTO	9,35
2	PIGNATARO	UMBERTO	9,00
3	PORTALURI	ROBERTO	8,00
4	MELCHIORRE	LUCA LUIGI	7,51
5	CAMPANA	ELENA	7,00
6	DE STEFANO	ANGELA	6,00
7	CERA	STEFANIA	3,00
8	GAETANI	VALENTINIANO	3,00

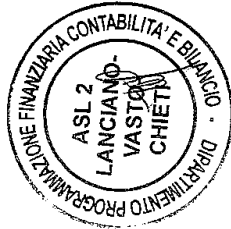
IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

AZIENDA SANITARIA LOCALE - LANCIANO - VASTO - CHIETI

Bilanci d'esercizio - anni 2011 e 2012

Deliberazione Direttore Generale Azienda USL Lanciano-Vasto-Chieti N. 1857 del
11/12/2012 Bilancio Asl Lanciano-Vasto-Chieti;
Decreto di approvazione Giunta Regionale N. 62 del 05.09.2013.



STATO PATRIMONIALE 2010

REGIONE ABRUZZO

ATTIVO

A.	Cred. Da Reg. per conf. P.N. da Vers.	
B.	Immobilizzazioni	
	I Immateriali	61.349
	II Materiali	223.010.616
	III Finanziarie	17.249
C.	Attivo Circolante	
	I Rimanenze	17.014.833
	II Crediti	257.159.175
	III Attività finaz.	0
	IV Disponib. liq.	80.563.438

PASSIVO

A.	Patrimonio Netto	
	I Fondo di dotazione iniziale	106.651.999
	II Contributi per ripiano perdite	604.352.819
	III Contributi capitalizzati	119.274.357
	IV F.do contr. straord. ex art. 14	
	L.R. 146/96	0
	V Riserve	0
	VI Risultati economici esercizi precedenti	-914.161.740
	VII Risultato economico dell'esercizio	-11.475.412
B.	Fondi rischi ed oneri	87.043.343
C.	Premio operosità medici SU/MAI	1.880.044
D.	Debiti	571.679.082
E.	Ratei e Risconti	14.046.469

D.	Ratei e Risconti	17.539
----	------------------	--------

Totale Attivo

	Totale Passivo	579.290.961
--	----------------	-------------

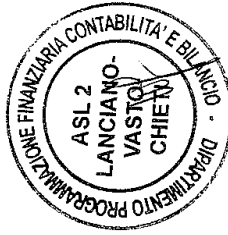
	Totale Attivo	579.290.961
--	---------------	-------------

	Conti d'ordine	34.050.930
--	----------------	------------

	Conti d'ordine	34.050.930
--	----------------	------------

PAG.
1

Deliberazione Direttore Generale Azienda USL Lanciano-Vasto-Chieti N. 1857 del
11/12/2012 Bilancio Asl Lanciano-Vasto-Chieti;
Decreto di approvazione Giunta Regionale N. 62 del 05.09.2013.



CONTO ECONOMICO 2010

REGIONE ABRUZZO

A.	<i>Valore della Produzione</i>	
A1	Val. finanz. dal sistema pubblico	682.351.930
A2	Valore della produzione da paganti	17.664.434
A3	Valore della produzione da utenza estern.	73.963.151
A4	Valore della produzione patrimoniale	10.977.078
A5	Valore della produzione non caratterist.	686.57

Totale valore della Produzione

785.642.650

B. *Costi della produzione*

B1	Costi della produzione affidata a terzi	318.101.716
B2	Costi della produzione realizzata intern.	453.000.999

Totale costi della Produzione

771.102.715

DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI PRODUZIONE A - B

14.539.935

C. *Gestione finanziaria*

-367.863

D. *Gestione straordinaria*

-7.665.594

Risultato lordo A - B + (saldo C) + (saldo D)

6.506.479

E. *Imposte e tasse*

-17.981.890

Risultato netto

-11.475.412

PAG. 2

Deliberazione Direttore Generale Azienda USL Lanciano-Vasto-Chieti N. 1858 del
11/11/2012 Bilancio Asl Lanciano-Vasto-Chieti;
Decreto di approvazione Giunta Regionale N. 63 del 05.09.2013.



STATO PATRIMONIALE 2011

REGIONE ABRUZZO

ATTIVO

A. Cred. Da Reg. per conf. P.N. da Vers.
B. Immobilizzazioni
I Immateriali
II Materiali
III Finanziarie

1.446.711
220.489.452

46.092
220.426.111
17.249

PASSIVO

A. Patrimonio Netto
I Fondo di dotazione iniziale
II Contributi per ripiano perdite
III Contributi capitalizzati
IV F.do contr.straord.ex art.14
L.R.146/96
V Riserve
VI Risultati economici esercizi precedenti
VII Risultato economico dell'esercizio

101.691.301
675.496.901
117.226.455
0
0
-925.637.152
-589.784

-31.812.279

C. Attivo Circolante
I Rimanenze
II Crediti
III Attività finaz.
IV Disponib.liq.

17.928.491
364.305.774
0
32.403.206

86.733.893
2.045.974
572.447.418
7.164.878

D. Ratei e Risconti

6.250

Totale Attivo

636.579.884

Totale Passivo

636.579.884

Conti d'ordine

30.821.373

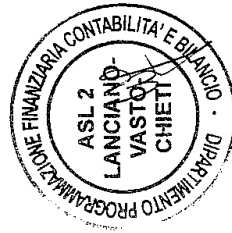
Conti d'ordine

30.821.373

PAG.
1

Deliberazione Direttore Generale Azienda USL Lanciano-Vasto-Chieti N. 1858 del
11/12/2012 Bilancio Asl Lanciano-Vasto-Chieti;
Decreto di approvazione Giunta Regionale N. 63 del 05.09.2013.

CONTO ECONOMICO 2011



REGIONE ABRUZZO

A.	Valore della Produzione	
A1	Val. finanz. dal sistema pubblico	694.595.430
A2	Valore della produzione da paganti	19.945.037
A3	Valore della produzione da utenza estern.	83.769.384
A4	Valore della produzione patrimoniale	11.038.754
A5	Valore della produzione non caratterist.	901.393

Totale valore della Produzione

810.250.000

B. Costi della produzione

B1	Costi della produzione affidata a terzi	339.551.793
B2	Costi della produzione realizzata intern.	452.051.373

Totale costi della Produzione

791.603.167

DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI PRODUZIONE A - B

18.646.833

C. Gestione finanziaria

-452.146

D. Gestione straordinaria

-695.335

Risultato lordo A - B + (saldo C) + (saldo D)

17.499.352

E. Imposte e tasse

-18.089.136

Risultato netto

-589.784

PAG. 2

MARINELLI UMBERTO S.R.L.

Procedura di verifica di assoggettabilità - Avviso al pubblico



PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m. ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO: Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi (R13, R5), provenienti dalle attività di scarifica del manto stradale, destinati alla produzione di conglomerato bituminoso e rilevati, sottofondi e materiali per costruzioni stradali, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno. Comunicazione di inizio attività. D.Lgs. 3 aprile 2006, n°152, Art. 212 e 214 e s.m.i. L.R. 19 dicembre 2007 n. 4, Art. 45 e s.m.i.

PROPONENTE: Marinelli Umberto Srl Sede legale: via Leone Magno n. 5 c.a.p. 66050 - COMUNE DI SAN SALVO (CH) Sede operativa: C.da Prato s.n.c. - c.a.p. 66050 - COMUNE DI SAN SALVO (CH) Codice Fiscale e P.IVA 00119190692 Tel.:+390873.54283 Fax:+390873.547994 E-mail: info@marinelliumberto.it PEC: marinelliumberto@legalmail.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'attività è sottoposta a verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 152/06, così come modificato dal D.Lgs 04/08 in quanto rientra nella categoria di opere di cui ai punti:

- Punto n. 7, z.b) dell'Allegato IV alla parte Seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii. " Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n°152

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO: C.da Prato s.n.c. - c.a.p. 66050 - COMUNE DI SAN SALVO (CH)

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: I viene richiesta **MARINELLI UMBERTO Srl** presentato Comunicazione di inizio attività, nell'ambito delle Procedure semplificate di cui al D.Lgs 152/06 e s.m.i., artt. 214 e 216, relativamente ad un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi (R13, R5), provenienti dalle attività di scarifica del manto stradale, destinati alla produzione di conglomerato bituminoso rilevati, sottofondi e materiali per costruzioni stradali, .

1. la ditta effettua lavorazioni volte alla produzione di conglomerato bituminoso già da diversi anni, ma che le stesse, ad oggi, avvengono solo attraverso l'utilizzo di materiale vergine;
2. la ditta, nell'ottica della riduzione dello sfruttamento delle risorse naturali, quali gli inerti da estrazione ed il bitume, ha deciso di avviare nuovi processi lavorativi che si caratterizzano attraverso il recupero di materiali provenienti dalle attività di scarifica del manto stradale (*fresato*);

Pertanto:

- alla luce del novellato D.Lgs. 3 Aprile 2006, n.152, secondo cui gli devono essere oggetto di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A.;
- vista la Nota della Regione Abruzzo del 07/05/2008 prot. n. 11880 con la quale si estende l'obbligo della Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. anche alle procedure semplificate previste dal D.Lgs 152/06, Art. 214;

la ditta **MARINELLI UMBERTO Srl** intende avviare ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n.152.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE : Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.



Gli atti, nella loro interezza, sono consultabili sul sito dell'ufficio regionale competente all'indirizzo: <http://ambiente.regione.abruzzo.it/>, e presso la sede del comune interessato dall'intervento.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare osservazioni o pareri sull'opera compilando il form all'uopo predisposto all'interno del sito web <http://ambiente.regione.abruzzo.it/>

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

**Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in cavo aereo per un tratto di 0,109 km e in cavo interrato per un tratto di 0,144 km in località Torre, sn nel Comune di Fara San Martino. (CH), per aumento di potenza BT "Pastificio Artigianale Cav. G.Cocco snc".
Rif. pratica Enel DNI/CH/685984**

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Oggetto: Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in cavo aereo per un tratto di 0,109 km e in cavo interrato per un tratto di 0,144 km in località Torre, sn nel Comune di Fara San Martino. (CH), per aumento di potenza BT "Pastificio Artigianale Cav. G.Cocco snc",
Rif. pratica Enel DNI/CH/685984

L'Enel Distribuzione S.p.A.- Divisione Infrastrutture e Reti - Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise - Unità Progettazione, Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento di Chieti - Via Auriti,1 66100 CHIETI ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di una linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, costituito da:

- un tratto in cavo aereo di alluminio $3 \times 50 + 50 \text{mm}^2$ della lunghezza di circa 0,109 km;
- un tratto in cavo interrato di alluminio $3 \times 50 + 50 \text{mm}^2$ della lunghezza di circa 0,144 km;

necessario per l'aumento di potenza in BT richiesto dal cliente "Pastificio Artigianale Cav. G. Cocco snc.", a partire dall'impianto esistente autorizzato dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n. DN4/2 del 08.01.2002.

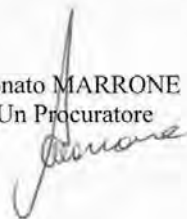
La costruzione interesserà la località Torre, sn nel Comune di Fara San Martino. (CH).

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti - Settore 5, Servizio Acque Pubbliche ed Impianti, via Discesa delle Carceri, 2 - 66100 Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente al progetto dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.

Donato MARRONE
Un Procuratore



PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,
Legislativo e Bura
UFFICIO BURA**

DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:

Via Leonardo Da Vinci n. 6
67100 L'Aquila

centralino: 0862 3631
Tel. 0862 363264/3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it